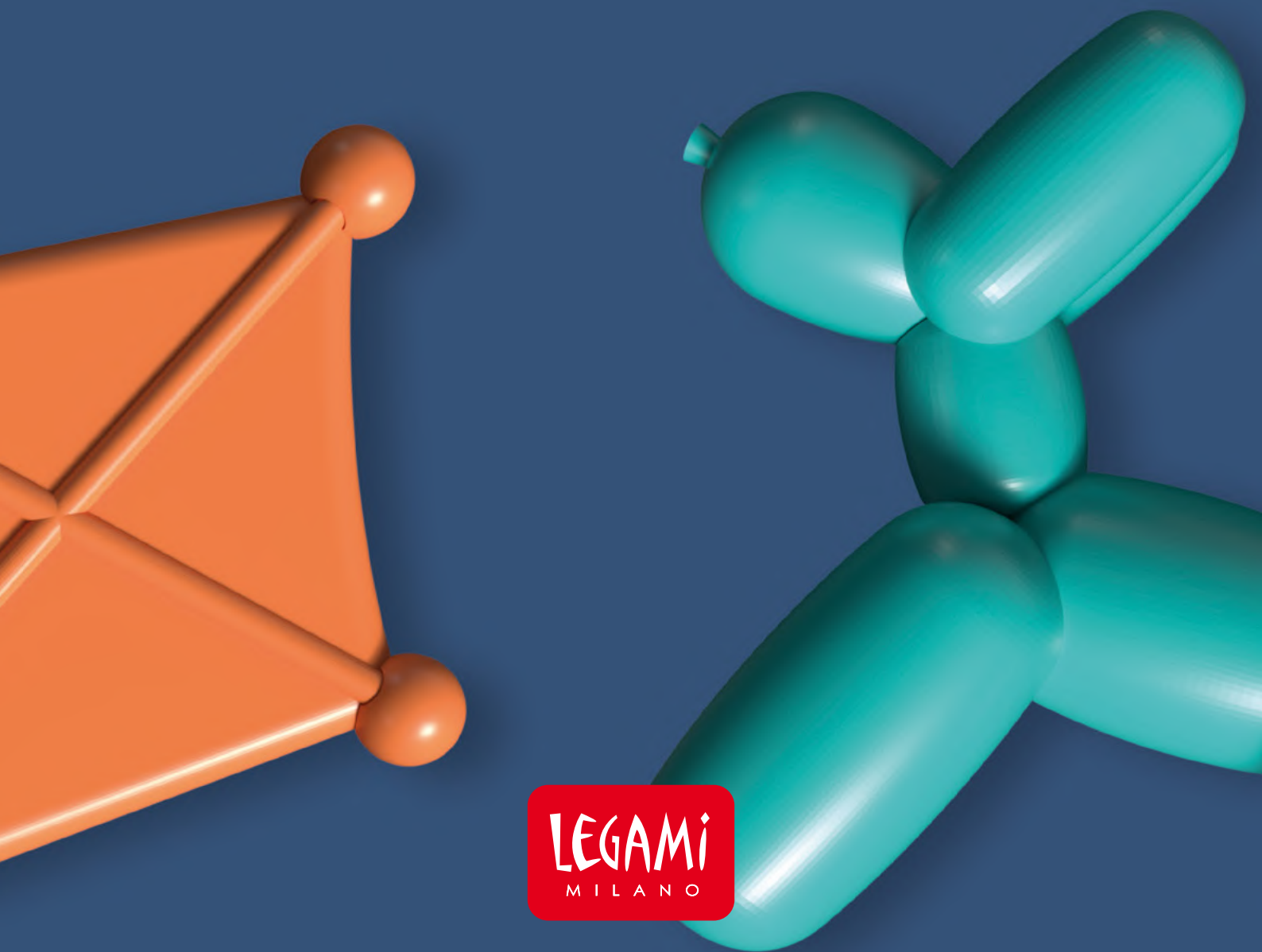


We Dream, *We* Make.

Report di Sostenibilità

1 aprile 2025 - 31 marzo 2026



We Dream, We Make.

In LEGAMI, sostenibilità significa trasformare ciò in cui crediamo in azioni concrete.

Ogni progetto prende forma all'interno della nostra realtà, attraverso il coinvolgimento diretto di chi ne fa parte, secondo i valori che ci guidano e con il modo di fare che ci rappresenta da sempre.

Dalle iniziative per l'ambiente a quelle dedicate alla comunità e ai Dreamers.
Dalla prima idea alla realizzazione completa.

Perché non può esistere qualcosa capace di generare emozioni positive se non è pensato nel rispetto delle persone, delle relazioni e dell'ambiente.

Questo Bilancio di Sostenibilità racconta il **percorso attraverso cui LEGAMI S.p.A. SB integra la sostenibilità nel proprio modo di operare e di crescere.** Un percorso in continua evoluzione, guidato dalla volontà di migliorare nel tempo e dalla consapevolezza degli impatti generati dalle attività aziendali.

Il documento nasce per accompagnare chi legge nella comprensione della nostra identità, del modello con cui lavoriamo e dei criteri che orientano gli impegni assunti sui temi ESG, attraverso la presentazione delle iniziative sviluppate, delle attività in corso e delle priorità definite negli ambiti ritenuti più rilevanti per l'azienda e per il contesto in cui opera.

Il presente **Report di Sostenibilità di LEGAMI S.p.A. SB**, riferito al periodo 1 aprile 2025 - 31 marzo 2026 è redatto su base volontaria con perimetro di rendicontazione individuale in linea con il bilancio economico. Il documento integra la **Relazione di Impatto prevista per le Società Benefit** (L. 208/2015). Nel documento vi saranno riferimenti agli **Standard GRI e ESRS** per permettere comparabilità e robustezza metodologica in linea con le prassi europee e internazionali. Questa impostazione consente di rappresentare in modo trasparente e unitario la creazione di valore e gli impatti generati dalla Società nelle dimensioni ESG.

Come orientarsi all'interno del Report di Sostenibilità

Il presente Report illustra il percorso di LEGAMI S.p.A. SB in qualità di Società Benefit e integra la **rendicontazione di sostenibilità** con la **Relazione di Impatto**. Il documento è strutturato con l'obiettivo di accompagnare il lettore nella comprensione dell'identità aziendale e dei principali strumenti e risultati attraverso cui LEGAMI rende misurabile e comunica il proprio impegno in ambito ESG.



Environment

Da sempre sogniamo un futuro in cui la natura possa tornare a occupare il proprio spazio, rigenerarsi e prosperare.

Per questo stiamo investendo in progetti che riducono il nostro impatto, ripensano materiali e processi e promuovono un approccio più responsabile e circolare.

Con Dreamland abbiamo scelto di fare un passo indietro per lasciare spazio alla biodiversità, dedicando oltre 31 ettari al ripristino naturale di flora e fauna.



investiamo **5%**
degli utili
in progetti 100% LEGAMI
a supporto delle tre
dimensioni ESG

People

Quando sei parte di una comunità sogni di contribuire attivamente alla sua crescita.

Da qui nasce il nostro impegno a sostenere progetti educativi, iniziative sociali e percorsi capaci di creare connessioni, opportunità e impatto positivo nel tempo, soprattutto a fianco dei più giovani e di chi vive situazioni di fragilità.

Ogni iniziativa nasce dal desiderio di restituire valore al territorio e alle persone che lo abitano, attraverso progetti concreti come Wonder School e Light up the Dream.

Workplace

Creare valore significa prima di tutto prendersi cura delle persone che lo rendono possibile.

Ecco perché abbiamo trasformato in realtà il sogno di un ambiente di lavoro equo, inclusivo e stimolante, in cui ogni Dreamer possa sentirsi valorizzato, ascoltato e supportato nel proprio percorso di crescita.

Dal wellbeing alla work life balance, fino alla responsabilità lungo tutta la supply chain e alla sicurezza dei prodotti, ogni scelta riflette il nostro modo di prenderci cura della dimensione umana del nostro lavoro, in tutte le sue forme.

Environment

Il nostro impegno per l'ambiente prende forma attraverso iniziative che sviluppiamo e monitoriamo nel tempo: promuoviamo progetti a **tutela della biodiversità**, misuriamo ogni anno la nostra **Carbon Footprint**, introduciamo **miglioramenti su packaging e prodotti** e sperimentiamo soluzioni per il **recupero dei prodotti di cancelleria**. Un percorso fatto di **scelte consapevoli e progetti concreti**, orientato al miglioramento progressivo.

Impatto climatico

- 1. Misuriamo**
Scope 1-2-3 | Protocollo GHG per tutte le sedi
- 2. Riduciamo**
In sviluppo Interventi di efficientamento e piano allineato agli SBTi
- 3. Compensiamo**
Supporto a progetti certificati (VCS / Gold Standard) per emissioni non ancora ridotte
- 4. Sviluppiamo**
progetti locali come *Dreamland*

✓ Dreamland

Un progetto visionario per favorire il **recupero di spazi per la natura** e la biodiversità locale, dove l'uomo è chiamato a **fare un passo indietro**.

31
ettari

6.600

tra piante, alberi e arbusti

250

metri quadrati di Area Umida

25

specie di insetti impollinatori

51

specie di piante

8

lotti di intervento

Packaging Prodotti

Abbiamo introdotto **imballi e-commerce** riutilizzabili, supportati da uno studio LCA che indica, negli scenari analizzati, un minore impatto rispetto al monouso. **Dal FY26 è prevista l'estensione degli imballi riutilizzabili anche al retail**. Abbiamo inoltre avviato studi LCA sui prodotti, che saranno approfonditi ed estesi a nuove referenze a supporto di scelte più consapevoli.

17.000
studenti

37
istituti coinvolti

ESAURITI
FOR THE PLANET
NUOVA VITA ALLA CANCELLERIA FINITA!

Progetto pilota di recupero e riciclo per sensibilizzare sul fine vita della plastica di cancelleria ed esplorarne il possibile riutilizzo.

People



Il nostro impegno per le persone nasce dall'**attenzione verso chi vive in condizioni di fragilità**.

Con i **progetti 100% LEGAMI** Wonder School e Light up the Dream, sviluppati in partnership con CESVI, sosteniamo bambini e adolescenti in contesti complessi, dove il rischio di abbandono scolastico è ancora molto presente.

Wonder School

Doniamo kit scuola LEGAMI per il back to school, offrendo un nuovo inizio a studenti delle scuole elementari e medie in condizioni di vulnerabilità.

+3.400
kit scuola consegnati
dal 2024 ad oggi

Light up the Dream

LEGAMI sostiene ragazzi tra i 14 e i 18 anni in percorsi di orientamento, crescita personale e formazione.

Il progetto valorizza talento, merito e ambizione attraverso **laboratori** con esperti in ambito scientifico, tecnologico, data science, umanistico e artistico, offrendo l'opportunità di accedere a borse di studio finanziate direttamente da LEGAMI.

Obiettivi per l'A.S. 2026/2027

8

ragazzi per ogni percorso
di età compresa
tra i 16 e i 18 anni

per un massimo di

30/40
adesioni



Workplace

Il nostro impegno per le persone si estende a tutta la catena del valore: dai dipendenti ai fornitori, dai partner ai clienti. Per questo promuoviamo condizioni di lavoro eque, investiamo nel welfare e nel work-life balance dei nostri Dreamers.

Iniziative per i *Dreamers*

Condizioni di
lavoro eque

93%

dello spending fornitori
Cina è coperto da partner
con report sociale SEDEX
o BSCI con esito positivo

I dipendenti sono al centro della nostra azienda e contribuiscono ogni giorno alla creazione di valore.

Per questo LEGAMI promuove un ambiente stimolante e investe in iniziative che favoriscono un migliore equilibrio tra vita privata e lavorativa.

8

ore l'anno riconosciute
ad ogni dipendente
per visite mediche

23.931

pasti erogati/anno
in mensa

1,3mln

investiti in Welfare

1.744

accessi annui
in palestra

Prevista l'inaugurazione
dell' **Asilo Nido Aziendale**
a **Gennaio 2027**

I numeri del 2025

Business

+380 mln
FATTURATO consolidato

41 mln
Circa di **UTILE NETTO**

81,5 mln → **73 mln**
Circa di **EBITDA** Circa di **EBIT**

170
BOUTIQUE

155 in Italia
10 in Francia
5 in Spagna

+10.000 Rivenditori

70 Paesi

Persone

1.146
Dipendenti totali

+973
nuove assunzioni
di cui 62%
con età <30 anni

13.092
Ore di formazione
erogate

WE ARE *Young*
AND WE ARE *Curious*
WE ARE *Dreamers*
& *travellers*
AND WE BELIEVE IN
WHAT WE ARE DOING



Introduzione al bilancio



Lettera del CEO

Viviamo in un'epoca paradossale: siamo più connessi che mai, eppure non ci sentiamo davvero legati agli altri, né alla natura che ci circonda. Siamo distratti da urgenze auto-indotte, mentre perdiamo di vista le vere priorità - quelle che riguardano l'equilibrio con il nostro pianeta e la cura dei più fragili in una società sempre più segnata dalla solitudine e dall'individualismo.

Queste non sono tendenze o mode passeggere. Sono urgenze reali, che richiedono lucidità, coraggio e la capacità di leggere la realtà oltre i consueti discorsi.

Ho voluto mettere nero su bianco questa visione nel mio libro ***We are dreamers - La battaglia delle fragole*** - un manifesto, un inno per le nuove generazioni. Un invito a recuperare la natura selvaggia che vive dentro e fuori di noi, ad abbracciare l'avventura della vita senza paura, a riscoprire il valore straordinario dell'essere umani fino in fondo: con i propri sentimenti, le proprie emozioni, quella splendida e irriducibile potenza del battito del cuore. In un mondo che spinge verso l'omologazione e l'anestetizzazione, scrivere questo libro è stato per me un atto necessario - quasi un dovere verso chi verrà dopo di noi.

È da questa convinzione profonda che nascono le scelte che animano il nostro impegno di sostenibilità. Abbiamo deciso di **far crescere il parco Dreamland con un obiettivo ambizioso**: costruire la più grande riserva naturale urbana, un luogo protetto dove animali e piante possano prosperare liberamente. Crediamo fermamente che dove l'uomo fa un passo indietro, la natura faccia un balzo in avanti.

Parallelamente, portiamo avanti un progetto che mi sta particolarmente a cuore: **offrire nuove prospettive a bambini in età scolare che vivono condizioni di grave fragilità economica e familiare**, accompagnandoli nel loro percorso di crescita con strumenti concreti per lo studio e il futuro. Perché la sostenibilità non riguarda solo l'ambiente - riguarda le persone, e soprattutto quelle che hanno meno voce.

In un'epoca che troppo spesso immagina scenari cupi, sento il bisogno - e la responsabilità - di sognare. Di credere che i grandi cambiamenti partano anche dalle piccole cose, e che recuperare la natura selvaggia fuori e dentro di noi sia il più potente atto rivoluzionario che possiamo compiere.

Con questo bilancio guardiamo a ciò che abbiamo costruito, ma la mia ambizione è ancora quella di stupirmi - per quello che insieme saremo capaci di fare.



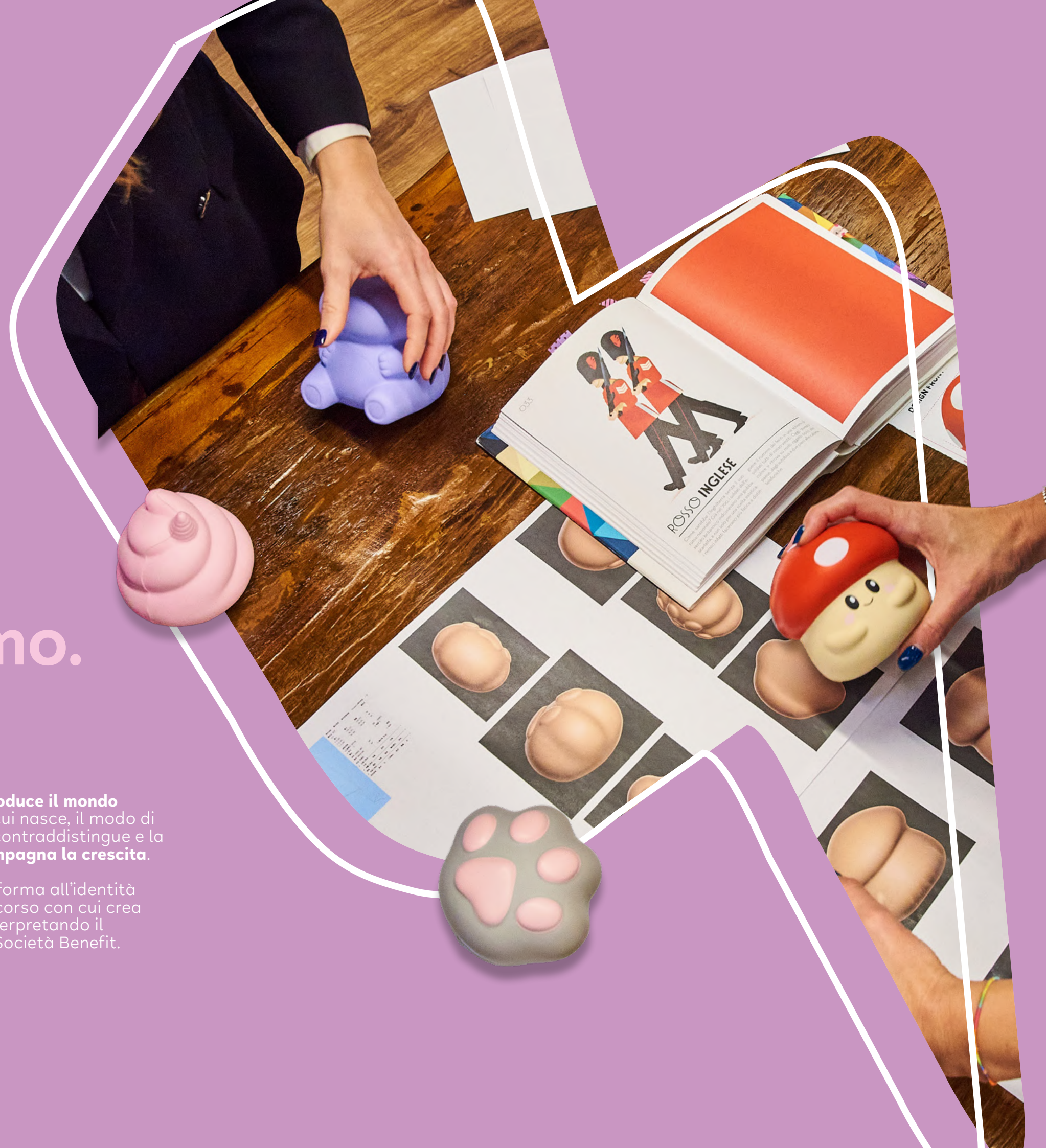
Alberto Fassi
CEO, Founder & Dreamer

Capitolo 1

Dove tutto prende forma Chi siamo, ciò che costruiamo.

Questo capitolo introduce il mondo LEGAMI: i valori da cui nasce, il modo di fare impresa che lo contraddistingue e la **visione che ne accompagna la crescita.**

Un racconto che dà forma all'identità dell'azienda e al percorso con cui crea valore nel tempo, interpretando il proprio ruolo come Società Benefit.



C'era una volta un sognatore



LEGAMI è nata nel 2003 da un'intuizione di **Alberto Fassi**, con un primo oggetto, diventato subito iconico: una cinghia per legare i libri di scuola. Un'idea nostalgica, con una reinterpretazione originale.

La cinghia era infatti pensata in sette colori diversi, ognuno a rappresentare un tipo diverso di "legame": d'amore, folli, sinceri, di amicizia, misteriosi, intimi, unici.

A quel primo oggetto se ne sono aggiunti molti altri, ma l'obiettivo di ognuno è rimasto lo stesso: creare legami con chi li possiede, chi li acquista o chi li riceve in regalo.

**LEGAMI è nata da un sognatore
e cresciuta grazie a sognatori.**

Purpose

**“Vogliamo far vivere
alle persone emozioni
e sentimenti positivi.”**



Value Proposition

LEGAMI è un Universo di colori, grafiche, personaggi e messaggi ispirazionali tutti diversi, espressi attraverso **più di 5.000 prodotti suddivisi in 17 Mondi**.

Tutti i prodotti LEGAMI hanno una forte carica empatica ed emotiva e sono pensati per gratificare il cuore, strappare un sorriso e regalare attimi di felicità, perché vogliamo offrire la più ampia varietà di emozioni positive in cui tutte le persone possano riconoscersi.

“We are Dreamers” è la nostra filosofia: crediamo che si possa sognare un mondo migliore solo se tutti siamo capaci di agire in modo positivo.

Per questo ci impegniamo a diffondere un'energia positiva che migliori la vita delle persone e di chi sta loro accanto.

Una storia di LEGAMI

2003

Alberto Fassi fonda LEGAMI



2005

Sviluppo del team di management per sostenere la crescita

2007

Nuovo HQ LEGAMI
Azzano San Paolo (BG)



2009

Primo negozio di proprietà (Orio al Serio Airport a Bergamo) e store on-line



2015

Lancio della collezione "Photo Notebook"

2014

Acquisiti contratti key account in Spagna (El Corte Inglés, CDL) e lancio della collezione "Cutie Pens"

2013

Acquisizione contratti key account

2012

Inaugurazione del concept store di Bergamo

2010

Primi quaderni e agende con pattern unici e originali



2017

Acquisiti contratti di key account in Germania



2018

Acquisiti contratti di key account in Francia e lancio del primo set di Erasable Pen



2019

Lancio della collezione "Good Vibes", primo "Shop in Shop" a El Corte Inglés a Madrid e apertura della 20esima Boutique LEGAMI



2020

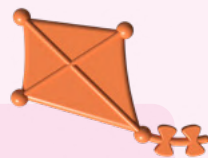
Nuova piattaforma Salesforce e primo "Shop in Shop" Thalia in Austria

2021

Inaugurazione primo "Shop in shop" Azadea (Dubai Mall/ Mall of the Emirates), apertura "Shop in Shop" BHV a Parigi (Galerie LaFayette) e primo shop in shop Thalia in Germania

2025

Apertura Boutique LEGAMI in Francia e Spagna e apertura 100esima Boutique LEGAMI



2026

Dreamland compie 3 anni e decuplica la sua superficie, superando i 31 ettari e puntando a diventare la più estesa riserva naturale urbana.

2024

Apertura Legal Entity in Francia e Spagna. Acquisizione contratto con Barnes & Noble Inc. (per il mercato U.S.A.)

2023

LEGAMI diventa Società Benefit. Viene inaugurato Dreamland il parco natura protetta di LEGAMI. Apertura di 30 Boutique in Italia. Viene installato il 50esimo Shop in Shop Thalia (Germania) e El Corte Inglés (Spagna).

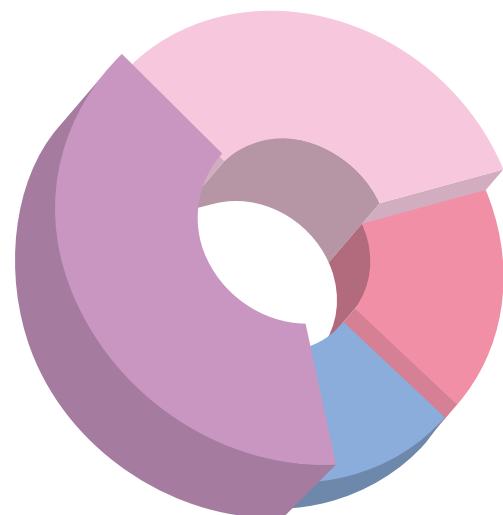


2022

Apertura di 11 "Shop in Shops" presso WH Smith nel Regno Unito e apertura n°4 Boutique in Italia

Una struttura solida, una presenza internazionale

Fondata nel 2003, **LEGAMI S.p.A. SB** è oggi uno dei brand italiani più dinamici nei settori della cartoleria, del regalo e degli accessori lifestyle, riconosciuta a livello mondiale. Specializzata nell'ideazione, nello sviluppo e nella commercializzazione di prodotti dedicati all'“**happy shopping**”, LEGAMI ha costruito nel tempo un universo creativo riconoscibile, fondato su design, colore, emozione e storytelling.



54% Psili Ammos S.r.l.
(Alberto Fassi)

42% Dea Flexible 1 S.p.A.
(De Agostini)

2% Giuseppe Soda

2% Massimo Dell'Acqua

L'azienda ha il proprio headquarter ad **Azzano San Paolo** (BG), da cui prende avvio un percorso di crescita sviluppato nel tempo attraverso scelte strategiche che ne hanno accompagnato e sostenuto l'evoluzione. In questo contesto, ad agosto 2023 LEGAMI ha scelto di diventare **Società Benefit**, formalizzando un impegno che già orientava il proprio modo di fare impresa e rafforzando la volontà di integrare lo sviluppo economico con finalità di beneficio comune, **destinando annualmente il 5% degli utili ad iniziative ESG**.

Alla fine dell'esercizio 2024, il percorso di crescita del brand si è ulteriormente rafforzato con la **costituzione di due società controllate in Francia e Spagna**, a supporto dello sviluppo e della presenza di LEGAMI nel contesto europeo. Le attività logistiche sono affidate a partner esterni con sede a Piacenza (PC) e Somaglia (LO), mentre la produzione degli articoli si basa su una **supply chain selezionata e consolidata**, che coinvolge fornitori italiani e internazionali.

LEGAMI è presente **sul territorio nazionale** con **155 punti vendita diretti**, (Boutique LEGAMI), cui si aggiungono **10 negozi diretti in Francia** e **5 in Spagna**.

Questa rete rappresenta un presidio strategico attraverso cui il brand entra quotidianamente in relazione con le persone, rafforzando la propria identità e rendendola concretamente riconoscibile nei diversi mercati in cui opera.

In questo contesto di crescita e consolidamento, **a fine novembre 2025 prende forma il nuovo assetto societario di LEGAMI**, con l'ingresso di De Agostini, gruppo diversificato controllato dalle famiglie Boroli e Drago, che ha acquisito il 42% del capitale rilevando l'intera partecipazione detenuta da Flexible Capital Fund, fondo gestito da DeA Capital Alternative Funds SGR. Con l'ingresso di De Agostini si definisce un nuovo assetto di governance orientato a proseguire il percorso di crescita della società sia in Italia che all'estero.

Come trasformiamo competenze e risorse in valore duraturo

In LEGAMI crediamo che il valore nasca dall'incontro tra ciò **che sappiamo fare, le risorse che mettiamo in campo e le relazioni che costruiamo** ogni giorno. È attraverso questa integrazione che creiamo un valore che si consolida nel tempo, sostenendo lo sviluppo dell'azienda e il dialogo continuo con le persone, i partner e i contesti in cui operiamo.

Risorse che attiviamo

- Creatività e design interno
- Brand equity
- Rete retail e wholesale
- Supply chain
- Persone
- Dati e relazione con il cliente
- Progetti ESG

Attività che sviluppiamo

- Ideazione prodotto
- Sourcing
- Controllo qualità e sicurezza
- Distribuzione omnicanale
- Customer experience
- Iniziative ambientali e sociali

Risultati che generiamo

- Crescita del business
- Riconoscibilità del brand
- Esperienza cliente
- Presidio dei mercati
- Innovazione di packaging/prodotto
- Coinvolgimento delle comunità

Valore che creiamo...

1. Per le persone

Uno spazio dove crescere, sentirsi riconosciuti e dare valore al proprio lavoro.

Cura, qualità e attenzione che accompagnano ogni scelta e ogni risposta.

2. Per i clienti

3. Per la filiera

Incontri che diventano relazioni, collaborazioni che crescono nel tempo.

Radici che generano lavoro, competenze e restituzione.

4. Per il territorio

5. Per l'ambiente

Consapevolezza negli impatti e impegno a migliorare, passo dopo passo.

Il valore economico-finanziario

"Per fare un albero ci vuole un fiore."

Questa frase di Gianni Rodari (poeta, scrittore e pedagogista) apparentemente semplice, racchiude una verità che guida il nostro modo di intendere l'impresa: nulla di grande nasce dal nulla, ogni risultato importante è il frutto di un gesto piccolo ma necessario, ripetuto con cura nel tempo.

Per la nostra azienda, questo significa una cosa precisa: per generare valore condiviso, dobbiamo prima di tutto essere capaci di creare ricchezza. Solo un'impresa solida, sana e competitiva può permettersi di guardare oltre il proprio bilancio e destinare risorse concrete al bene comune.

Per questo, ogni anno, destiniamo oltre il 5% dei nostri profitti a progetti dedicati alla salvaguardia dell'ambiente e alla protezione delle persone, in particolare dei bambini che vivono in condizioni di vulnerabilità economica e sociale.

Questa ricchezza non è merito di pochi, ma il risultato di un lavoro collettivo che coinvolge tutti i nostri stakeholder.

Sono innanzitutto **i nostri clienti**, che ogni giorno scelgono i nostri prodotti, a generare il valore da cui tutto parte. A loro si affiancano **i dipendenti e i fornitori**, che con dedizione e cura quotidiana realizzano questi prodotti, e i partner e gli agenti che li portano oggi in oltre 70 Paesi nel mondo, costruendo una rete di fiducia che attraversa culture e mercati diversi.

Affinché quel 5% possa crescere ancora, è necessario un impegno costante: ridurre gli sprechi, rendere i processi più efficaci ed efficienti, lavorare con metodo e rigore in ogni area dell'organizzazione.

Crediamo che l'azienda sia un organismo vivo, che cresce e si trasforma continuamente, e che proprio per questo richieda attenzione, cura e capacità di adattamento costanti.

Questa esigenza è ancora più evidente in un momento in cui la nostra crescita, anno su anno, supera stabilmente il 50%: un ritmo che ci impone di rivedere costantemente strutture, processi e modelli organizzativi.

In questo percorso, le persone restano al centro di tutto.

Attraverso relazioni trasparenti, il coinvolgimento reale di ogni collaboratore, attraverso un ingaggio autentico e una formazione continua, insieme alla costruzione di un ambiente di lavoro dinamico, flessibile e pensato per far emergere il meglio di ciascuno, rappresentano le fondamenta della nostra strategia di oggi e la garanzia per quella di domani.

Massimo Dell'Acqua
Managing Director



Dal modello al risultato: il valore prodotto

Le Boutique

Sviluppo e ruolo delle boutique

Le boutique rappresentano un **elemento centrale della strategia distributiva e relazionale** di LEGAMI. I nuovi spazi vengono progettati per garantire **riconoscibilità, funzionalità e coerenza** con i valori del brand, favorendo un'esperienza di visita chiara, ordinata e accessibile. Il format retail è concepito come uno strumento di prossimità al cliente e di valorizzazione della presenza dell'Azienda nei mercati di riferimento.

Relazione con il cliente e qualità del servizio

Le boutique sono presidiate per offrire un'esperienza **coerente con il posizionamento del brand**, ponendo attenzione all'accoglienza, alla competenza del personale e alla capacità di rispondere in modo puntuale alle esigenze del cliente. Tale approccio contribuisce a **consolidare un rapporto di fiducia** nel tempo e a **rafforzare la qualità delle interazioni** lungo tutti i principali punti di contatto con il cliente stesso.

Il percorso di crescita retail continua con slancio, **consolidando la presenza in Italia e aprendo nuovi mercati come Francia e Spagna**. Il nuovo anno prevede l'espansione della rete in Italia, Francia e Spagna e l'ingresso in Germania con le prime boutique. L'ampliamento della rete non è solo quantitativo: **ogni nuova apertura rappresenta un'evoluzione del brand** e un ulteriore passo avanti nella nostra visione orientata alla qualità e al benessere.

Design e identità

Ogni store nasce da un progetto che unisce estetica, funzionalità e cura del dettaglio. Gli spazi sono studiati per valorizzare i prodotti, accompagnare il cliente in un percorso fluido e trasmettere l'essenza del brand attraverso materiali selezionati, arredi di qualità e un'esperienza sensoriale coerente e distintiva.



La Gavia, Madrid, Spagna



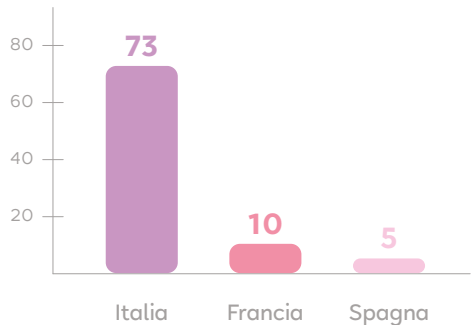
Carrousel du Louvre, Parigi, Francia



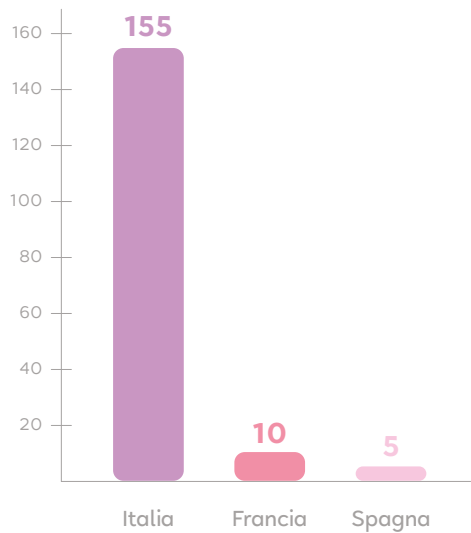
Pisa, Italia

Andamento aperture

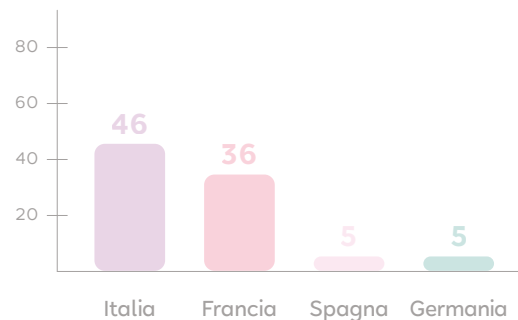
Negozi aperti durante il Fiscal Year 2025



Negozi presenti al 31.03.2026



Previsione aperture nel Fiscal Year 2026



Wholesale un modello che fa scuola

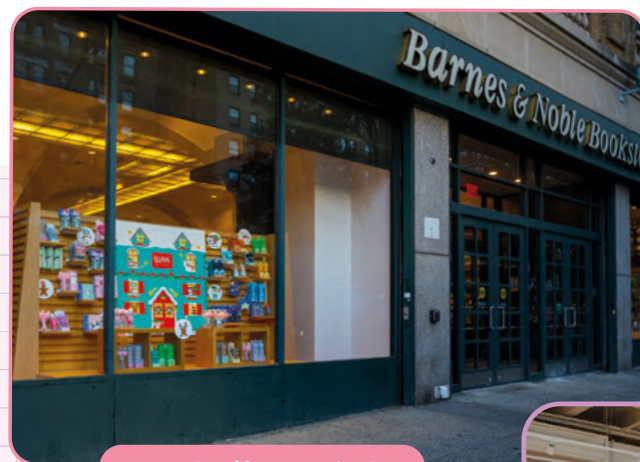
Nel 2025 il canale wholesale ha continuato il suo percorso di crescita, rafforzando in modo significativo la distribuzione nei principali mercati europei.

Anche in Italia lo sviluppo è proseguito in modo coerente e sinergico con il canale retail, contribuendo a una presenza sempre più solida e riconoscibile.

Guardando al 2026, prevediamo un anno di consolidamento nei mercati in cui siamo già ben presenti, affiancato da nuove opportunità di crescita in aree dove la distribuzione è ancora in espansione.

In particolare, **rafforzeremo la nostra presenza negli Stati Uniti grazie a una partnership strategica**, che ci permetterà di sviluppare ulteriormente il business e aumentare la visibilità del brand.

LEGAMI è oggi un marchio con una forte dimensione internazionale: la sfida è proseguire questo percorso, evolvendo verso un brand sempre più globale.



Barnes & Noble, New York, USA



Galeries Lafayette, Parigi, Francia

Web e-commerce in costante evoluzione

Nel 2025 il canale e-commerce ha contribuito all'evoluzione digitale dell'azienda, migliorando le performance online e rafforzando l'integrazione tra esperienza utente e valori aziendali.

Le attività si sono concentrate sull'ottimizzazione della piattaforma e dei processi digitali, con l'obiettivo di offrire un'esperienza più efficace, accessibile e coerente con il posizionamento del brand.

Tra i principali risultati rientra il lancio del nuovo sito e-commerce, con design rinnovato, UX migliorata e architettura informativa più intuitiva. Il progetto ha reso la navigazione più semplice e i percorsi di acquisto più fluidi, valorizzando al contempo i contenuti aziendali.

Il nuovo sito rende inoltre più visibile l'impegno dell'azienda verso la sostenibilità, grazie a una sezione dedicata nel menu principale che raccoglie i principali progetti e iniziative. In questo modo, **i temi di responsabilità ambientale e sociale sono integrati in modo più diretto nell'esperienza digitale.**

L'ecosistema digitale è pensato come una piattaforma in continua evoluzione: nel corso dell'anno sono stati introdotti interventi di miglioramento anche sulla base dei feedback degli utenti e, **per il 2026, è previsto il lancio di un assistente virtuale** a supporto del percorso di acquisto.

Questo percorso conferma l'impegno dell'e-commerce nel coniugare innovazione digitale, qualità dell'esperienza cliente e responsabilità, contribuendo a rafforzare nel tempo il valore ambientale e sociale dell'azienda.

2026:
Lancio di
un assistente
virtuale



Prendersi cura della filiera: relazioni, regole e responsabilità

Dalla creatività alla filiera

Il percorso di LEGAMI prende forma all'interno dell'headquarter di Azzano San Paolo, dove nascono le idee creative che caratterizzano i prodotti: grafiche, pattern e messaggi pensati per accompagnare la quotidianità. Queste idee vengono poi trasformate in oggetti destinati ai diversi mercati in cui l'azienda opera.

LEGAMI progetta e distribuisce prodotti di uso quotidiano attraverso una rete multicanale, con l'obiettivo di rendere la propria offerta accessibile a un pubblico ampio e diversificato, mantenendo un equilibrio tra funzionalità, qualità e identità del brand. L'assortimento comprende **oltre 5.000 prodotti**, organizzati in 17 Mondi tematici, ed è distribuito in **più di 70 Paesi**. La presenza internazionale si articola attraverso boutique monomarca, canale e-commerce, rivenditori autorizzati e corner presso grandi retailer, contribuendo a una **diffusione capillare dei prodotti**.

93% dello spending fornitori Cina

Nel corso dell'anno in esame è stato **completato l'aggiornamento dei report sociali**, che risultano disponibili per tale quota.

74

fornitori inclusi nel perimetro di analisi.

65

risultano coperti da audit sociali

61,4% risultano coperti da audit **SMETA**

38% risultano coperti da audit **BSCI**

0,6% risultano coperti da audit **SA8000**

Una filiera basata su relazioni e responsabilità

La realizzazione dei prodotti coinvolge una filiera composta da diversi operatori, ciascuno con competenze tecniche e industriali specifiche. Nel tempo, LEGAMI ha sviluppato un **sistema di gestione e monitoraggio dei fornitori**, con l'obiettivo di raccogliere informazioni su alcuni aspetti rilevanti lungo la catena di fornitura e di favorire relazioni orientate alla continuità e al miglioramento progressivo.

La **selezione dei partner produttivi** tiene conto della specializzazione per categoria merceologica e della capacità di rispondere ai requisiti di prodotto, inclusi qualità e sicurezza. A supporto del presidio degli aspetti etici e sociali della supply chain, LEGAMI fa riferimento a **standard internazionali riconosciuti**, quali **BSCI** (Business Social Compliance Initiative) e **SMETA** (Sedex Members Ethical Trade Audit), integrando audit di parte terza nei propri processi di valutazione. Tali strumenti rappresentano un supporto per la raccolta e l'analisi di informazioni relative, tra l'altro, alle **condizioni di lavoro, alla salute e sicurezza, al rispetto dei diritti dei lavoratori e al quadro normativo applicabile nei contesti produttivi**.

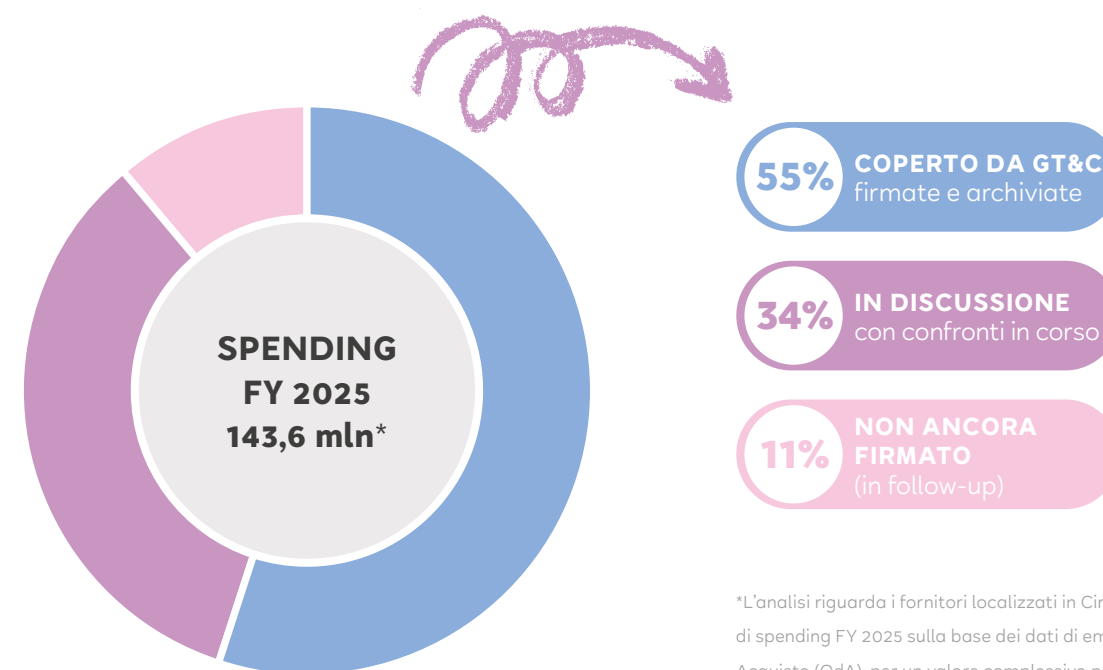
I report sociali messi a disposizione dai fornitori costituiscono una base informativa per il dialogo lungo la filiera e per l'identificazione di eventuali aree di miglioramento. **Con cadenza annuale, LEGAMI verifica la copertura della propria supply chain dislocata all'estero**, in termini di presenza di report sociali in corso di validità, privilegiando, ove disponibili, audit condotti secondo gli standard SMETA e BSCI.

Condividere regole per lavorare meglio insieme

Per LEGAMI, prendersi cura della supply chain significa anche costruire rapporti trasparenti e basati su regole condivise. In questo senso, le General Terms & Conditions (GT&C) rappresentano uno degli strumenti a supporto di una **gestione consapevole delle relazioni con i fornitori**.

Nel corso del 2025, LEGAMI ha avviato la sottoscrizione delle GT&C con i propri partner, con l'obiettivo di rafforzare la **chiarezza delle relazioni commerciali**, basate sui valori e principi in esse definite e quindi **favorire una collaborazione solida nel tempo**.

Perimetro di riferimento e stato di avanzamento GT&C fornitori Cina



*L'analisi riguarda i fornitori localizzati in Cina, inclusi nel perimetro di spending FY 2025 sulla base dei dati di emissione degli Ordini di Acquisto (OdA), per un valore complessivo pari a 143,6 milioni di euro.

Un percorso in continuo sviluppo

I dati restituiscono una fotografia trasparente dello stato delle attività e mostrano una copertura già significativa, affiancata da un dialogo costante con i fornitori ancora coinvolti nel processo. L'approccio adottato, basato su confronto diretto, gradualità e tracciabilità, consente a LEGAMI di

presidiare i rischi lungo la filiera e di rappresentare in modo corretto e non fuorviante l'evoluzione delle proprie attività. Lo stato di avanzamento della copertura contrattuale proprio delle GT&C rappresenta il progresso fatto nell'ultimo anno, segno dell'impegno e focalizzazione dell'azienda in tale direzione.

Capitolo 2

Scegliere come crescere

Un percorso guidato dalla sostenibilità.

Questo capitolo racconta l'approccio di LEGAMI alla sostenibilità: non un traguardo, ma un percorso di crescita consapevole, orientato al miglioramento continuo e capace di guidare le scelte strategiche e operative dell'azienda.

Attraverso l'analisi di doppia materialità e il dialogo con gli stakeholder, LEGAMI individua le tematiche più rilevanti e definisce priorità che integrano crescita, responsabilità e visione di lungo periodo.



L'integrazione della sostenibilità nella strategia aziendale

La sostenibilità, in LEGAMI, non rappresenta un ambito separato della gestione aziendale, ma una dimensione che attraversa il modo di fare impresa.



La doppia materialità e il coinvolgimento degli stakeholder

L'identificazione e valutazione degli impatti che l'azienda produce su Ambiente e Società e la loro connessione con rischi ed opportunità di natura economica - alla base del concetto di doppia materialità - è il processo cardine per definire la strategia di sostenibilità aziendale. Permette di identificare con maggiore precisione i temi di sostenibilità prioritari per l'organizzazione e per i suoi stakeholder, definire target di miglioramento specifici e misurabili, stabilire e monitorare la traiettoria di sviluppo dell'organizzazione sui temi ESG.

Sulla scia di quanto svolto negli anni precedenti, nel corso del 2025 LEGAMI ha consolidato il processo di doppia materialità in un'ottica di progressiva aderenza agli standard proposti dalla Direttiva Europea in tema di reporting di sostenibilità. In particolare, il lavoro ha previsto una **definizione sempre più puntuale degli impatti** (attuali e futuri, positivi e negativi) generati dal proprio modello di business, dei loro effetti potenziali sulle metriche e dinamiche economico-finanziarie, dei parametri considerati per valutarne la materialità.

Il processo di doppia materialità ha inoltre previsto una **rinnovata attività di ingaggio degli stakeholder**, finalizzata a raccogliere il punto di vista dei principali portatori di interesse rispetto alle tematiche di sostenibilità rilevanti per il settore e per l'organizzazione. In continuità con l'anno precedente, nel 2025 LEGAMI ha proseguito nell'ascolto di selezionati stakeholder tramite interviste e momenti di confronto diretto con l'obiettivo di integrare nel processo di formulazione strategica le aspettative, le priorità e gli spunti provenienti dal contesto esterno, contribuendo a:

- rendere la valutazione dei temi materiali più solida e rappresentativa delle dinamiche del settore;
- orientare con maggiore precisione l'aggiornamento del piano strategico ESG.

In particolare, i momenti di ascolto hanno incluso fornitori, istituti di credito e clienti. I **principali elementi emersi** hanno confermato alcune tematiche su cui l'azienda è impegnata nel mitigare i propri impatti, e su cui ha investito nel miglioramento continuo:

Riduzione dell'impronta carbonica

Oltre agli istituti di credito, il tema è attenzionato da operatori di logistica che stanno approntando processi e progettualità per fornire **sistemi di calcolo maggiormente evoluti e soluzioni orientate alla riduzione delle emissioni di CO2** legate al trasporto.

Biodiversità

Un aspetto di sostenibilità **sempre più rilevante per gli stakeholder**, ed in cui l'attenzione di LEGAMI - attraverso progetti dedicati - è evidente e riconosciuta.

Circularità

L'adozione di pratiche volte alla **circularità di prodotto e packaging** risulta come elemento distintivo per la propria clientela di riferimento, a conferma che l'impegno dell'azienda volto a migliorare il proprio grado di circularità va nella corretta direzione.

Risorse umane

Le dinamiche sociali interne (e.g. **la cura dei propri dipendenti ed il loro benessere, lo sviluppo delle competenze, un approccio inclusivo, etc.**) sono aspetti già oggi rilevanti per gli stakeholder, ed ancora di più in futuro (in particolare da parte degli istituti di credito) in quanto considerata una potenziale leva competitiva.

Catena del valore

La sostenibilità della catena del valore, in particolare nella sua parte upstream, è una tematica sentita dai principali attori coinvolti ed a cui LEGAMI dedica già specifiche risorse, pur nella difficoltà di mappare e monitorare in maniera puntuale la totalità dei propri fornitori.

Un quadro più ampio degli strumenti e metodi relative alla doppia materialità è riportato nella sezione del Report relativa al quadro metodologico.

I temi individuati sono stati successivamente messi in relazione con **le finalità di beneficio comune previste dallo statuto della società benefit**, permettendo di individuare le direttrici strategiche su cui orientare l'azione di LEGAMI nel medio periodo. Su questa base sono stati definiti i nuovi obiettivi ESG, che costituiscono la cornice di riferimento per lo sviluppo delle iniziative di sostenibilità dell'organizzazione.

Tale percorso consente a LEGAMI di adottare un approccio sempre più integrato alla sostenibilità, capace di coniugare crescita economica, responsabilità sociale e tutela ambientale, in linea con il proprio ruolo di società benefit.

Dalle priorità strategiche all'azione

A seguito del processo di analisi di doppia materialità, LEGAMI ha ridefinito una nuova struttura del piano strategico di sostenibilità FY25-FY28, finalizzata a rendere più chiaro il collegamento tra le priorità ESG, le finalità di beneficio comune e gli obiettivi dell'organizzazione.

Il piano si articola a partire dalle **finalità di beneficio comune**, che rappresentano la cornice valoriale di riferimento, ed è sviluppato attraverso l'individuazione dei **temi materiali prioritari** e dei relativi **obiettivi strategici**, che orientano le iniziative dell'organizzazione nel medio periodo.

Ciascun obiettivo contribuisce inoltre al raggiungimento degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, rafforzando il posizionamento di LEGAMI come attore impegnato nella promozione di modelli di sviluppo sostenibile.

Piano di sostenibilità 2026-2028 Environment



MATERIALITÀ			BENEFICIO COMUNE (scopo duale società benefit)				
IMPRONTA di CARBONIO			C.				
Gestione degli impatti sul cambiamento climatico dell'azienda			Sostenibilità dei processi produttivi				
ARGOMENTO MACRO	STRATEGIA		ANNI (FY)			MISURAZIONE	
	Obiettivi	Azioni	2026	2027	2028	Target	KPI
IMPRONTA CARBONICA	Riduzione impronta carbonica	Potenziare il dipartimento Sostenibilità con inserimento di una figura responsabile del "Progetto Carbon"		Aumentare le competenze del dipartimento sostenibilità per affrontare in modo strutturato le grandi sfide ESG sul tema carbonico		Inserire nel team una figura specializzata nei processi Carbon che sarà owner della raccolta dati carbon footprint, del processo di carbon offsetting, del piano di riduzione carbonica, LCA di prodotto inclusa	
		Mantenere raccolta annuale dei dati utili all'aggiornamento carbon footprint aziendale (=CFO), e successivo processo di carbon offsetting		Monitorare costantemente gli impatti generati da tutte le attività aziendali e procedere alla compensazione del contributo anuale di CO ₂		Effettuare aggiornamento annuale della Carbon Footprint e suo relativo Carbon Offsetting	
		Avviare un progetto carbonico per individuare i processi aziendali sui quali intervenire per ridurre significativamente le emissioni (riferimenti: standard Sbtn, oppure Nature Positive)		Attuare con azioni concrete che possano ridurre le nostre emissioni CO ₂		Riduzione annuale delle emissioni vs CFO anno precedente (unità misura: ton CO ₂ eq). (nota: possibile stabilire KPI numerico dopo avvio progetto).	
NEGOZI A BASSO IMPATTO CARBONICO	Avere negozi a basso impatto carbonico	• Mappatura di tutte le componenti di allestimento negozi in termini "green"; • Mappatura dei fornitori direttamente coinvolti nel progetto "apertura negozi", considerando il tema "sostenibilità" come driver importante per la loro qualifica; • Favorire inserimento/utilizzo di partner locali.		Ogni progetto di apertura dovrà essere supportato da catena di fornitura attenta alle tematiche ambientali		Stabilire KPI progetto entro FY27	
INTRODUZIONE MATERIALI ALTERNATIVI GREEN SU PRODOTTO	Life Cycle assessment prodotto	Rilasciare una procedura per definire gli step necessari all'approvazione di un cambio materiale prodotto (es. da plastica vergine a plastica riciclata) così da rendere lo studio LCA obbligatorio prima della mass production con nuovo materiale.		Supportare tutti i cambi materiale con evidenze scientifiche che attestino l'effettiva riduzione dell'impatto ambientale dato dal nuovo materiale vs materiale precedente		Aver definito la procedura per la valutazione e conferma dell'introduzione di un nuovo materiale "a minor impatto"	
		Riaprire il tema "materiale alternativo" con fornitore responsabile del prodotto Best Seller LEGAMI (EP) così da avviare le prime valutazioni del progetto entro il FY26				Aver tratto le prime conclusioni sul nuovo materiale e, se positive, aver stabilito i prossimi steps di progetto	

ARGOMENTO MACRO	STRATEGIA		ANNI (FY)			MISURAZIONE	
	Obiettivi	Azioni	2026	2027	2028	Target	KPI
DREAMLAND	Miglioramento della qualità dell'aria, mitigazione della temperatura e aumento della biodiversità nel nostro territorio	Acquisto nuove aree da destinare ad attività forestali e di agroforestazione					Monitoraggio annuale dei servizi ecosistemici generati dagli interventi forestali ed agroforestali eseguiti, considerando i seguenti parametri: • assorbimento carbonio (Bosco e Prato) in ton CO2 / anno • assorbimento di acqua (Bosco e Prato) in litri H2O/anno • valorizzazione economica del risparmio energetico (effetto rinfrescante), del servizio di impollinazione gratuito per agricoltura circostante, del valore culturale paesaggistico (paesaggio fiorito, opportunità di educazione ambientale)
		Progetto di estensione Dreamland (da 3 a 31 ettari) attraverso la realizzazione di n. 8 lotti di intervento, sotto descritti:				Come da statuto, ogni anno sarà destinato il 5% dell'utile a supporto della strategia ESG, con la possibilità di acquistare e sviluppare ulteriori parchi natura protetta, con lo scopo di creare la più grande oasi di biodiversità urbana.	
		Lotto 1 - Kilometro verde				Monitoraggio annuale dei benefici di intervento	Dati annuali su: • servizi ecosistemici • barriera al rumore dei veicoli • diminuzione polveri sottili • biodiversità
		Lotto 2 - Scuola Tree Climber					
		Realizzazione lotto 2: • Formazione tappeto erboso • Messa a dimora di 40 alberi con circonferenza 20-25 cm • Creazione percorsi scuola e realizzazione aula all'aperto				Portare a termine intervento realizzazione Scuola Tree Climber	Realizzazione lotto 2 completata al 100%
		Monitoraggio annuale benefici				Monitoraggio annuale dei benefici di intervento	Dati annuali su: • servizi ecosistemici • biodiversità
		Lotto 3 - Agroforestazione					
		Realizzazione lotto 3: • Semina prato stabile particelle agroforestazione • Messa a dimora di 390 alberi con circonferenza 8-12 cm				Portare a termine intervento realizzazione Lotto 3	Realizzazione lotto 3 completata al 100%
		Monitoraggio annuale benefici				Monitoraggio annuale dei benefici di intervento	Dati annuali su: • servizi ecosistemici • biodiversità

ARGOMENTO MACRO	STRATEGIA		ANNI (FY)			MISURAZIONE	
	Obiettivi	Azioni	2026	2027	2028	Target	KPI
DREAMLAND	Miglioramento della qualità dell'aria, mitigazione della temperatura e aumento della biodiversità nel nostro territorio	Lotto 4 - Nuova Forestazione					
		Realizzazione lotto 4: • Sfalcio con mezzo meccanico, concimazione con funzione preparatoria per la messa a dimora di 506 alberi con circonferenza di 8-12 cm				Portare a termine intervento realizzazione Lotto 4	Realizzazione lotto 4 completata al 100%
		Monitoraggio annuale benefici				Monitoraggio annuale dei benefici di intervento	Dati annuali su: • servizi ecosistemici • biodiversità
		Lotto 5 - Colture paesaggistiche					
		Realizzazione lotto 5: • Semina colture paesaggistiche				Portare a termine intervento realizzazione Lotto 5	Realizzazione lotto 5 completata al 100%
		Monitoraggio annuale benefici				Monitoraggio annuale dei benefici di intervento	Dati annuali su: • servizi ecosistemici • biodiversità
		Lotto 6 - Area umida					
		Realizzazione di una area umida di estensione di circa 1 ha, attraverso la modellazione morfologica del terreno, fondo impermeabile in argilla, fornitura di specie arboree ed arbustive, diverse per grado di sommersione e umidità del suolo. L'opera comprende anche la posa in opera di sistemi di regolazione idraulica per il controllo dei flussi e scarico area umida				Portare a termine intervento realizzazione Lotto 6	Realizzazione lotto 6 completata al 100%
		Lotto 7 - Siepi campestri ai margini					
		Realizzazione lotto 7 attraverso sfalcio con mezzo meccanico, strato di concimazione preparatoria ai nuovi impianti				Portare a termine intervento realizzazione Lotto 7	Realizzazione lotto 7 completata al 100%
		Monitoraggio annuale benefici				Monitoraggio annuale dei benefici di intervento	Dati annuali su: • servizi ecosistemici • biodiversità
		Lotto 8 - Filare multispecifico e fosso					
		Creazione viale alberato attraverso la messa a dimora di circa 110 alberi e 870 piante arbustive o piccoli alberi da inserire tra i 110 alberi; creazione del fosso agricolo per divisione naturale vs terreno Cascina Agricola Santinelli				Portare a termine intervento realizzazione Lotto 8	
		Monitoraggio annuale benefici				Monitoraggio annuale dei benefici di intervento	Dati annuali su: • servizi ecosistemici • biodiversità

PACKAGING e PRODOTTO

C.

Iniziative di **sostenibilità** legate al **packaging**,
al **prodotto** e alla **produzione di rifiuti** ad essi collegati

Sostenibilità
dei processi produttivi

ARGOMENTO MACRO	STRATEGIA		ANNI (FY)			MISURAZIONE	
	Obiettivi	Azioni	2026	2027	2028	Target	KPI
IMBALLAGGI	Imballaggi primari	Proseguire con azioni di miglioramento sui packaging, esempi: • Eliminazione dei packaging • Introduzione di packaging riutilizzabili • Riduzione del volume di alcuni pack • Introdurre packaging FSC				Intervenire il più possibile sui packaging primari così da ridurre l'impatto a fine vita	
		Studio Recyclass per valutare la riciclabilità di tutti i packaging in plastica LEGAMI				Facilitare la corretta separazione, raccolta e recupero degli imballi a fine vita	Conoscere grado di riciclabilità del 100% dei nostri packaging
		Studio di una etichettatura valida per tutta EU					Avere implementato etichettatura di riciclo dei packaging valida per tutta Europa
IMBALLAGGI	Imballaggi secondari e gestione materiali/attività di magazzino	Per gli ordini web, completa sostituzione degli imballaggi in cartone con imballaggi riutilizzabili attraverso Progetto Movopack (progetto pilota concluso nel FY25)				• Sfruttare meglio lo spazio dell'imballaggio diminuendo la necessità di materiali di riempimento • Utilizzare meno quantità di nastro di chiusura • Smaltire un peso inferiore di rifiuto di imballaggio a fine vita	Diminuire del 70% impatto ambientale dei packaging secondari utilizzati per ordini web
		Riduzione del consumo pallet per l'implementazione del progetto Movopack				Utilizzo di ceste e/o contenitori alternativi (con reso dei vuoti) con conseguente riduzione dei costi di acquisto e del relativo impatto ambientale	Riduzione di circa 30% dell'utilizzo di consumo bancali
		Carta utilizzata in magazzino: • Rendere digitali (con dettaglio su hw in radiofrequenza) le liste prelievo cartacee • Introdurre utilizzo di nastro adesivo in carta umettata				• Ridurre consumo di carta per saving impatto ambientale ed economico • Valutare il ripristino delle umettatrici ed eventualmente attivare un nuovo fornitore per la personalizzazione del nastro (esclusi gli ordini web, gestiti tramite progetto Movopack)	Riduzione dei consumi e impatto ambientale vs dati di consumo e impatto dell'anno precedente (emissioni CO ₂ eq)
		Espansione geografica con possibile creazione di un magazzino USA e Cina, rispettivamente nel FY26 e FY27				Ridurre impatto ambientale derivante dai trasporti inbound e outbound dei prodotti LEGAMI	Riduzione del Valore Scope 3 (trasposto inbound e outbound) in termini di ton/CO ₂ anno

ARGOMENTO MACRO	STRATEGIA		ANNI (FY)			MISURAZIONE	
	Obiettivi	Azioni	2026	2027	2028	Target	KPI
IMBALLAGGI	Imballaggi secondari e gestione materiali/attività di magazzino	Avviare una analisi di costi/benefici per inserimento di un tritascatole dei cartoni da rifiuto per riutilizzo come riempitivo				• Riduzione dell'impatto ambientale grazie alla minore movimentazione di materiali destinati allo smaltimento. • Riduzione costo acquisto consumabili (riempitivo nella scatole di spedizione) e del relativo smaltimento dei cartoni a fine vita	Riduzione impatto ambientale vs impatto anno precedente (emissioni CO ₂ eq)
		Verificare fattibilità di avere su tutte le aree di magazzino un parco carrelli col 100% di batterie al litio (vs batterie tradizionali al piombo presenti su attuale parte del parco carrelli)				Sostituire l'intero parco carrelli con batterie al litio che hanno una durata superiore ed un tempo di ricarica inferiore	Risparmio energetico del 20% relativo ai carrelli elevatori vs anno precedente
PRODOTTO	Prodotto a minor impatto ambientale	Garantire il nostro massimo impegno per prevedere ad ogni nuovo catalogo inserimento prodotti "green" oltre a migliorare i prodotti attuali in termini green (materiali a minor impatto, riciclabili, FSC, etc)				Migliorare in ottica "green" l'intero catalogo entro i prossimi 5 anni.	
		Sviluppo di un progetto volto all'introduzione di materiale riciclato in alcune linee di prodotti Best seller (Es. prodotti EP)				Avere la linea di prodotti EP e/o altre capsule di prodotti fatti in materiali riciclati	Diminuire impatto ambientale dato dal cambio materiale in termini di emissioni CO ₂ eq.
ESAURITI FOR THE PLANET	Progetto di Economia Circolare	Favorire lo sviluppo del progetto di economia circolare "Esauriti for the Planet", aumentando numero di istituti e studenti coinvolti, trovando il modo di rendere il progetto scalabile.				Rendere il progetto Esauriti for the Planet una Best Practice da estendere ad altri territori, con ambizione di farlo diventare un progetto nazionale	• Incrementare di anno in anno gli istituti / studenti aderenti al progetto • Riuscire a recuperare dal rifiuto materiale riciclato che possa dare vita ad un nuovo articolo e rendere il progetto scalabile. • Valutare modifiche tra i partner e/o procedure attuate così da favorire lo sviluppo del progetto



MATERIALITÀ		BENEFICIO COMUNE (scopo duale società benefit)			
SVILUPPO del CAPITALE UMANO		D. Valorizzazione delle persone			
Iniziative legate al rafforzamento delle competenze e all' attrazione di talenti esterni + valorizzazione dei talenti interni		G. Diversity & Inclusion			
Employer Branding ed Engagement Scuole e Università					
Retantion: Politiche welfare, work-life balance, flessibilità, benessere psico-fisico delle persone					
Favorire atteggiamenti atti alla prevenzione di malattie (accesso facilitato a protocolli di screening, dieta bilanciata in mensa)					
STRATEGIA		ANNI (FY)			MISURAZIONE
Obiettivi	Azioni	2026	2027	2028	Target
Sviluppo del modello organizzativo	Definizione dei principali processi aziendali e delle relative responsabilità; attualizzazione delle job description e analisi delle skilss gap	☒	☐	☐	Avere attivo un modello organizzativo che sia omogeneo e coerente con il processo di evoluzione aziendale.
Nuovo Sistema MBO	Ridefinizione delle regole d'ingaggio del sistema variabile per il FY 2026-2027	☒	☐	☐	Strutturare e rendere operativo un nuovo sistema MBO avente lo scopo di dare delle regole chiare e precise in termini di target e timing
Introdurre cultura nella definizione dei needs di formazione	Sviluppare un processo per la formazione dei dipendenti che definizione dei needs di formazione in fase di predisposizione del budget annuale.	☐	☐	☒	Introdurre un nuovo processo per la definizione della formazione dei dipendenti, volto a sensibilizzare tutti in merito alla fattibilità e ai costi relativi
International Mobility Retail Policy	Progetto avente ad oggetto l'invio all'estero (oppure dall'estero in Italia) di personale delle Boutique (in via temporanea /permanente) al fine di far crescere e trattenere i talenti	☐	☒	☐	Favorire la crescita dei dipendenti LEGAMI, attraverso anche l'implementazione di una Mobility Retail Policy
Employer Branding	Implementare un sistema di Employer Branding strutturato con Università Italiane e straniere	☐	☒	☐	Incrementare la visibilità dell'azienda, creando ulteriormente Talent Attraction
Impatto positivo su work-life balance	Sviluppare un progetto per permettere apertura di un asilo nido / scuola materna c/o spazi del HQ LEGAMI - Progetto che si inserisce nel macro-mondo del wellbeing aziendale e della genitorialità	☒	☒	☐	Inaugurare l'asilo nido / scuola materna prima dell'apertura dell'anno scolastico 2026/2027
Ingaggiare i dipendenti in progetti di volontariato	Strutturare un programma di volontariato con il Cesvi avente ad oggetto attività a supporto delle Case del sorriso	☒	☐	☐	Contribuire con azioni concrete di volontariato strettamente collegate alle strutture incluse nel progetto Case del Sorriso
Istituzione di un Bonus bebè	Progetto avente ad oggetto la corresponsione di un bonus una tantum per i nuovi nati	☐	☐	☒	
Scholarship award	Progetto avente ad oggetto il riconoscimento di un premio in denaro per i figli dei dipendenti che si sono particolarmente distinti in ambito scolastico	☐	☐	☒	

MATERIALITÀ		BENEFICIO COMUNE (scopo duale società benefit)			
CATENA di FORNITURA SOSTENIBILE		B. Sustainable Business Model			
Attenzione alle prestazioni di sostenibilità della propria catena di fornitura					
STRATEGIA		ANNI (FY)			MISURAZIONE
Obiettivi	Azioni	2026	2027	2028	Target
Performances ESG fornitori	Aggiornamento continuo della "Mappatura catena di fornitura" facendo focus sulle tematiche etico/sociali, attraverso il perfezionamento della survey elettronica che permetterà una migliore raccolta ed analisi dei dati ricevuti	☒	☒	☒	Monitoraggio continuo delle performance etico sociali della supply chain, specialmente quella localizzata nei paesi extra EU, così da verificare che siano in linea ai requisiti LEGAMI.
	Avviare Mappatura supply chain con focus su tematiche ambientali	☐	☒	☒	Mappare le performance ambientali dei fornitori strategici LEGAMI
	Valutare possibilità di poter introdurre un tool che permetta una più efficace raccolta dei dati e della documentazione ESG della nostra supply chain	☒	☐	☐	Efficientare in termini di tempo e risorse il processo di raccolta dati, aggiornamento e monitoraggio relativi alle performance ESG della supply chain
	Inserire le tematiche ESG tra i requisiti delle condizioni generali di acquisto da sottoporre al fornitore in fase di sottoscrizione contratto.	☒	☐	☐	Far sottoscrivere ai fornitori le condizioni generali di acquisto, così da includere loro sottoscrizione ai requisiti etico/sociali e ambientali imposti da LEGAMI

MATERIALITÀ		BENEFICIO COMUNE (scopo duale società benefit)			
SALUTE e SICUREZZA del PRODOTTO		C. Sostenibilità dei processi produttivi			
Gestione dei rischi legati alla salute e sicurezza del cliente finale					
STRATEGIA		ANNI (FY)			MISURAZIONE
Obiettivi	Azioni	2026	2027	2028	Target
Miglioramento	Mantenere elevati standard di controllo sui prodotti	☒	☒	☒	Continuo aggiornamento del Risk assessment dei prodotti a catalogo



MATERIALITÀ		BENEFICIO COMUNE (scopo duale società benefit)			
ETICA DEL BUSINESS		A.			
Purpose orientata alla sostenibilità		Integrità e trasparenza			
		E.			
		Sostegno al territorio			
STRATEGIA		ANNI (FY)			MISURAZIONE
Obiettivi	Azioni	2026	2027	2028	Target
Promozione pro-attiva della cultura sui temi etici	Codice Etico				Codice etico presente e condiviso con tutti i dipendenti e stakeholder esterni
	Formazione sul Codice Etico				
Consolidamento del proprio purpose	Creazione della Fondazione LEGAMI				Continua conferma e implementazione dei progetti in essere con CESVI dedicato ai bambini della Case del Sorriso • Wonder school • Light up the Dream
	Sviluppare progetti sociali sul territorio, a supporto della popolazione fragile e/o meritevole				



Capitolo 3

Quando i valori diventano azioni Il modo in cui trasformiamo la visione in realtà.

Questo capitolo racconta come la visione di LEGAMI si traduca nella vita quotidiana dell'azienda attraverso presidi di governance, azioni operative e impegni di miglioramento.

A partire dal Piano ESG 2022-2025, la rendicontazione mette in relazione quanto realizzato nel 2025 con gli impegni per il 2026, definiti nel **Piano Strategico ESG 2026-2028**. Uno sguardo tra passato e futuro, che racconta la continuità di un percorso orientato al miglioramento e alle finalità di beneficio comune che guidano LEGAMI come Società Benefit.



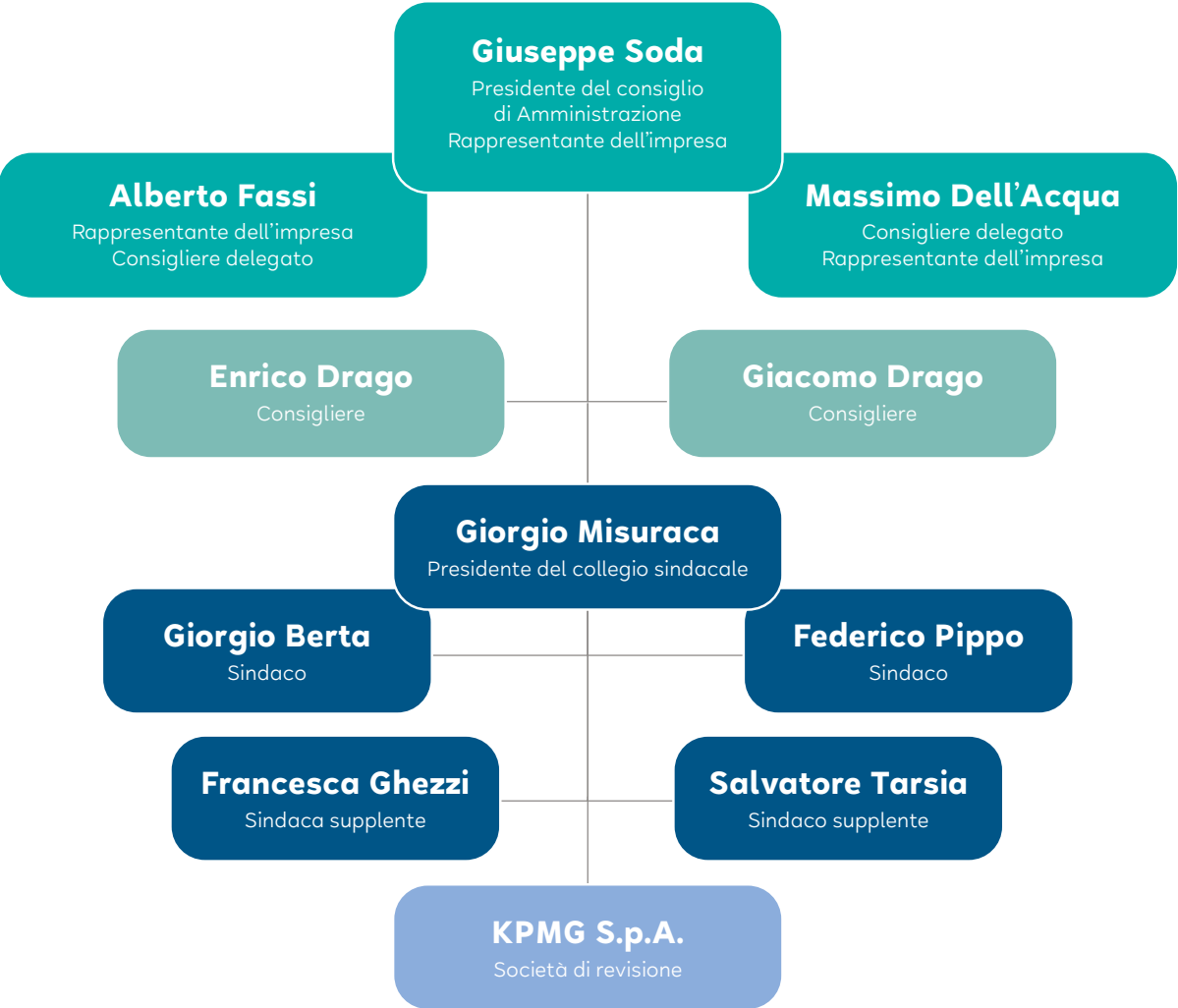
Governare il percorso

La gestione e il controllo dell'Azienda, nonché la definizione delle linee guida e degli obiettivi, sono affidati al **Consiglio di Amministrazione**, composto da cinque membri, compreso il Presidente Giuseppe Soda e l'Amministratore Delegato Alberto Fassi.

Nella selezione dei membri del massimo organo di governo LEGAMI presta particolare attenzione non solo alla professionalità e alla vicinanza ai valori aziendali, ma anche all'**eterogeneità per garantire la coesistenza di esperienze differenti** in modo da poter ricevere contributi specifici in diverse aree di competenza. Infine, è stato creato un **Comitato di Controllo periodico** che coinvolge i rappresentanti della Compagine Societaria in cui si analizzano gli andamenti dell'azienda e si condividono le scelte strategiche conseguenti.

Il **Collegio Sindacale**, eletto nel 2023 con mandato triennale rinnovato per ulteriori tre esercizi nel 2025, rappresenta l'organo di controllo e ha il compito di **vigilare sull'attività degli amministratori** e controllare che la gestione e l'amministrazione della società si svolgano nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo. È composto, dal 2023, da professionisti esperti e di ottima reputazione oltre ad una società di revisione accreditata.

Infine compete all'**Assemblea dei Soci** deliberare, in sede ordinaria o straordinaria, in merito alla nomina ed alla revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e sui relativi compensi e responsabilità e sull'**approvazione del Bilancio** e relativa destinazione degli utili.



Qualità e sicurezza: come rendiamo operativa la nostra strategia

La qualità e la sicurezza dei prodotti rappresentano per LEGAMI una priorità quotidiana e uno degli ambiti in cui la strategia di sostenibilità si traduce in pratiche operative concrete. A presidiare questi aspetti operano due strutture dedicate: il **Dipartimento Regolatorio**, responsabile della conformità normativa, e il **Dipartimento di Controllo Qualità**, che supervisiona le caratteristiche tecniche dei prodotti lungo tutte le fasi del processo.

L'approccio parte da una selezione accurata dei fornitori e da un controllo sistematico dei materiali e dei prodotti finiti, con particolare attenzione alla composizione, alla presenza di sostanze chimiche e alle caratteristiche fisico-meccaniche.

Questo percorso si sviluppa attraverso due direttrici principali:



Le finalità di beneficio comune come chiave di lettura

Le finalità di beneficio comune sono il **filo che tiene insieme il modo in cui LEGAMI pensa, cresce e sceglie**. Una guida silenziosa che accompagna ogni decisione, orienta le relazioni e dà senso al fare impresa, giorno dopo giorno.

È da qui che nasce **un percorso fatto di attenzione, responsabilità e visione**, in cui i valori si trasformano in azioni capaci di generare valore nel tempo.



Finalità 1: **Integrità e trasparenza**
Finalità 8: **Finanza sostenibile**

Finalità di beneficio comune
Garantire regole e valore duraturo, generando benefici e riducendo gli impatti ambientali.*

AREE E TEMI ESG COLLEGATI	AZIONI FY25	RISULTATI FY25 IN EVIDENZA	IMPEGNI FY26
• Etica del business • Catena di fornitura sostenibile • Impronta di carbonio	• Sviluppate, approvate e condivise con la supply chain le nuove "Condizioni generali di vendita", integrate con ambito ESG • Superato il valore del 5% degli utili destinati annualmente ai progetti ESG • Sviluppare, approvare e pubblicare il Codice Etico > > (RINVIATO a FY26)	• Utili investiti per ESG: 2.3 MILIONI € contro 1.4 Milioni di € messi a budget • Principali progetti finanziati: DREAMLAND Approfondimento a pagina 74	• Sviluppare, approvare e pubblicare il Codice Etico • Predisporre documenti e processi utili alla creazione della Fondazione LEGAMI, prevista per il FY27

Finalità 2: Sustainable Business Model

Finalità di beneficio comune

Modello di business che integra la sostenibilità nelle scelte strategiche e operative, lungo tutte le dimensioni ESG, rileggendo il concetto di valore in una prospettiva di lungo periodo.

AREE E TEMI ESG COLLEGATI	AZIONI FY25	RISULTATI FY25 IN EVIDENZA	IMPEGNI FY26
- Catena di fornitura sostenibile - Impronta di carbonio - Packaging e prodotto	- Aggiornata CFO aziendale, includendo anche le filiali FR e ES - Effettuato processo di Carbon Offsetting per le emissioni non ancora ridotte - L'area Dreamland è stata decuplicata - Effettuati momenti di formazione sul tema carbonico ad una funzione Junior del dipartimento Sostenibilità - Effettuato monitoraggio annuale della supply chain extra EU sui temi etico-sociali; - Aumentata del 3% la copertura dei fornitori con audit sociali effettuati nell'ultimo anno; - Le tematiche ESG sono state inserite nelle Nuove condizioni generali di Acquisto - Utilizzato Open-es. come strumento di valutazione esterna e benchmarking ESG; effettuata anche prima compilazione in EcoVadis - Avviare un progetto carbonico in ottico di standard Sbtn o Nature Positive > (RINVIATO a FY26) - Ogni progetto di apertura negozi dovrà essere supportato da una supply chain a ridotto impatto > (RINVIATO al prossimo triennio '26-'28) - Eseguire studi LCA per validare cambio materiali, partendo dai prodotti Best Seller > (RINVIATO a FY26) - Automatizzare il processo di raccolta dati ESG della supply chain, attraverso inserimento di tool > (RINVIATO al prossimo triennio '26-'28)	74 fornitori coinvolti nel monitoraggio etico sociale della supply chain extra EU di cui 65 hanno inviato report aggiornato. - i 74 fornitori coprono il 95.4 del fatturato fornitore, rispetto ai 65 che hanno risposto che rappresentano il 93% - report sociali raccolti: 38% BSCI, 61.4% SMETA e 0.6% SA8000/altro 96 fornitori (55% del fatturato totale - pari a 78,8 mln dello Spending) hanno siglato le condizioni generali di vendita. - Con 14 fornitori (34% del fatturato totale - pari a 48,1 mln dello Spending) le condizioni generali di vendita sono in fase discussione. 69 fornitori (11% del fatturato totale - pari a 16,7 mln dello Spending) non hanno ancora siglato le condizioni generali di vendita.	- Mappare le performance etico/sociali della supply chain che compone più del 95% del fatturato fornitori LEGAMI - Automatizzare il processo di raccolta dati ESG della supply chain, attraverso inserimento di tool - Mantenere aggiornamento annuale della CFO - Avviare un progetto carbonico in ottico di standard Sbtn o Nature Positive - Raccogliere i dati relativi ai servizi ecosistemici e di biodiversità generati dai lotti completati in Dreamland (progetto pilota+nuove aree) - Completare la realizzazione dei n.4 lotti relativi al progetto di espansione Dreamland (Kmverde, Scuola tree climber, lotto Agroforestale, Viale alberato) - Riaprire il tavolo di lavoro relativo alla possibile sostituzione su nostro Best Seller della plastica vergine con materiale alternativo - Eseguire studi LCA per validare cambio materiali, partendo dai prodotti Best Seller - Prevedere apertura di nuovi negozi con supply chain a ridotto impatto ambientale.

Finalità 3: Sostenibilità dei processi produttivi

Finalità di beneficio comune

Promozione e sviluppo di modelli produttivi volti alla riduzione dell'uso di beni naturali, delle emissioni nocive e degli sprechi.

AREE E TEMI ESG COLLEGATI	AZIONI FY25	RISULTATI FY25 IN EVIDENZA	IMPEGNI FY26
- Impronta di carbonio - Packaging e prodotto - Catena di fornitura sostenibile	- Soluzioni di imballaggio riutilizzabile / a minore impatto (progetto Movopack) per gli imballi degli ordini e-commerce - Confermata estensione progetto Movopack anche alle shopper Retail, con Go-live nel FY26 - E' stato ridotto consumo di imballi secondari con introduzione progetto Movopack; - Aggiornata CFO aziendale, includendo anche le filiali FR e ES - Effettuato processo di Carbon Offsetting per le emissioni non ancora ridotte - Fondato nuovo dipartimento d qualità a supporto di tutti i processi di sviluppo prodotto - Avviare un progetto carbonico in ottico di standard Sbtn o Nature Positive > (RINVIATO a FY26) - Eseguire studi LCA per validare cambio materiali, partendo dai prodotti Best Seller > (RINVIATO a FY26) - Favorire lo sviluppo del progetto Esauriti for the planet per rendere il progetto scalabile > (RINVIATO a FY26)	- LE NOSTRE EMISSIONI: 56.493,43 tCO2eq (Approfondimento a pagina 68) - CARBON OFFSETTING: 37.385 crediti di carbonio certificati di cui 5.045 relativi alla CFO del primo trimestre 2024 e 32.339 relativi alla CFO dell'intero anno fiscale 2024 - PROGETTO MOVOPACK: Riduzione delle emissioni di CO₂ dell'86,23% (Approfondimento a pagina 90) dati progetto pilota taglia S: - 1.579 kg CO₂e / - 16.668 litri acqua dati progetto pilota taglia M: - 1.394 kg CO₂e / - 14.767 litri acqua - ESAUIRITI FOR THE PLANET: La raccolta di materiale è stata esigua, meno di 30 kg di cancelleria esaurita, con diverse componenti non utili al recupero, quali metalli, cartucce inchiostri. (maggiori dettagli presenti nel capitolo di approfondimento)	- Mantenere aggiornamento annuale della CFO - Avviare un progetto carbonico in ottico di standard Sbtn o Nature Positive - Riaprire il tavolo di lavoro relativo alla possibile sostituzione su nostro Best Seller della plastica vergine con materiale alternativo - Eseguire studi LCA per validare cambio materiali, partendo dai prodotti Best Seller - Per gli ordini web completare la sostituzione imballi in cartone con buste riutilizzabili Movopack e introdurre le shopper riutilizzabili nel canale retail - Ridurre del 30% il consumo di bancali a magazzino - Aprire magazzino USA, per favorire riduzione Scope3 negli anni successivi - Valutare modifiche tra i partner e/o procedure in atto così da favorire lo sviluppo del progetto "Esauriti for the planet" e rendere il progetto scalabile

Finalità 4: **Valorizzazione delle persone**
Finalità 7: **Diversity & Inclusion**

Finalità di beneficio comune
Promuovere benessere e crescita,
valorizzando le differenze.

AREE E TEMI ESG COLLEGATI	AZIONI FY25	RISULTATI FY25 IN EVIDENZA	IMPEGNI FY26
• LEGAMI People: i Dreamers	• Mantenute attive le iniziative di welfare, wellbeing, work-life balance e di onboarding introdotte nei FY precedenti • Cultura della salute e del benessere promossa anche con la delimitazione dell' area aziendale esterna destinata ai fumatori; rimaste attive, palestra (con accesso libero o con personal trainer /corsi), mensa • Supporto alla genitorialità: Approvato progetto di apertura di asilo nido aziendale • Prevedere piano di mobilità internazionale per il personale boutique > (RINVIATO a FY27)	• Ore di formazione: 13.092 Headquarter 7.126 Francia 3.007 Spagna • Persone che hanno usufruito della palestra/corsi: 1.041 accessi al corso di pilates, con un media di accesso mensile di 104 dipendenti/mese. La palestra ha avuto 1.744 accessi con un datomedio mensile di 134. La fascia maggiormente utilizzata è quella della pausa pranzo, con il 68% degli accessi, seguita dall'accesso serale 30% , con la restante parte 2% con accesso prima dell'orario lavorativo. • Numero di pasti distribuiti: 23.931 • 8h/anno per visite mediche: Il 35,37% dei dipendenti ha usufruito del servizio, con 341 ore effettuate • Welfare: 88,73% di adesione per un valore economico pari a 1.305.366,00 € • Distribuzione di genere: 83% donne – 17% uomini Headquarter. (dati FR e ES disponibili nei dati di appendice) (Approfondimento a pagina 94)	• Avere attivo un modello organizzativo, con attualizzazione delle job description e analisi delle skills gap • Strutturare un nuovo sistema MBO , integrando gradualmente obiettivi ESG • Inaugurare l'asilo nido aziendale e procedere allo sviluppo dell'area per farla diventare anche scuola materna con A.S. 27/28 • Valorizzare ulteriormente diversità e benessere come elementi del modello organizzativo • Prevedere piano di mobilità internazionale per il personale boutique

Finalità 5: Sostegno al territorio

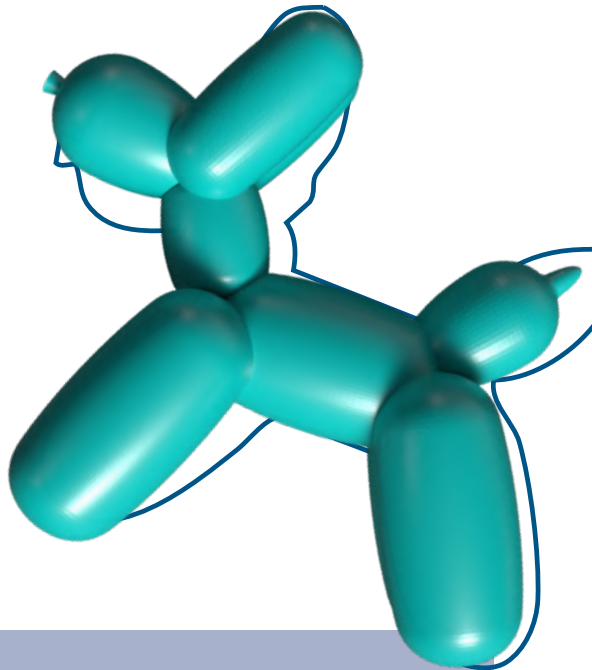
Finalità di beneficio comune
Supporto alle esigenze delle comunità locali in cui è presente l'azienda, anche attraverso il finanziamento di specifici progetti e mediante erogazioni liberali e sponsorizzazioni.

AREE E TEMI ESG COLLEGATI	AZIONI FY25	RISULTATI FY25 IN EVIDENZA	IMPEGNI FY26
Etica del business	- Prosecuzione del progetto "Wonder School", con nuovo allestimento kit scuola - Sviluppo di "Light up the Dream" con destinazione la "Casa del Sorriso" di Napoli e relativa attivazione dei primi corsi di specializzazione per il A.S. 26/27 - Il progetto Dreamland è un investimento ambientale visto come restituzione di un polmone verde al territorio di Bergamo, che avrà benefici ambientali tangibili di cui potrà godere soprattutto il territorio in cui Dreamland è stato realizzato	WONDER SCHOOL <u>3.400 kit scuola donati negli ultimi 3 anni</u> alle Case del Sorriso di Bari, Napoli, Siracusa, Milano e Case famiglia del territorio di Bergamo (Approfondimento a pagina 98) LIGHT UP THE DREAM Individuate 5 aree per le proposte formative: Area Design, Grafica e Moda, Area Meccanica, Meccatronica e Innovazione Tecnologica, Area Bakery e Food Creativo, in cui pensiamo di poter <u>ingaggiare fino a 8 ragazzi, di età compresa tra i 16 e i 18 anni, per un massimo di 30/40 adesioni</u> (Approfondimento a pagina 99)	- Consolidare i progetti sociali attivi - Ampliare il numero di beneficiari di "Light up the Dream" o territori coinvolti, valutando estensione del progetto anche alle Case del Sorriso di Bari o Milano - Misurare in modo più strutturato gli effetti generati sui destinatari

Finalità 6: Customer satisfaction e customer experience

Finalità di beneficio comune
Creazione di una organizzazione orientata al soddisfacimento e allo sviluppo di una relazione continuativa, stabile e durevole con i clienti.

AREE E TEMI ESG COLLEGATI	AZIONI FY25	AZIONI FY25	IMPEGNI FY26
Soddisfazione del cliente	- Da novembre introduzione di un outsourcer specializzato nel Customer Service - Rafforzamento della capacità operativa per gestire volumi crescenti di richieste - Riduzione dei tempi di risposta al cliente - Garanzia di continuità del servizio e mantenimento di elevati standard qualitativi	- Coinvolgimento strutturato di altri dipartimenti aziendali in Salesforce Service Cloud - Gestione condivisa e tracciata dei casi più complessi o specialistici - Maggiore accuratezza e puntualità nelle risposte al cliente - Miglior coordinamento interno e riduzione dei tempi di risoluzione	- Contrattualizzazione di un fornitore per una piattaforma dedicata alla gestione dei canali social - Gestione strutturata delle richieste di supporto dei clienti su canali digitali ad alta visibilità - Miglioramento di tempestività, coerenza e qualità della comunicazione - Rafforzamento della relazione di fiducia e della customer experience



Approfondimenti

*Un impegno
che prende forma*

**Progetti, iniziative e
risultati per un futuro
più responsabile.**



Approfondimento

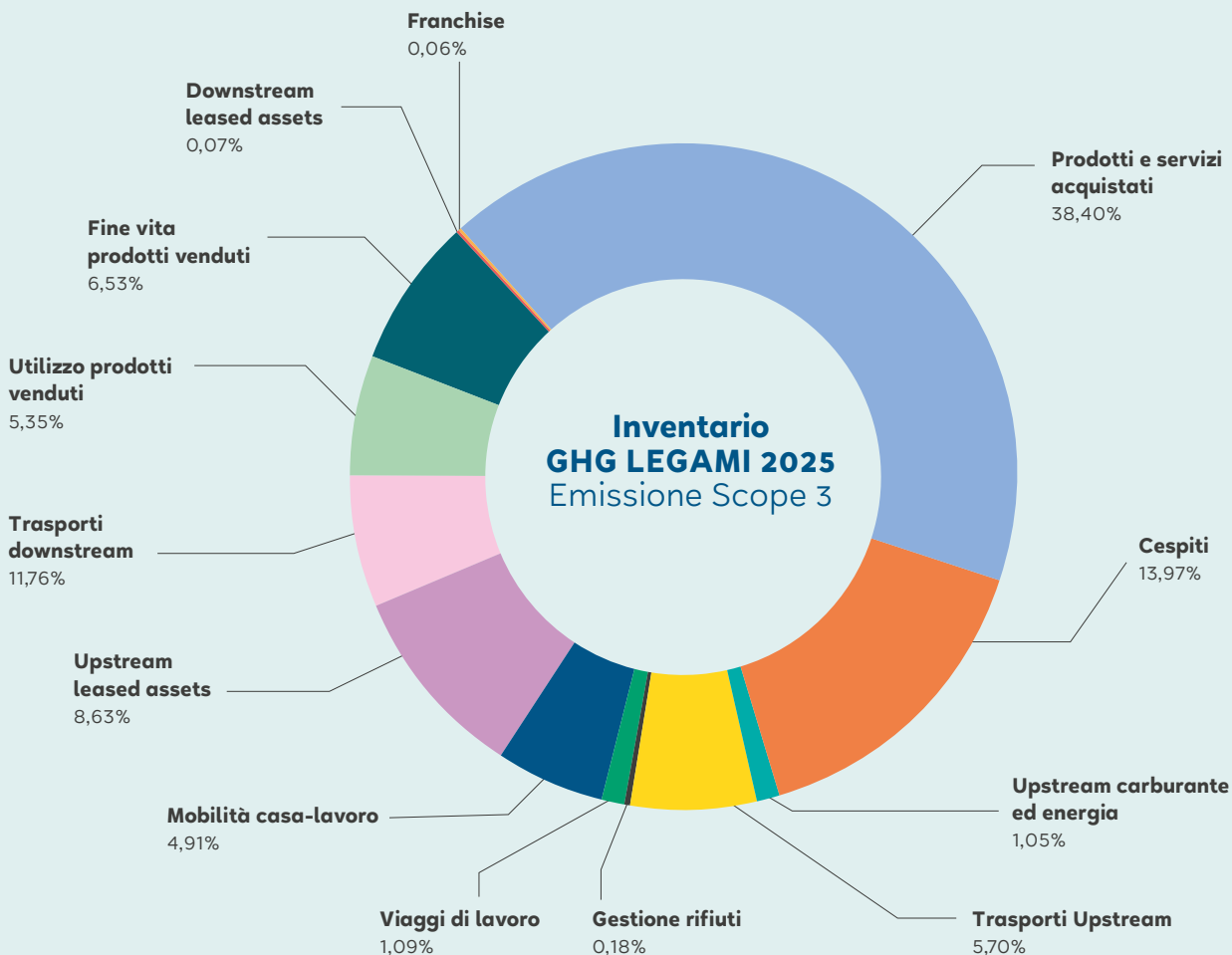
Le nostre emissioni

Perimetro di rendicontazione, profilo emissivo e leve di gestione

Nell'edizione precedente del Bilancio di Sostenibilità, LEGAMI ha incluso nei dati emissivi FY2024 anche il primo trimestre 2024 per accompagnare il passaggio alla rendicontazione su base fiscale; nel presente esercizio, dati e analisi sono stati elaborati interamente su tale base, rendendo i confronti coerenti con il 2024.

Per la contabilizzazione delle emissioni, calcolate secondo quanto disposto da "GHG protocol", i confini organizzativi hanno **incluso tutte le sedi aziendali** (HQ, magazzini, negozi e franchising), in Italia e all'estero. Secondo i calcoli, le **emissioni GHG** per il **FY2025** sono pari a **56.493,43 tCO₂e**

Le analisi confermano che **la quota prevalente delle emissioni di LEGAMI è riconducibile allo Scope 3**, a conferma della centralità della catena del valore nel profilo emissivo dell'azienda. Il contributo principale deriva dalla **Categoria 1 - Acquisto di prodotti e servizi**, per la quale la stima è stata effettuata adottando approcci activity-based per i materiali acquistati e spend-based per i servizi, in funzione della disponibilità e del livello di dettaglio delle informazioni raccolte. Contributi rilevanti provengono inoltre dalle categorie relative ai cespiti, agli upstream leased assets e al fine vita dei prodotti venduti.



Questo quadro consente di individuare le aree più rilevanti su cui orientare progressivamente le azioni di miglioramento*.

Su questa base, LEGAMI sta sviluppando il proprio approccio climatico lungo **tre direttrici principali**:

La seconda direttrice

riguarda il **sostegno a progetti certificati di carbon offset** per una quota delle emissioni residue che oggi non è ancora possibile ridurre internamente: tali informazioni sono presentate separatamente rispetto ai dati emissivi e non implicano affermazioni di neutralità climatica, né che le emissioni generate nel periodo siano eliminate, azzerate o compensate in modo diretto attraverso l'acquisto di crediti di carbonio.

La prima direttrice

riguarda la **riduzione delle emissioni**, rispetto alla quale l'azienda intende definire in modo progressivo interventi di efficientamento e un percorso più strutturato, con particolare attenzione alle emissioni indirette lungo la catena del valore. In questa prospettiva, è in corso una valutazione preliminare di un possibile piano di riduzione ispirato ai principi della Science Based Targets initiative (SBTi), pur non essendo ancora stati definiti obiettivi quantitativi formalizzati o validati.

La terza direttrice

riguarda il **contributo locale**, che si esprime anche attraverso iniziative come Dreamland, progetto di ripristino ecologico descritto separatamente nelle sezioni dedicate.

Per leggere l'andamento dei dati nel tempo, l'azienda monitora anche indicatori di intensità energetica e carbonica riferiti a LEGAMI Italia (HQ + Retail), che consentono di mettere in relazione i consumi energetici e le emissioni con l'evoluzione del business.

Intensità energetica in base ai ricavi netti

Consumo totale di energia (MWh) / Ricavi netti (MLN €)

Intensità carbonica in base ai ricavi netti

Tonnellate CO₂eq / Ricavi netti (MLN €)

	FY 2024	FY 2025
Intensità energetica in base ai ricavi netti	16,5	14,05
Intensità carbonica in base ai ricavi netti	132	147

Nel quadro di questo approccio, LEGAMI riporta di seguito alcune informazioni di sintesi sui **progetti certificati sostenuti con riferimento all'esercizio 2024**, che coprono un ammontare complessivo di 37.385 tCO₂eq.

Per ciascun progetto sono indicati lo standard di certificazione adottato, il Paese di riferimento e il numero di crediti annullati o attribuiti, ove applicabile. Le schede che seguono riprendono in forma sintetica i principali contenuti disponibili nella documentazione progettuale e certificativa.



VCS 1644 (P1) Energia Eolica in Repubblica Dominicana
Larimar Wind Farm, Repubblica Dominicana (27.045 crediti)

LOCATION:
Regione Enriquillo,
Repubblica Dominicana

PROGETTO:
Energie rinnovabili,
energia eolica

DIMENSIONE TOTALE:
49,50 MW
di energia rinnovabile

STANDARD:
VCS-Verra



INFORMAZIONI DI PROGETTO

Profilo ambientale

Secondo la documentazione del progetto, la **riduzione stimata** è pari a circa **265.000 tCO₂e all'anno**. È inoltre indicata un'immissione in rete di circa **204.000 MWh annui di energia da fonte rinnovabile**.

Profilo sociale

Sono segnalate **opportunità occupazionali locali** durante le fasi di costruzione e gestione dell'impianto. Sono inoltre riportate iniziative di **supporto alla comunità locale** e ad **attività educative** e di **sensibilizzazione ambientale**.

Ulteriori effetti riportati

Tra gli effetti riportati nella documentazione figurano **interventi infrastrutturali** realizzati nel territorio interessato dal progetto. È inoltre richiamato un possibile contributo alla **riduzione del ricorso a combustibili fossili** di importazione.



GS 828 (P1) Energia Eolica in Nicaragua
Amayo Wind Farm, Nicaragua
(5.340 crediti)

LOCATION:
Dipartimento di Rivas,
Nicaragua

PROGETTO:
Energie rinnovabili,
energia eolica

DIMENSIONE TOTALE:
23,1 MW
di energia rinnovabile

STANDARD:
Gold Standard



INFORMAZIONI DI PROGETTO

Profilo ambientale

Secondo la documentazione del progetto, la **riduzione annuale stimata è pari a 59.754 tCO₂e**. È indicata una produzione annua di circa **98.600 MWh di energia da fonte rinnovabile**. Tra gli effetti indicati nella documentazione figura una riduzione del ricorso a combustibili di importazione.

Profilo sociale

Sono segnalate **opportunità occupazionali** per la comunità locale durante le fasi di costruzione e gestione. Sono inoltre riportate **attività formative** rivolte al personale tecnico coinvolto nel progetto.

Ulteriori effetti riportati

Tra gli effetti riportati nella documentazione figurano **interventi infrastrutturali** e ricadute sull'assetto energetico locale. Sono inoltre richiamati possibili **benefici economici** connessi allo sviluppo tecnologico e infrastrutturale del progetto.



VCS 2581 (P7) Safer Water

Grouped projects for Mekong River
Delta Water Purifier, Vietnam
(5.000 crediti)

LOCATION:
12 province in An Giang,
Vietnam

DIMENSIONE TOTALE:
Large scale,
600.000 purificatori

PROGETTO:
Efficienza energetica,
safe water access

STANDARD:
VCS-Verra

Verified Carbon
Standard
A VERRA STANDARD



INFORMAZIONI DI PROGETTO

Profilo ambientale
Secondo la documentazione del progetto, l’iniziativa prevede la **distribuzione di purificatori certificati** destinati al trattamento dell’acqua potabile. È indicata una **riduzione stimata** complessiva pari a circa **15 milioni di tCO₂eq** su un orizzonte di 10 anni.

Profilo sociale
È riportato un ampliamento dell’accesso ad acqua trattata destinata all’uso domestico. Tra gli effetti riportati figurano possibili **benefici in ambito igienico-sanitario** e nelle condizioni di vita delle comunità coinvolte. Sono inoltre segnalati effetti attesi in termini di riduzione dei rischi associati alla qualità dell’acqua.

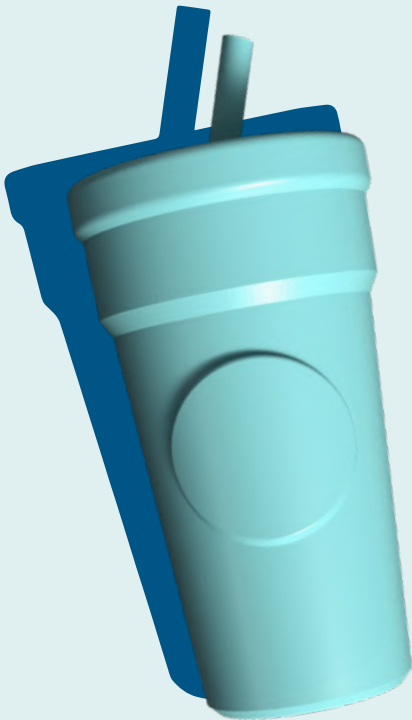
Ulteriori effetti riportati
Tra gli effetti riportati nella documentazione figurano anche possibili ricadute sulla **salute pubblica** e sulla **riduzione del tempo dedicato alla raccolta di combustibili** per la bollitura dell’acqua.



Nel complesso, queste informazioni completano il quadro illustrato nella sezione: da un lato la misurazione delle emissioni e le leve di riduzione, dall’altro le iniziative progettuali sostenute, presentate qui come approfondimento informativo.

Anche per gli esercizi successivi, eventuali riferimenti al sostegno a progetti certificati di carbon offset saranno riportati in modo distinto rispetto ai dati emissivi rendicontati, che restano separati e autonomamente rappresentati.

Con riferimento al FY2025, **il sostegno a progetti certificati di carbon offset è stato programmato entro l'estate 2026** e sarà rendicontato in modo distinto rispetto alle emissioni generate nell’esercizio. In questa prospettiva, la sezione intende offrire una rappresentazione trasparente e distinta delle diverse componenti dell’approccio climatico di LEGAMI, favorendone una lettura coerente e correttamente contestualizzata.



Approfondimento Dreamland

Dreamland nasce nel 2023 da una convinzione profonda: il progresso non può esistere senza natura. In un'area a sud di Colognola, a ridosso del Kilometro Rosso – simbolo di innovazione, ricerca e sviluppo tecnologico – LEGAMI ha scelto di affermare un principio complementare: la tecnologia è e resterà una parte fondamentale del futuro, ma senza ecosistemi vivi e funzionanti non può esserci futuro per nessuna innovazione.

Per questo, Dreamland è **un progetto in cui l'uomo fa consapevolmente un passo indietro, non per rinunciare al progresso, ma per renderlo possibile nel tempo.**

Un'area a protezione integrale, con accesso non consentito, dove la riduzione dell'intervento umano diventa una scelta attiva: lasciare che la natura recuperi spazio, tempo e autonomia, seguendo i propri ritmi.

Inserita nel contesto del Parco Agricolo di Bergamo, afferente al Parco dei Colli, Dreamland rappresenta una discontinuità intenzionale in un territorio fortemente antropizzato. Qui, accanto a uno dei poli tecnologici più avanzati, la natura non viene compensata né simulata, ma lasciata agire. Perché crediamo che l'innovazione più responsabile sia quella capace di riconoscere che proteggere la natura oggi significa garantire ogni possibilità di sviluppo domani.



Carta Forestale della Lombardia

Contesto ambientale e impostazione del progetto

Il progetto Dreamland ha preso forma su un'area di circa 3 ettari (2,8 ettari nell'area originaria), un terreno che per anni era stato destinato all'agricoltura intensiva. Un luogo apparentemente ordinario, segnato da un uso continuativo del suolo e da un forte impoverimento della biodiversità.

Le prime analisi sul contesto ambientale, integrate dalla consultazione della Carta Forestale della Lombardia, hanno raccontato una storia chiara: nelle aree boschive circostanti prevaleva la Robinia pseudoacacia, una specie aliena tipica di ambienti marginali e di ecosistemi alterati dall'intervento umano. Un segnale evidente di un equilibrio naturale già compromesso.

Proprio da questa lettura è nato l'impianto del progetto. Invece di forzare una soluzione artificiale, Dreamland ha scelto di lavorare sulla diversità, introducendo una maggiore varietà di specie arboree e arbustive autoctone. **L'obiettivo è stato quello di riattivare i processi naturali, favorendo una rinaturalizzazione progressiva dell'area e accompagnando, nel tempo, il recupero della sua qualità ecologica.**

1. Fase pilota

Avvio 2023: obiettivi e interventi

La fase pilota di circa 3 ettari è stata progettata per trasformare un'area agricola fortemente depauperata in un sistema ecologico più complesso e funzionale, in grado anche di offrire riparo, sostentamento e siti di nidificazione per avifauna, entomofauna e piccoli mammiferi.



Area pilota, anno 2024

Interventi principali

Vegetazione e habitat

Oltre **2.600 alberi e arbusti**, di **40 specie autoctone**, suddivise in **11 aree forestali**.

Un mosaico ambientale composto da:

- **52% aree arborate**
- **48% aree di prateria**

Supporto alla biodiversità

Installazione di **3 Birdies Villa** per avifauna, insetti pronubi e pipistrelli.

Progettazione di un' **area umida di circa 250 m²**

Monitoraggio

Installazione di **2 sensori** per il **monitoraggio dell'attività degli impollinatori**.

Consulenza per calcolo dei servizi ecosistemici dell'area.

2. Indicatori ambientali osservati

Dati 2024

Il monitoraggio dell'area pilota è stato condotto attraverso un approccio integrato basato su analisi satellitari, dati da fonti pubbliche, sopralluoghi e analisi strumentali.

Tutti i dati riportati fanno riferimento alle rilevazioni effettuate nel 2024, a circa un anno dall'avvio della fase pilota.

I principali risultati includono:

Biodiversità vegetale

- disponibilità floreale: **77,5/100**
- valore superiore di **+42,1 punti rispetto all'area di controllo**

Fauna e impollinatori

- oltre **6.000 rilevamenti** complessivi nel 2024

Suolo

- sostanza organica ancora non ottimale, ma in crescita soprattutto nelle aree più densamente forestate

Servizi ecosistemici (stime scenario 2024)

- assorbimento di circa **250.000 litri di acqua piovana/anno**;
- assorbimento di circa **5,2 tonnellate di CO₂/anno**

3. Verso la fase di ampliamento

2024-2025

Le evidenze raccolte nel 2024 nell'area pilota hanno confermato il potenziale del progetto nel contribuire alla rigenerazione ecologica e al rafforzamento delle funzioni ecosistemiche. Su queste basi, nel biennio 2024-2025, LEGAMI ha avviato una fase di ampliamento, estendendo progressivamente l'area di intervento **fino a superare i 31 ettari**.



Rendering dell'attuale area Dreamland (in rosso, l'area iniziale di partenza di 3ha)



- Dreamland 2023
- Ampliamento 2024
- Ampliamento Marzo 2025
- Ampliamento 2026
- Identificazione lotti a confine

Rif. catastale	Area (mq)	Data entrata in possesso
25	24.856	10/11/2025
2559 (ex 24)	4.472	10/11/2025
31	20.869	10/11/2025
30	36.648	15/06/2025
TOTALE 2024	86.845	

Rif. catastale	Area (mq)	Data entrata in possesso
2531	64.196	05/11/2025
(2556+2557) 2529	74.102	05/11/2025
TOTALE 03/2025	138.298	

Rif. catastale	Area (mq)	Data entrata in possesso
14	26.686	20/02/2026
15	9.636	20/02/2026
16	25.617	20/02/2026
TOTALE 02/2026	62.118	

3.1 La fase di ampliamento: dalle scelte progettuali allo sviluppo nel tempo

La fase di ampliamento del progetto Dreamland nasce nel 2025 come un insieme coordinato di progetti di intervento, organizzati in lotti funzionali, ciascuno con un ruolo specifico nel rafforzare le componenti ecologiche, paesaggistiche e formative dell'area.

Questa articolazione consente di leggere il progetto nel suo complesso, distinguendo in modo chiaro le diverse tipologie di intervento e accompagnandone l'evoluzione in modo progressivo e tracciabile nel tempo.

Ampliamento 2026

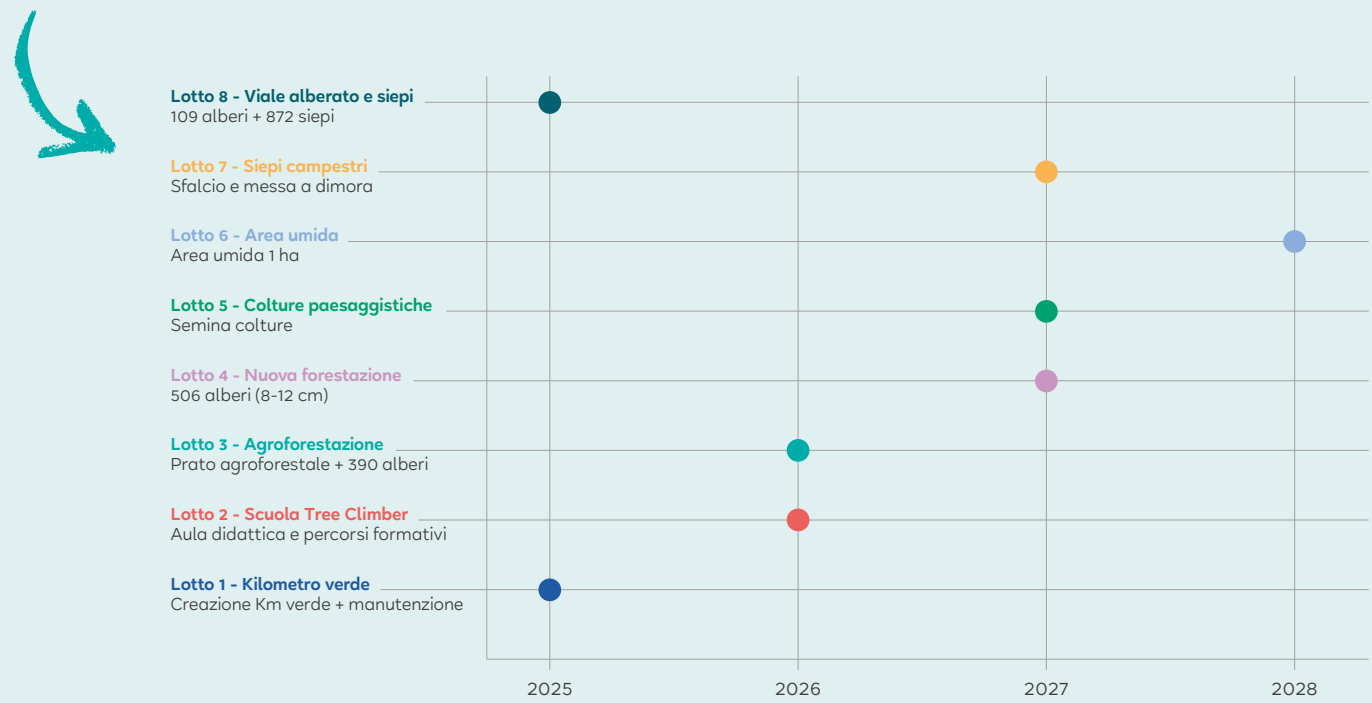


Area pilota, anno 2024

- LOTTO 1**
Kilometro verde
 - LOTTO 2**
Scuola Tree-climber
 - LOTTO 3**
Agroforestazione
 - LOTTO 4**
Nuova forestazione
 - LOTTO 5**
Colture paesaggistiche
 - LOTTO 6**
Area umida
 - LOTTO 7**
Siepi campestri
 - LOTTO 8**
Doppio filare a siepi campestri
- Predisposizione impianto irrigazione

3.2 Una pianificazione pluriennale

La fase di ampliamento di Dreamland si sviluppa secondo una **pianificazione pluriennale che distribuisce gli interventi tra FY25 e FY28**, accompagnando nel tempo la crescita dell'area. Ogni lotto è inserito in una sequenza logica che riflette il suo ruolo nel progetto complessivo, dalle infrastrutture verdi iniziali agli interventi ecosistemici più complessi. La timeline sottostante restituisce in modo immediato questa evoluzione, collegando visione strategica e azioni sul campo.



La pianificazione temporale rappresentata nella timeline prende forma concreta attraverso i singoli lotti di intervento. Ciascun progetto contribuisce, secondo modalità e tempi differenti, alla costruzione progressiva del sistema ambientale di Dreamland.

Nelle due pagine seguenti sono descritti nel dettaglio i singoli interventi, evidenziandone obiettivi, contenuti e contributo allo sviluppo complessivo dell'area.

Le fasce vegetate svolgono una funzione multipla: collegano habitat frammentati, intercettano polveri, attenuano il rumore, migliorano il microclima e contribuiscono a ridurre l'impatto visivo delle infrastrutture.

Particolare attenzione è dedicata alla scelta delle specie e alla preparazione del suolo, per favorire l'attecchimento delle piante e ridurre nel tempo gli interventi di manutenzione.

Accanto al Kilometro Verde, i Lotti 7 e 8 completeranno la struttura del paesaggio attraverso siepi campestri, viali alberati e barriere verdi.

In particolare, per la realizzazione del Lotto 8 si ipotizza la messa a dimora di circa 110 alberi e 870 arbusti da siepe, rafforzando le funzioni di schermatura, connessione ecologica e diversificazione degli habitat.



Foto a titolo di esempio che illustrano come potrebbero essere realizzate di siepi campestri ai margini delle aree utilizzando piante arbustive o piccoli alberi per altezza da 1m fino a 2 metri



Esempio di sottobosco BioForest® di 1 anno di età



Nucleo di Bioforest® messa a dimora in Dreamland con alta densità di piantagione

3.2.1 Infrastruttura verde e connessioni ecologiche

Il **Lotto 1 - Kilometro Verde** rappresenta uno degli elementi chiave della fase di ampliamento. Si tratta di un modello di forestazione lineare sviluppato da Rete Clima per rigenerare aree marginali e migliorare l'inserimento delle infrastrutture nel paesaggio. L'intervento trasforma spazi residuali in sistemi vegetali attivi, in grado di offrire benefici ambientali, ecologici e paesaggistici.

Alla base del progetto vi è l'applicazione dei principi delle **BioForest®**, **evoluzione del concetto di tiny forest**, caratterizzate da impianti ad alta densità, suoli preparati e pacciamature organiche che favoriscono una rapida attivazione dei processi naturali

Il progetto Kilometroverde® ne estende l'approccio su scala lineare, adattandolo ai contesti infrastrutturali.



Lotto 3 - Agroforestazione



Lotto 4 - Nuova forestazione



Lotto 5 - Colture paesaggistiche



Lotto 6 - Area umida

3.2.2 Forestazione, agroforestazione e aree speciali

La fase di ampliamento include interventi mirati di forestazione e agroforestazione.

Per il **Lotto 4 - Nuova forestazione** è stata stimata la messa a dimora di più di 500 alberi, mentre per il **Lotto 3 - Agroforestazione** ipotizziamo di combinare un prato stabile con la piantumazione di quasi 400 alberi, integrando elementi naturali e produttivi.

Il **Lotto 5 - Colture paesaggistiche** contribuirà ad aumentare il potenziale nettarifero e la qualità visiva dell'area.

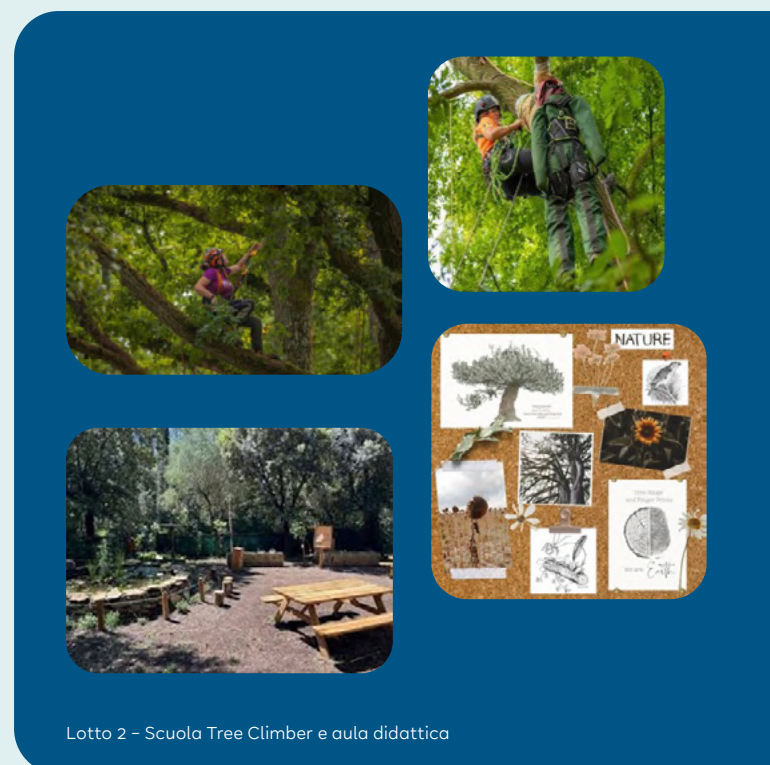
Un ruolo centrale sarà svolto dal **Lotto 6 - Area umida**, che prevederà la realizzazione di circa 1 ettaro di ambiente umido, con modellazione del terreno, sistemi di regolazione idraulica e introduzione di specie vegetali dedicate, con l'obiettivo di incrementare la biodiversità e rafforzare le funzioni di regolazione idrica e di supporto alla fauna.

3.2.3 Formazione, monitoraggio e gestione nel tempo

Il **Lotto 2 - Scuola Tree Climber e aula didattica** introdurrà all'interno di Dreamland una **componente educativa mirata**, pensata come estensione coerente del progetto e non come deroga al suo principio fondante

Si tratta dell'unico lotto che **eccezionalmente sarà fruibile dall'uomo**, esclusivamente per finalità formative e **con accesso regolato**, destinato alla formazione dei tree climber e ad attività di educazione ambientale. Questa apertura limitata non intende in alcun modo alterare la natura di Dreamland come "riserva a protezione integrale": al contrario, nasce con l'obiettivo di trasmettere competenze e consapevolezza a chi, per ruolo e formazione, sarà chiamato a operare nel rispetto degli ecosistemi.

L'intervento prevederà la messa a dimora di circa 40 alberi ad alto fusto, la creazione di **percorsi didattici** e la realizzazione di una **aula all'aperto**, concepita come spazio di apprendimento immerso nel contesto naturale. Un luogo in cui la presenza umana è pensata per essere discreta, temporanea e funzionale, mantenendo intatto il principio cardine di Dreamland: lasciare alla natura lo spazio e il tempo necessari per fare il proprio corso.



Lotto 2 - Scuola Tree Climber e aula didattica

4. Manutenzione e monitoraggio scientifico



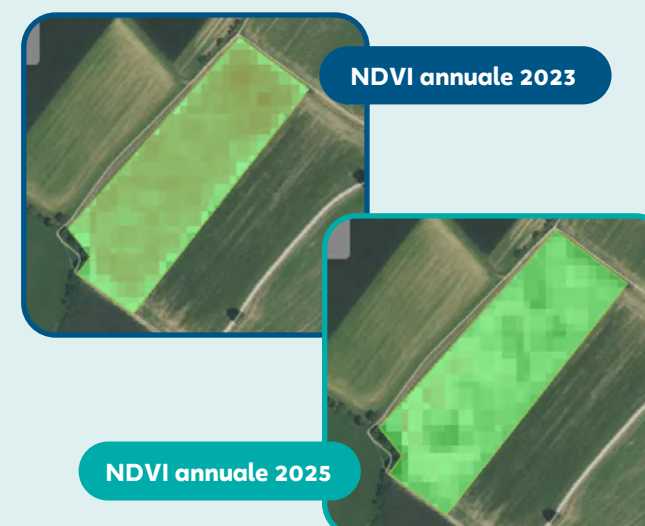
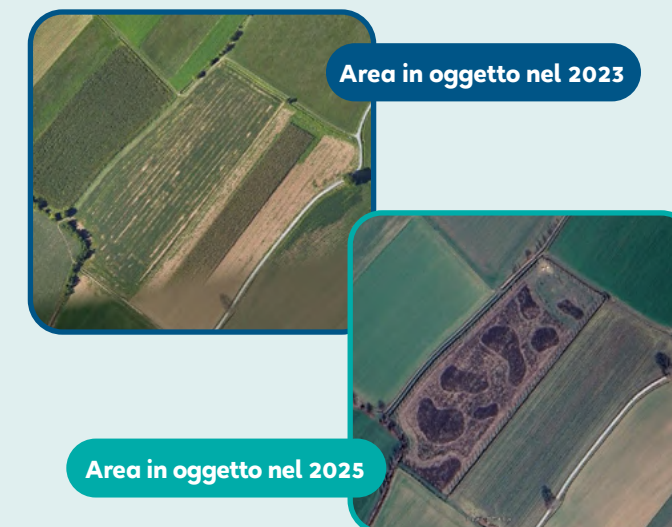
A supporto dell'intero progetto, Dreamland prevederà **attività continuative di manutenzione e monitoraggio scientifico**, elementi fondamentali per garantire la qualità degli interventi nel tempo e accompagnare l'evoluzione dell'area sulla base di dati osservabili e verificabili. In tale contesto, il 2025 rappresenta una fase di continuità e consolidamento della raccolta dati.

Nelle sezioni che seguono vengono quindi presentate le **principali evidenze emerse dal monitoraggio dell'area**: da un lato **l'osservazione della biodiversità**, dall'altro le valutazioni sullo **stato di salute della vegetazione**. Entrambi gli aspetti sono stati monitorati sia attraverso **Forest Hub**, una piattaforma sviluppata dal nostro partner **Rete Clima**, che combina immagini satellitari e osservazioni sul campo, sia con monitoraggi eseguiti direttamente nell'area di interesse da un tecnico naturalista.

4.1. Dati di monitoraggio raccolti attraverso osservazione con Forest Hub

In modo semplice, Forest Hub permette di "osservare dall'alto" l'area e di tradurre queste informazioni in indicatori chiari sul suo stato di salute dell'area.

I dati satellitari utilizzati provengono dal programma europeo Copernicus, che fornisce immagini aggiornate e continue del territorio. Questo consente di **monitorare l'area nel tempo senza interventi diretti sul campo** e di **confrontare l'andamento della vegetazione** anno dopo anno.



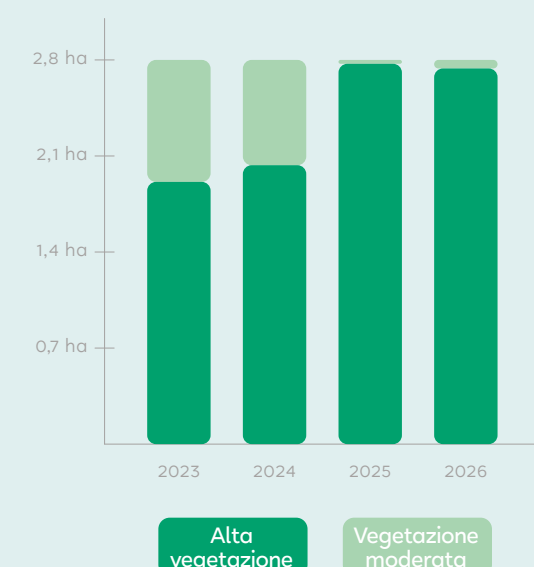
4.1.1. Analisi dello stato di salute vegetale - Normalized Difference Vegetation Index (NDVI)

Uno degli strumenti principali utilizzati da Forest Hub è un **indicatore che misura lo stato di salute e la densità della vegetazione**. Si basa su un principio semplice: le piante sane assorbono molta luce rossa (per la fotosintesi) e riflettono molta luce nel vicino infrarosso.

Prendendo in considerazione l'area pilota di Dreamland, possiamo vedere nelle immagini a fianco come nel 2023 si osserva una certa uniformità spaziale: all'interno della particella sono presenti zone con valori di NDVI mediamente bassi e costanti in tutta l'area. Nell'immagine del 2025, invece, l'impianto appare complessivamente più eterogeneo e con valori medi di NDVI più elevati.

Si è passati da una situazione inizialmente meno performante nel 2023 a una condizione più stabile e vigorosa nel 2025

Con il grafico a barre a fianco, invece, si vede come negli anni la componente di vegetazione moderata abbia lasciato spazio alla vegetazione alta, segno di un impianto forestale ormai consolidato, permettendo una condizione di maggiore efficienza fotosintetica a seguito dell'intervento di afforestazione eseguita nell'area pilota.



4.1.2. Ricchezza di specie

Forest Hub è anche in grado di restituire una fotografia della ricchezza di specie del contesto naturale in cui si inserisce Dreamland. Partendo dalle **specie registrate nel database GBIF** (Global Biodiversity Information Facility) si è cercato di capire quali specie potessero essere **potenzialmente presenti nell'area Dreamland e nel territorio circostante**.

Per approfondire ulteriormente queste informazioni, saranno eseguiti in futuro campionamenti in loco tramite censimenti e fototrappole così da permettere una rendicontazione più puntuale e veritiera delle specie presenti.

Classe			Specie potenzialmente presenti in Buffer di 10 km	Segnalazioni	Specie a rischio
MAMMIFERI			15	129	1
Nome scientifico	Nome comune	IUCN Category			
<i>Oryctolagus cuniculus</i>	Coniglio europeo	Endangered			
UCCELLI			165	7364	8
Nome scientifico	Nome comune	IUCN Category			
<i>Geronticus eremita</i>	Ibis eremita	Endangered			
<i>Passer italiae</i>	Passero italiano	Vulnerable			
<i>Streptopelia turtur</i>	Tortora selvatica	Vulnerable			
<i>Anthus pratensis</i>	Spioncello	Near Threatened			
<i>Aythya nyroca</i>	Moretta tabaccata	Near Threatened			
<i>Falco vespertinus</i>	Falco cuculo	Near Threatened			
<i>Milvus milvus</i>	Nibbio reale	Near Threatened			
<i>Turdus iliacus</i>	Tordo sassello	Near Threatened			
ANFIBI			10	303	N/A

4.2. Valore fisico dei servizi ecosistemici

La tabella a seguire evidenzia le **stime dell'evoluzione della capacità di assorbimento di anidride carbonica e acqua** nel corso degli anni successivi alla piantagione, mettendo in relazione tali valori con l'estensione dell'area di prato equivalente.

Per quanto riguarda l'**anidride carbonica**, si osserva un incremento significativo dell'assorbimento tra il secondo e il quinto anno, passando da 12.740 kg a 80.187 kg annui. Questo aumento riflette la crescita e la maturazione della vegetazione, che raggiunge una maggiore efficienza fotosintetica. Tra il quinto e il decimo anno, l'assorbimento continuerà a crescere, ma con un incremento più contenuto (fino a 89.064 kg), suggerendo un progressivo avvicinamento a una fase di stabilizzazione.

L'area di prato equivalente segue un andamento coerente, con un forte aumento iniziale e successiva stabilizzazione.

Un trend analogo si riscontra per l'**assorbimento idrico**. I volumi di acqua assorbita aumentano in modo costante nel tempo: da circa 4,2 milioni di litri al secondo anno fino a oltre 8 milioni di litri al decimo anno. Questo andamento conferma il ruolo crescente del sistema vegetale nel ciclo idrologico, grazie allo sviluppo dell'apparato radicale e alla maggiore superficie fogliare.

Nel complesso, i dati mostrano come i benefici ambientali del progetto aumentino sensibilmente nei primi anni, per poi consolidarsi nel medio-lungo periodo, evidenziando l'importanza della continuità e della maturazione degli interventi di piantagione.

Per affiancare questa lettura con una visione più diretta sulla biodiversità sviluppata nel territorio, è stato eseguito anche un monitoraggio in campo svolto da un tecnico naturalista.

Le osservazioni effettuate sul sito hanno permesso di integrare i dati di Forest Hub con evidenze qualitative sulla presenza delle specie e sulle dinamiche ecologiche in atto, offrendo una comprensione più concreta e completa dell'evoluzione della biodiversità di Dreamland. L'obiettivo è semplice ma fondamentale: **conoscere, classificare e raccontare la biodiversità presente nel sito**, restituendo un quadro chiaro dell'evoluzione ecologica legata agli interventi di rinaturalizzazione, attraverso l'attenzione posta su due elementi chiave importanti: la flora (cioè le specie vegetali) e gli insetti impollinatori.



Plot di campionamento:

- Plot 2531
- Plot 2529
- Plot 33A (aree a prato)
- Plot 33B (aree forestate)
- Plot 30-31-25-2529

Valore fisico dei servizi ecosistemici		
Servizio ecosistemico	Area di prato equivalente (Kg)	Dreamland (Kg)
CO ₂ assorbita al 2° anno	4.635	12.740
CO ₂ assorbita al 5° anno	50.887	80.187
CO ₂ assorbita al 10° anno	50.887	89.064
	Area di prato equivalente (Kg)	Dreamland (Kg)
H ₂ O assorbita al 2° anno	3.852.567	4.236.040
H ₂ O assorbita al 5° anno	5.297.678	6.631.930
H ₂ O assorbita al 10° anno	6.357.213	8.033.391

4.3. Dati di monitoraggio raccolti attraverso monitoraggio svolto dal naturalista

La scelta di partire proprio dal monitoraggio in campo di flora e impollinatori non è casuale. Questi due elementi sono strettamente collegati tra loro e rappresentano una base fondamentale per il funzionamento degli ecosistemi: le piante offrono nutrimento e rifugio, mentre gli insetti impollinatori permettono la riproduzione di moltissime specie vegetali. Monitorarli nel tempo significa quindi **osservare da vicino come evolve la biodiversità** e capire se gli interventi di rinaturalizzazione stanno andando nella direzione giusta.

Allo stesso tempo, si è iniziato a osservare come la vegetazione stia cambiando nel tempo, cercando di comprendere come si stanno formando nuovi habitat, ovvero gli ambienti in cui vivono piante e animali. Dal punto di vista metodologico **all'interno di Dreamland sono stati individuati 5 plot di campionamento**, denominati e delimitati sulla base delle corrispondenti particelle catastali di riferimento.

I plot risultano funzionali principalmente al monitoraggio floristico e vegetazionale, consentendo una lettura spazialmente articolata delle comunità vegetali presenti. Per quanto concerne invece il monitoraggio degli insetti impollinatori, l'analisi è stata condotta considerando l'intera superficie complessiva dei cinque plot come un unico sistema ecologico, senza operare distinzioni tra le singole unità di campionamento, al fine di restituire una visione integrata delle dinamiche di frequentazione e utilizzo dell'habitat da parte delle specie osservate.

4.3.1. Monitoraggio di flora e vegetazione

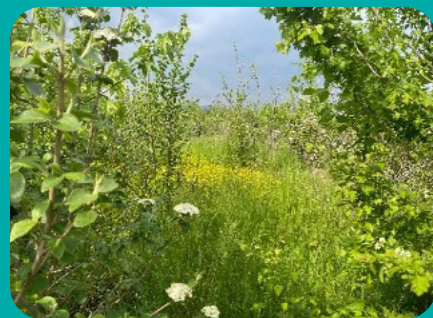
Grazie alla pianificazione di tre distinte finestre di monitoraggio è stato possibile rilevare una **maggiore eterogeneità floristica** e cogliere le prime **dinamiche evolutive della vegetazione**, le quali risulteranno ancor più evidenti con il prosieguo delle attività di indagine.

Tali differenze si sono riflesse anche nella fisionomia del paesaggio, non soltanto in relazione alla naturale progressione stagionale, ma anche per effetto di fattori contingenti. In particolare, si segnala il passaggio episodico di un gregge ovino che ha interessato due plot di campionamento, determinando modificazioni nella composizione floristica e introducendo un elemento ecologico di rilievo quale il pascolamento, capace di influenzare, anche in tempi brevi, la struttura e la dinamica della vegetazione.

Durante i rilievi di campo, l'elenco floristico è stato redatto mediante il monitoraggio sistematico di tutte le superfici ricadenti nei cinque plot di campionamento individuati. Tale approccio ha consentito di ottenere un quadro il più possibile rappresentativo della composizione floristica delle aree indagate, rilevando sia le specie maggiormente diffuse sia quelle presenti in modo più localizzato o puntiforme.

Per quanto concerne invece la componente vegetazionale, essa è stata analizzata mediante l'esecuzione di rilievi fitosociologici secondo il metodo di Braun-Blanquet, realizzati su superfici di 5x5 m. Si tratta di una metodologia ampiamente consolidata nella letteratura scientifica e nell'ambito degli studi di ecologia vegetale, in quanto consente di leggere la vegetazione non come semplice sommatoria di specie, ma come sistema strutturato, interpretabile in termini di composizione, copertura, dominanza e relazioni tra le diverse entità presenti.

Proprio per questa loro capacità di restituire una lettura ecologica più profonda del contesto indagato, tali rilievi rappresentano uno degli strumenti più efficaci per seguire nel tempo le traiettorie evolutive della copertura vegetale e per comprendere se le aree monitorate stiano andando incontro a processi di arricchimento, semplificazione o riorganizzazione della biodiversità vegetale.



Alcune aeree forestali all'interno di Dreamland

La fioritura di *Taraxacum officinalis* osservata nel primo rilievo nel plot di campionamento 2529 e in fase di dispersione de semi.



4.3.2. Monitoraggio degli insetti impollinatori

Sono stati effettuati 3 sopralluoghi per il rilievo dell'entomofauna in oggetto. In tutte e tre le giornate di campionamento, le attività di monitoraggio si sono svolte nelle in condizioni climatiche e ambientali ottimali per l'osservazione e il rilevamento degli insetti impollinatori. Tali condizioni hanno garantito una buona attività trofica da parte degli organismi target, favorendo un'efficace raccolta dei dati. Durante le attività di campionamento l'entomofauna è stata catturata temporaneamente a fini osservativi mediante l'utilizzo di retini entomologici, una provetta "Falcon" da 50 ml e provette "Eppendorf" da 2 ml.

Gli esemplari raccolti sono stati sottoposti a identificazione tassonomica in campo (in caso di esemplari di difficile identificazione, essi sono stati fotografati e poi determinati in un secondo momento attraverso manuali specialistici) **e successivamente rilasciati in natura nel medesimo punto di cattura**, nel pieno rispetto delle buone pratiche di monitoraggio e delle normative sulla tutela della fauna selvatica.

Di seguito le informazioni più significative rispetto a quanto osservato durante il monitoraggio in campo.

a) Lepidotteri

I lepidotteri, comprendenti farfalle e falene, costituiscono uno dei gruppi entomologici più ricchi in termini di diversità specifica svolgendo un ruolo ecologico rilevante all'interno degli ecosistemi terrestri. I lepidotteri sono anche considerati ottimi indicatori ecologici: variazioni nella ricchezza specifica, nell'abbondanza o nella composizione delle comunità di lepidotteri possono segnalare alterazioni degli habitat, impatti da attività antropiche o processi di rinaturalizzazione in atto.



Vanessa atalanta
La sua presenza è spesso associata a habitat con vegetazione erbacea ben sviluppata.



Lasiommata megera
La sua presenza riflette buone condizioni di insolazione e discontinuità nella copertura vegetale.



Iphiclides podalirius (podalirio)
Gli esemplari sono stati osservati a partire da aprile, favoriti dalle diverse Rosaceae messe a dimora gli anni scorsi nelle oasi boscate.



Pieris rapae (cavolaia minore)
Rappresenta al contempo un elemento di interesse ecologico e una specie di rilievo agronomico, per il suo potenziale ruolo di fitofago nelle colture di Brassicaceae.



Lyceana phleas (licena dorata)
Si configura come una specie ecologicamente rilevante, indicativa di ambienti aperti ben conservati o in equilibrio dinamico, e rappresenta un valido elemento per la valutazione della qualità ecologica dei paesaggi erbacei e agro-naturali.

b) Imenotteri antofili

Gli imenotteri antofili, con particolare riferimento agli Apoidei, rappresentano uno dei gruppi faunistici più importanti per il mantenimento della biodiversità e la funzionalità degli ecosistemi terrestri. Dal punto di vista funzionale, gli Apoidei rivestono un ruolo cruciale come impollinatori, risultando essenziali per la riproduzione sessuata della maggior parte delle Angiosperme. A differenza di altri impollinatori occasionali, le api presentano morfologie e comportamenti fortemente specializzati per la raccolta del polline, con adattamenti che ne ottimizzano l'efficienza impollinatrice. Questo li rende insostituibili per molte specie vegetali spontanee e coltivate.



Apis mellifera (Ape domestica)

La presenza di ape mellifera è indicativa di ambienti floristicamente ricchi, ma una sua diffusione, favorita dall'uomo, può talvolta entrare in competizione con apoidei selvatici, specialmente in habitat sensibili o a bassa disponibilità trofica.



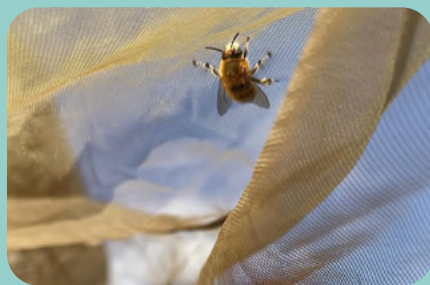
Bombus pratorum (Bombo dei prati)

La sua presenza è indicativa di una buona disponibilità di risorse trofiche e di una gestione del territorio favorevole agli insetti impollinatori, rendendolo un utile elemento bioindicatore.



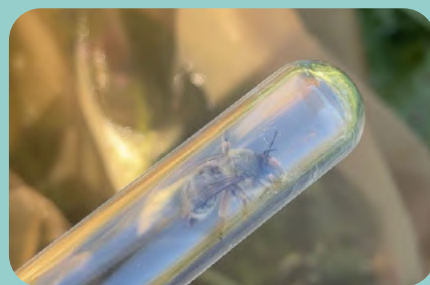
Lasioglossum leucozonium

Nel contesto di ambienti rinaturalizzati come LEGAMI Dreamland, la presenza di *Lasioglossum leucozonium* è indicativa di condizioni favorevoli sia dal punto di vista trofico sia per la nidificazione, grazie alla presenza di suoli non eccessivamente compattati. La specie rappresenta pertanto una componente importante delle comunità di apoidei selvatici e un utile indicatore della qualità ecologica degli habitat prativi e seminaturali.



Anthophora bimaculata e *Anthophora crinipes*

La loro presenza è spesso associata a condizioni ambientali favorevoli, quali la disponibilità di suoli idonei alla nidificazione e di una buona diversità floristica, configurandosi pertanto anche come utile indicatore dello stato di qualità ecologica degli habitat prativi e seminaturali.



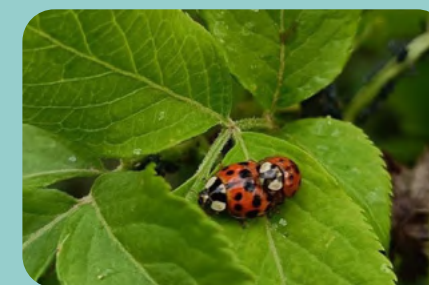
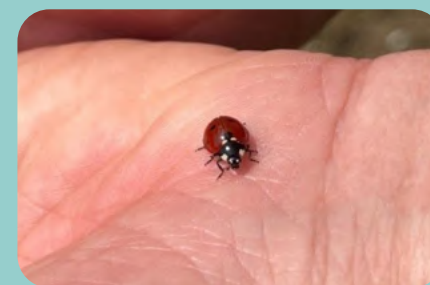
c) Coleotteri visitatori fiorali

I Coleotteri antofili rappresentano una componente spesso meno considerata, ma ecologicamente significativa, delle comunità di insetti visitatori fiorali. Sebbene l'attenzione nei monitoraggi degli impollinatori sia frequentemente rivolta ad Apoidei, Sirfidi e Lepidotteri, i Coleotteri costituiscono uno dei gruppi più antichi coinvolti nelle interazioni tra insetti e strutture riproduttive vegetali.

Nel contesto di LEGAMI Dreamland, inserito in un mosaico agricolo e periurbano della pianura bergamasca, tra Colognola e Azzano San Paolo, il rilievo dei Coleotteri antofili assume pertanto un valore particolarmente interessante.

La presenza di prati gestiti in modo più naturale, fioriture spontanee, margini erbacei e superfici in evoluzione vegetazionale può offrire a questi insetti risorse trofiche e microambienti idonei. Il loro monitoraggio consente di ampliare la lettura ecologica dell'area, integrando il dato sugli impollinatori più noti con una componente faunistica spesso trascurata, ma significativa per comprendere la complessità delle relazioni tra flora spontanea, gestione del verde e biodiversità funzionale.

La loro presenza, soprattutto se associata a una comunità vegetale ricca e scalare nelle fioriture, contribuisce a descrivere LEGAMI Dreamland non come semplice area verde, ma come spazio progressivamente integrato in una più ampia trama di biodiversità agricola, urbana e periurbana.



Coccinella septempunctata (coccinella a sette punti) e *Harmonia axyridis* (coccinella asiatica) in accoppiamento.

Un aspetto di particolare rilevanza ecologica è rappresentato dall'interazione competitiva tra *Harmonia axyridis* e le specie autoctone di Coccinellidae, tra cui *Coccinella septempunctata*. Purtroppo, tale pattern è stato riscontrato anche nel sito di LEGAMI Dreamland, con un'abbondanza relativa del coleottero asiatico rispetto a quello autoctono.

d) Ditteri visitatori fiorali

I Ditteri antofili rappresentano una componente di primaria importanza nelle comunità di insetti visitatori fiorali, sebbene siano spesso meno valorizzati rispetto agli Imenotteri Apoidei. All'interno di questo ordine, i Sirfidi costituiscono uno dei gruppi più rilevanti dal punto di vista ecologico, sia per il ruolo svolto nei processi di impollinazione sia per la loro funzione complementare di regolazione biologica delle popolazioni di insetti fitofagi.

La letteratura recente evidenzia infatti come i Sirfidi siano oggi considerati tra i principali gruppi di impollinatori non appartenenti alle api, con un ruolo particolarmente significativo negli ambienti agricoli, prativi e seminaturali. Nel contesto di LEGAMI Dreamland, il monitoraggio dei Ditteri antofili, e in particolare dei Sirfidi, assume un valore particolarmente significativo. La presenza di prati a gestione più naturale, superfici erbacee in evoluzione, margini fioriti e vegetazione spontanea può offrire agli adulti risorse nettariifere e pollinifere, mentre la diversificazione strutturale degli ambienti può favorire la disponibilità di microhabitat larvali. In tale prospettiva, i Sirfidi rappresentano un gruppo utile per valutare la funzionalità ecologica complessiva dell'area, poiché collegano in modo diretto il tema dell'impollinazione a quello del controllo biologico naturale e della qualità del mosaico ambientale.



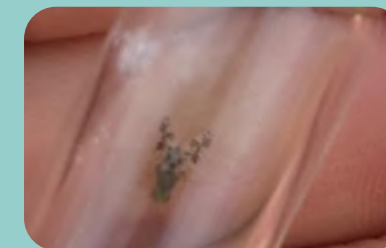
Eristalis tenax

Gli adulti frequentano attivamente le infiorescenze per nutrirsi di nettare e polline, svolgendo un ruolo significativo come impollinatori generalisti.



Myathropa florea

Gli adulti visitano numerosi fiori per nutrirsi di nettare e polline, contribuendo ai processi di impollinazione.



Rhagoletis cerasi

Gli adulti si nutrono di sostanze zuccherine e possono frequentare occasionalmente i fiori o altre superfici vegetali. Il contributo della specie ai processi di impollinazione è trascurabile, ma la sua presenza è indicativa della disponibilità di piante ospiti e della complessità delle interazioni trofiche negli agroecosistemi.

4.3.3. Risultati dei rilievi: lettura della flora e della fauna presente

Dal punto di vista quantitativo, il sistema mostra segnali di evoluzione positiva. La presenza di **oltre 50 specie floristiche** e di una **comunità entomologica impollinatrice diversificata** (cfr. i numeri sono indicativi del periodo di monitoraggio in oggetto, ma risulteranno superiori grazie alle indagini future in programma) rappresenta un primo livello di ricchezza specifica significativo per un'area in rinaturalizzazione. L'interpretazione ecologica del sito può essere ulteriormente approfondita attraverso l'analisi di specifici indicatori biologici, rappresentati sia da specie vegetali sia da insetti.

Tra gli indicatori floristici più significativi si possono evidenziare:



TARASSACO (*Taraxacum officinale*)
Specie molto importante nelle prime fasi della stagione, fornisce nutrimento agli impollinatori precoci ed è indice di una buona copertura erbacea



ROMICE (*Rumex acetosa*)
Specie nitrofila, legata a suoli ricchi di nutrienti e spesso associata al pascolo; indica condizioni di disturbo e arricchimento del suolo



FIENAROLA COMUNE (*Poa trivialis*)
Graminacea tipica di ambienti umidi e disturbati, segnala suoli fertili e talvolta compattati



BILLERI A FIORI PICCOLI (*Cardamine parviflora*)
Specie pioniera che evidenzia processi di ricolonizzazione in corso, sia nelle oasi riforestate sia nelle aree prative



BIANCOSPINO (*Crataegus monogyna*)
Specie arbustiva particolarmente in fiore durante i rilievi e che contribuisce a strutturare l'ambiente, segnalando un'evoluzione verso sistemi più complessi.

Accanto alla componente vegetale, risultano particolarmente significativi anche alcuni indicatori entomologici:



VULCANO (*Vanessa atalanta*)
Specie migratrice e adattabile, indica ambienti aperti con buona disponibilità di risorse;



MEGERA (*Lasiommata megera*)
Tipica di contesti caldi e soleggiati, segnala una buona eterogeneità e presenza di graminacee



PODALIRO (*Iphiclydes podalirius*)
Legata agli arbusti delle Rosaceae, rappresenta un indicatore diretto della funzionalità delle aree riforestate



BOMBO DEI PRATI (*Bombus pratorum*)
Specie di ape selvatica sociale tra le più precoci, attiva già a inizio primavera; indica una buona disponibilità di fioriture scalari nel tempo e ambienti in grado di sostenere colonie stabili



SWEAT BEE (*Lasioglossum leucozonium*)
Ape solitaria terricola, legata a suoli ben drenati e poco disturbati; la sua presenza suggerisce condizioni idonee alla nidificazione e una buona qualità micro-ambientale;



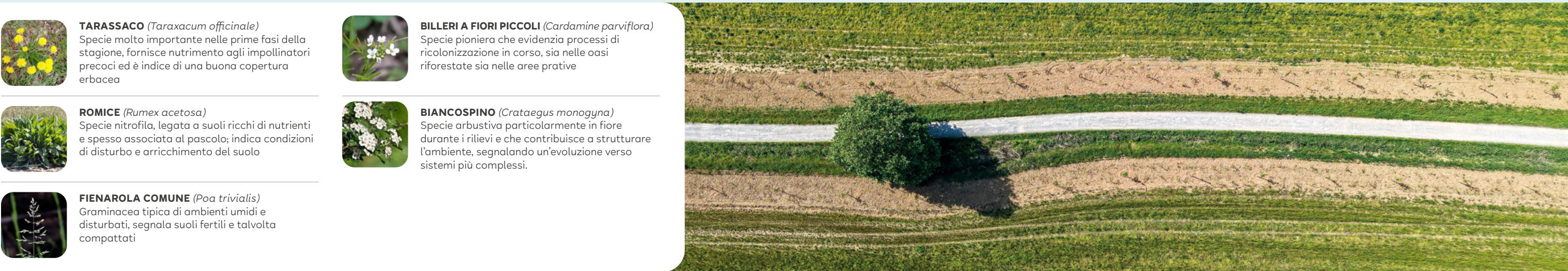
GRAY HAIRY-FOOTED BEE (*Anthophora crinipes*)
specie generalmente associata ad ambienti aperti e prativi, spesso tollerante ma sensibile alla disponibilità di risorse floreali; evidenzia continuità ecologica e diversità vegetazionale

Nel complesso, sono stati rilevati 76 taxa complessivi, considerando sia la componente floristico-vegetazionale sia quella entomologica. In particolare, sono state censite **51 specie floristiche, appartenenti a 26 famiglie botaniche, e 25 taxa di insetti impollinatori e visitatori floreali, distribuiti in 4 ordini e 16 famiglie entomologiche.**

Dal punto di vista della flora, la composizione rilevata evidenzia una prevalenza della componente erbacea, pari a circa 49% delle specie censite, seguita dalla componente arborea (33%) e da quella arbustiva (18%). Questo dato restituisce l'immagine di un sistema ancora fortemente caratterizzato da ambienti aperti e prativi, ma già arricchito dalla presenza di nuclei arboreo-arbustivi in fase di sviluppo.

Tra le famiglie botaniche, le Rosaceae risultano particolarmente rappresentate, con 11 specie, pari a circa 22% della flora rilevata. Si tratta di un dato interessante anche dal punto di vista faunistico, poiché molte specie appartenenti a questa famiglia offrono fioriture, frutti, rifugio e risorse trofiche utili per numerosi insetti, uccelli e piccoli mammiferi.

Per quanto riguarda gli insetti impollinatori e visitatori floreali, la comunità osservata appare ben articolata. Gli imenotteri rappresentano il gruppo più numeroso, con circa 32% dei taxa rilevati, seguiti da ditteri e lepidotteri, entrambi pari a circa 28%, e dai coleotteri, pari a circa 12%. Questa distribuzione conferma la **presenza di una comunità entomologica diversificata, composta non solo da api selvatiche e bombi, ma anche da farfalle, sirfidi e coleotteri antofili.**



5. Conclusioni

Il progetto LEGAMI Dreamland dimostra in modo concreto come interventi di rinaturalizzazione ben progettati possano generare benefici ambientali reali e misurabili.

LEGAMI Dreamland non è ancora un ecosistema maturo, ma si presenta come un sistema in piena evoluzione, nel quale la biodiversità sta progressivamente emergendo come risultato di processi naturali che sono stati riattivati e accompagnati.

Il valore più autentico del progetto risiede proprio in questa trasformazione: nella capacità di restituire vitalità a un'area precedentemente antropizzata, avviando un percorso che la rende, nel tempo, sempre più capace di accogliere e sostenere forme di vita diverse, aumentando complessità e qualità ecologica.

Approfondimento Buste Movopack

Contesto e obiettivo del pilota

Il progetto pilota si inserisce in un obiettivo più ampio, volto a **intervenire progressivamente sull'impatto ambientale di tutti i packaging** aziendali attraverso azioni concrete di miglioramento. In questo percorso, **il canale e-commerce ha rappresentato il punto di partenza della sperimentazione**, avviata per valutare l'efficacia operativa e ambientale dell'impiego di buste riutilizzabili Movopack e verificarne il potenziale come alternativa alle tradizionali soluzioni monouso.

Svoltosi dal 4 agosto 2025 al 3 ottobre 2025, il pilota ha riguardato le taglie S e M: nel periodo sono state utilizzate complessivamente 18.497 buste taglia S e 14.926 buste taglia M.

In questo contesto si è inserito anche lo **studio di Life Cycle Assessment (LCA)**, finalizzato a confrontare le prestazioni ambientali della soluzione riutilizzabile con quelle dell'imballaggio monouso in cartone.



Il packaging Movopack

Consiste in una busta riutilizzabile progettata per il settore e-commerce, con l'obiettivo di sostituire le tradizionali soluzioni monouso. La progettazione è sviluppata su misura in funzione delle specifiche esigenze operative e logistiche, considerando aspetti quali dimensioni, capacità e sistemi di chiusura.

La busta è realizzata in polipropilene (PP), materiale scelto per garantire un adeguato equilibrio tra resistenza meccanica, durabilità e idoneità al riutilizzo multiplo.

Il processo produttivo prevede la stampa della grafica su film BOPP mediante tecnica calcografica, seguita dalla laminazione con il polipropilene; il materiale così ottenuto viene successivamente tagliato e cucito per ottenere il prodotto finito. Una volta completata, la busta entra in un sistema circolare di utilizzo: dopo la consegna al cliente finale, viene restituita, sottoposta a controlli qualitativi e reimmessa nel ciclo per ulteriori utilizzi. Questo modello consente di estendere significativamente la vita utile dell'imballaggio e di ridurre in modo rilevante la produzione di rifiuti rispetto alle soluzioni monouso.

La **scatola in cartone monouso**, oggetto del confronto e utilizzata da LEGAMI, è un imballaggio in cartone ondulato, costituito da **materiale riciclabile al 100%, composto all'80% circa da cartone riciclato**, biodegradabile e compostabile. Le scatole di cartone vengono prodotte in cartiere europee e vengono utilizzate generalmente per applicazioni commerciali.

La scatola viene utilizzata per il contenimento del prodotto di riferimento, e per la chiusura prevede l'utilizzo di nastro adesivo e materiale di riempimento in carta. **Il nastro adesivo** è realizzato con supporto in BOPET **contenente almeno l'85% di materiale riciclato post-consumo**, garantendo adeguata adesività e resistenza per la chiusura dell'imballaggio; mentre il riempimento è costituito da carta 100% riciclata, utilizzata per stabilizzare il contenuto e assorbire gli urti durante il trasporto.



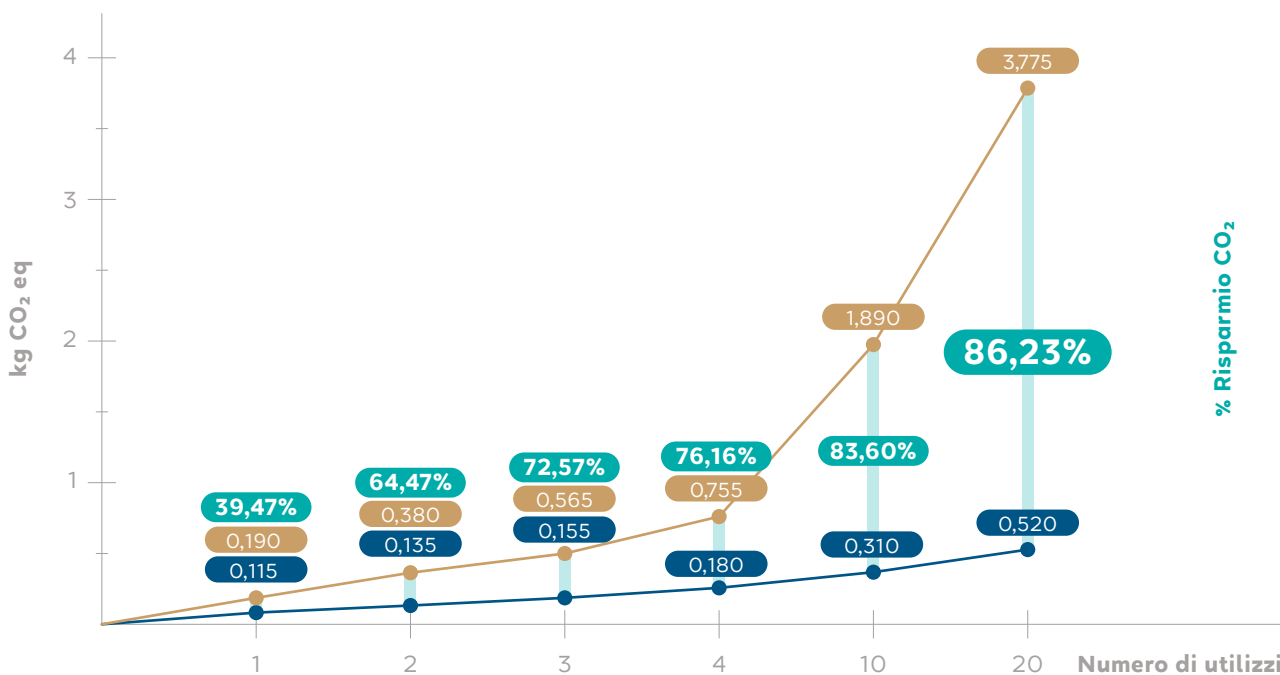
Nel presente studio è stata utilizzata un'unità dichiarata pari ad 1 unità di imballaggi, e svolgono una funzione equivalente di contenimento del prodotto di cartoleria.

Nello specifico:
• per la soluzione di Movopack è stata considerata una busta in PP taglia S di dimensioni 215x235x90 mm;
• per la soluzione «standard» una scatola in cartone monouso di dimensioni 235x222x77h mm.

In entrambi i casi oggetto di questo studio, il sistema considerato prevede un approccio "from cradle to grave".

Risultati dello studio LCA: Emissioni di CO₂

Lo studio LCA confronta le emissioni di CO₂ equivalenti, il consumo energetico e l'uso di acqua tra la busta Movo PP e la scatola di cartone LEGAMI per la taglia S, considerando diversi numeri di riutilizzi (da 1 a 20 usi). **Dopo 20 utilizzi**, le buste Movo PP mostrano una **riduzione delle emissioni di CO₂ dell'86,23%** rispetto alle scatole di cartone, già mostrando un risparmio di CO₂ del 39,47% al primo utilizzo.



Risultati dello studio LCA:
Consumo energetico

Per quanto riguarda il consumo energetico (in MJ), la busta Movo PP consuma mediamente 2,30 MJ per un uso singolo, mentre la scatola di cartone consuma 2,45 MJ. Con l'aumento degli usi, **il risparmio energetico cresce fino all'80,24%** dopo 20 utilizzi (9,7 MJ per la busta contro 49,1 MJ per la scatola).

Energia (MJ)	Movopack			Cartone monouso			Risparmio di Energia
	Min	Max	Media	Min	Max	Media	
1 utilizzo	2,1	2,5	2,30	2,2	2,7	2,45	6,12%
2 utilizzi	2,4	2,9	2,65	4,4	5,4	4,9	45,92%
3 utilizzi	2,8	3,4	3,10	6,6	8,1	7,35	57,82%
4 utilizzi	3,1	3,8	3,45	8,8	10,8	9,8	64,80%
10 utilizzi	5,2	6,4	5,80	22,1	27	24,55	76,37%
20 utilizzi	8,7	10,7	9,7	44,2	54	49,10	80,24%

Risultati dello studio LCA:
Uso di acqua fresca

L'uso di acqua fresca (litri) segue un trend simile: la busta Movo consuma mediamente 1,10 litri per un uso, mentre la scatola di cartone 1,9 litri. Dopo 20 utilizzi, **il risparmio raggiunge il 90,78%** (3,5 litri per la busta contro 37,95 litri per la scatola).

Consumo netto di acqua dolce (lt)	Movopack			Cartone monouso			Risparmio di Energia
	Min	Max	Media	Min	Max	Media	
1 utilizzo	0,9	1,3	1,10	1,5	2,3	1,9	42,11%
2 utilizzi	1	1,5	1,25	3	4,6	3,8	67,11%
3 utilizzi	1,1	1,6	1,35	4,6	6,8	5,7	76,32%
4 utilizzi	1,2	1,8	1,50	6,1	9,1	7,6	80,26%
10 utilizzi	1,8	2,7	2,25	15,2	22,8	19,00	88,16%
20 utilizzi	2,8	4,2	3,5	30,4	45,5	37,95	90,78%



Riduzione dei rifiuti totali
dopo 20 utilizzi

Il peso del packaging è significativamente inferiore per la busta Movo (18,7 g) rispetto alla scatola di cartone (117 g). Considerando 20 utilizzi, i rifiuti totali prodotti sono di 18,7 g per la busta contro 2.340 g per la scatola, con una riduzione dei rifiuti pari al 99,20%.

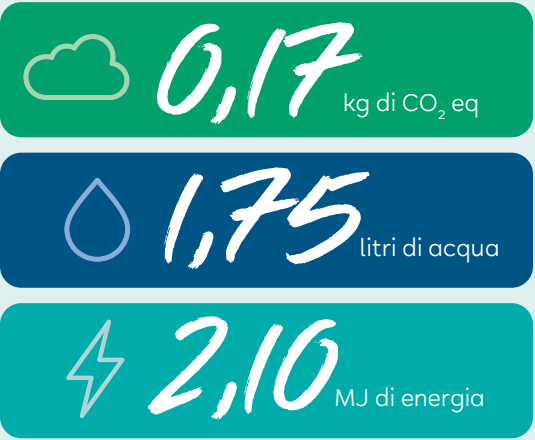
Movopack		Cartone monouso		Riduzione dei rifiuti
Peso	Rifiuti totali*	Peso	Rifiuti totali*	
18,7 g	18,7 g	117 g	2340 g	99,20%

*dopo 20 utilizzi

Risparmio incrementale ad ogni utilizzo

Il progetto pilota è stato avviato senza attività di comunicazione o promozione dedicate ai clienti; alla luce di ciò, il tasso di rientro registrato è stato valutato positivamente, in quanto conseguito in assenza di azioni di sensibilizzazione specifiche a supporto dell’iniziativa. Nello specifico è stato registrato un **tasso di rientro pari al 6,1% per la taglia S** e al **10,8% per la taglia M**.

Ad ogni riutilizzo della busta Movo si ottiene un **risparmio incrementale medio di:**



Il confronto evidenzia come l'adozione di buste riutilizzabili Movopack nel settore e-commerce possa generare benefici ambientali rilevanti rispetto alla scatola di cartone monouso.

All'aumentare dei riutilizzi, la soluzione consente infatti di ridurre in modo progressivo emissioni di CO₂, consumi energetici, uso di acqua e produzione di rifiuti, confermando il potenziale del modello circolare applicato al packaging e-commerce.

Questi dati sottolineano ulteriormente l'efficacia ambientale del packaging riutilizzabile Movo rispetto alle soluzioni monouso in cartone.

Di seguito riportiamo i rispettivi numeri relativi alla diminuzione di impatto del progetto pilota, con **focus sulla taglia S**, in quanto oggetto dello studio LCA:

1° UTILIZZO	CO ₂ (kg CO ₂ eq)	Acqua (l)	Energia (MJ)
Impatto Movo Pack (Busta S)	2.127,16	20.346,70	42.543,10
Impatto Scatola di cartone (Taglia S)	3.514,43	35.144,30	45.317,65
Riduzione dell'impatto	1.387,28	14.797,60	2.774,55
2° UTILIZZO			
Risparmio Buste rientrate (Taglia S)	192,44	1.981,00	2.377,20
Riduzione dell'impatto	1.579,72	16.778,60	5.151,75

È stata inoltre stimata una **riduzione del consumo di bancali pari a circa il 27%**, attribuibile all'utilizzo di gabbie messe a disposizione dall'operatore logistico incaricato del ritiro e della spedizione delle buste Movopack. Alla luce degli ottimi risultati emersi dal pilota, LEGAMI ha quindi deciso di **confermare ufficialmente l'utilizzo del packaging Movopack per e-commerce, e di estendere progressivamente questo percorso anche al canale retail**, confermando la volontà di introdurre nel FY26 shopper riutilizzabili nei negozi in sostituzione delle attuali shopper in materiale plastico biobased.

Approfondimento LEGAMI people

In LEGAMI crediamo che il valore di un'azienda nasca dalle persone che la vivono ogni giorno.

I Dreamers sono il cuore pulsante dell'organizzazione: una comunità giovane, curiosa e motivata che contribuisce in modo concreto alla crescita e all'identità del brand.

La nostra cultura si fonda sulla **"Diversity Explosion"**, un approccio che valorizza le differenze e promuove un ambiente aperto, inclusivo e stimolante.

In questo contesto, poniamo grande attenzione alle persone nella loro interezza, riconoscendo **l'importanza di un equilibrio sano tra vita privata e lavoro**, della capacità di **rispondere alle diverse esigenze di vita** – incluse quelle legate alla genitorialità – e del ruolo che gli ambienti di lavoro hanno nel **favorire benessere, relazioni positive e qualità del tempo trascorso in azienda**.

Su queste basi si sviluppano le scelte e le iniziative dedicate alle persone, approfondite nella sezione che segue.



Il benessere dei Dreamers:
spazi, qualità della vita lavorativa, politiche di welfare e wellbeing

Il benessere dei Dreamers viene sostenuto attraverso politiche aziendali, soluzioni organizzative e interventi sugli spazi che incidono in modo concreto sulla vita lavorativa quotidiana e alle diverse esigenze personali e familiari.

È proprio a partire da questo impegno che LEGAMI sviluppa e rafforza nel tempo interventi e progettualità pensate per supportare concretamente i Dreamers, non solo attraverso strumenti organizzativi e di welfare, ma anche attraverso la cura e la valorizzazione degli ambienti di lavoro, interni ed esterni.

Nel corso dell'anno, LEGAMI ha realizzato **interventi mirati di riqualificazione del verde esterno**, con la creazione di nuove 15 aiuole, di diverse dimensioni, volte a migliorare l'aspetto estetico degli spazi aziendali e a renderli più ordinati e piacevoli da vivere.

Queste aree contribuiscono a definire **ambienti più curati e accoglienti, favorendo momenti di pausa all'aperto e una maggiore qualità dell'esperienza quotidiana** in azienda.

Le aiuole si compongono sia di elementi arborei, di 3° e 4° grandezza, sia di elementi erbacei a diversa composizione.

Nello specifico sono state messe a dimora 28 elementi appartenenti a 5 specie arboree differenti, oltre 900 elementi erbacei appartenenti a 14 differenti specie e 45 viti canadesi.

Tutta questa area esterna è stata attrezzata con panchine, protette da una struttura con tetto, pensate per offrire luoghi funzionali ma anche piacevoli, in cui prendersi una pausa, favorire l'incontro informale e migliorare la qualità dell'esperienza lavorativa complessiva.

Parallelamente, sono state realizzate **aree fumatori dedicate**, per una gestione più ordinata e consapevole degli spazi comuni. La creazione di queste aree è stata accompagnata da una **comunicazione interna mirata** che, attraverso segnaletica e messaggi rivolti agli smokers, ha voluto sottolineare non solo l'importanza di evitare il littering dei mozziconi, ma soprattutto **l'invito a smettere di fumare**, in un'ottica di attenzione alla salute delle persone e al benessere collettivo.

Sigarette equivalenti (unità)	6.666	Il numero totale di rifiuti che, grazie a questa scelta, non inquinano più i nostri ecosistemi.
Risparmio emissioni (KgCo ₂ e)	4,66	Riduzione diretta dell'impronta di carbonio derivante dall'evitato smaltimento in inceneritore.



A supporto di questo approccio, LEGAMI ha inoltre introdotto **smoker Re-Cig**, dispositivi specificamente progettati per la **raccolta e il recupero dei mozziconi di sigaretta**, servizio che può essere rendicontato nel Bilancio di Sostenibilità secondo la Direttiva UE 2014/95/UE. Considerando l'installazione degli smoker effettuata da novembre 2025 fino alla fine del periodo di rendicontazione, sono stati raccolti i dati qui a fianco.

In continuità con quanto avviato negli anni precedenti, anche nel periodo di riferimento **LEGAMI ha confermato le principali iniziative di welfare a supporto del benessere delle persone** e delle loro famiglie, tra cui la piattaforma dedicata ai servizi welfare, i voucher e buoni digitali, le misure a sostegno della salute, della formazione e della mobilità, oltre ai servizi legati a sport e benessere.

Le iniziative già introdotte – come la **mensa aziendale, la palestra interna e gli strumenti di flessibilità e supporto alla vita quotidiana** – sono state nuovamente messe a disposizione dei Dreamers, permettendo di aggiornare i dati di utilizzo e investimento.



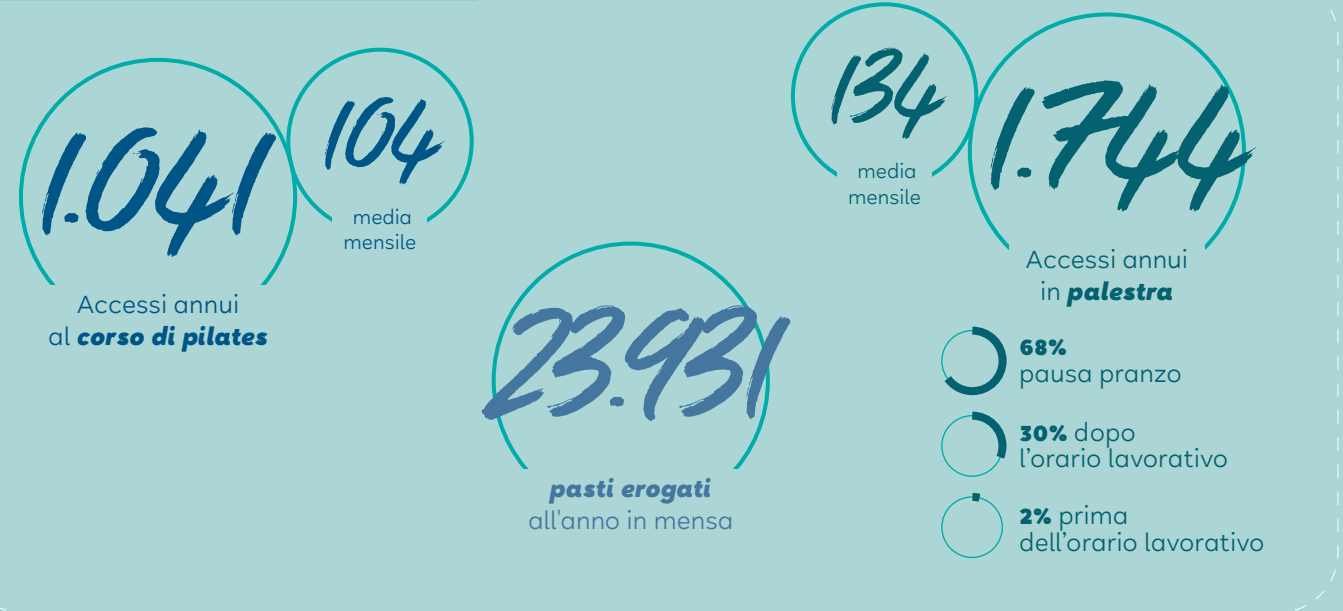
Mensa



Palestra

I risultati riportati di seguito restituiscono una fotografia aggiornata della partecipazione e delle **modalità di fruizione delle misure di welfare**, in linea con l'approccio di continuità e miglioramento progressivo adottato dall'azienda.

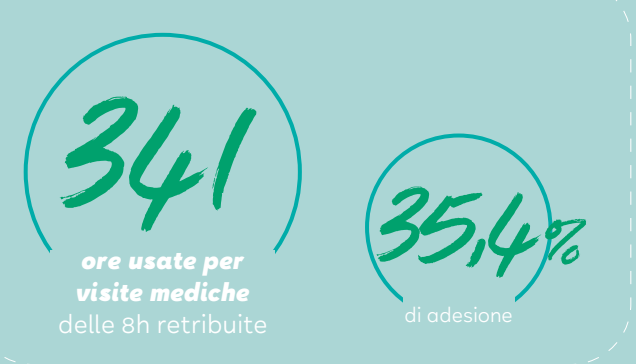
Iniziative Benessere e Salute



Iniziative welfare



Iniziative wellbeing



Nel percorso di attenzione al wellbeing, LEGAMI adotta una **visione integrata del benessere, considerandolo una componente essenziale della propria strategia di sostenibilità sociale**. Il benessere delle persone viene infatti inteso in modo ampio, includendo le dimensioni professionale, personale e familiare, nella consapevolezza che la creazione di valore nel lungo periodo passa anche dalla qualità della vita lavorativa.

In questo contesto, il supporto alla genitorialità rappresenta un ambito di intervento rilevante, in quanto contribuisce in modo concreto alla conciliazione tra vita privata e lavoro, favorendo inclusione, continuità professionale e pari opportunità.

È all'interno di questa visione che, nel FY2025, LEGAMI avvia un **progetto dedicato alla prima infanzia, che prevede la realizzazione di un asilo nido e di una scuola dell'infanzia bilingue** (quest'ultima attiva a partire dall'A.S. 2027/2028), in collaborazione con IBC School e situati in un'area adiacente alla sede aziendale di Azzano San Paolo.

Il progetto, che sarà inaugurato a gennaio 2027, è pensato per offrire un supporto concreto ai dipendenti LEGAMI e, al contempo, aprirsi alla comunità locale, rafforzando il legame con il territorio. Attraverso questa iniziativa, LEGAMI consolida il proprio impegno verso una sostenibilità orientata alle persone, che accompagna i Dreamers nelle diverse fasi della vita e contribuisce a costruire un modello di crescita responsabile, inclusivo e duraturo.



Il progetto educativo, **sviluppato insieme a IBC School**, nasce con l'obiettivo di integrare in un'unica proposta formativa bilinguismo, arte, musica, tecnologia e movimento.

Una didattica contemporanea che favorisce il **dialogo tra italiano e inglese all'interno di un ambiente stimolante**, fatto di laboratori, competenze scientifiche e strumenti digitali.

IBC School propone un percorso educativo in cui il bilinguismo rappresenta un pilastro fondamentale. Per l'asilo nido e la sezione primavera, l'esposizione alla lingua inglese sarà immersiva, favorendo un apprendimento naturale e spontaneo.

Questo approccio si integra con attività pensate per sviluppare ed esprimere il potenziale di ogni piccolo Dreamer, attraverso metodologie educative contemporanee:

- Apprendimento collaborativo e lavori di gruppo
- Approccio per competenze
- Social Emotional Learning
- Outdoor Education
- Sviluppo del pensiero logico e scientifico
- Uscite didattiche

Questo sarà un nuovo spazio educativo in cui i più piccoli potranno crescere, esplorare e imparare.

Approfondimento Wonder School

Wonder School nasce per accompagnare bambini e ragazzi che vivono in situazioni di vulnerabilità, offrendo loro strumenti concreti per affrontare il rientro a scuola con maggiore serenità, fiducia ed entusiasmo.

Nella sua seconda edizione, per l'anno scolastico 2025/2026, il progetto ha portato i kit scuola donati da 1.000 a 1.200 ed è rivolto in particolare ai bambini e agli adolescenti che frequentano le Case del Sorriso, soprattutto delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Realizzato **in collaborazione con CESVI**, si inserisce in contesti di fragilità economica e culturale, dove poter contare su strumenti adeguati al percorso scolastico può fare una differenza concreta.

Il valore dell'iniziativa emerge con particolare forza nei momenti di consegna dei kit: i sorrisi, l'entusiasmo e la gioia dei bambini restituiscono con immediatezza il significato di un progetto che vuole far sentire ogni minore accolto, valorizzato e accompagnato. Per LEGAMI, essere accanto al percorso scolastico di questi ragazzi significa contribuire a creare le condizioni perché possano vivere la scuola con maggiore fiducia e guardare al futuro con più serenità.

Siamo passati da 1.000 a **1.200 kit scuola donati** nella seconda edizione



Guardando alla terza edizione, **LEGAMI ha confermato la donazione di 1.200 kit scuola**, che saranno consegnati prima dell'inizio dell'**anno scolastico 2026/2027**. In questa nuova edizione, il contenuto dei kit sarà inoltre arricchito con il libro *"We are dreamers - la battaglia delle fragole"*, nella convinzione che una storia possa diventare parte integrante di questo gesto di cura. Inserire un libro nel kit significherà offrire ai bambini non solo qualcosa in più, ma anche una presenza capace di accompagnarli, ispirarli e aiutarli a vivere il proprio percorso con maggiore fiducia, immaginazione e apertura verso ciò che li attende.

Approfondimento Light Up The Dream

Ideato nel 2024, *"Light Up The Dream"* ha visto nel corso del 2025 una fase dedicata alla sua organizzazione e al suo sviluppo, attraverso la definizione progressiva della struttura, dell'ambito di avvio e delle possibili aree di intervento, con l'obiettivo di arrivare entro settembre 2026 a una progettualità pronta per essere attivata.

L'iniziativa, sviluppata da LEGAMI insieme alla collaborazione di CESVI, è rivolta ad adolescenti tra i 16 e i 18 anni che vivono in contesti di fragilità.

Il progetto prenderà avvio a Napoli, presso la Casa del Sorriso di CESVI, con l'obiettivo di offrire ai ragazzi uno spazio in cui talenti, passioni e desideri possano emergere e trasformarsi in opportunità concrete di crescita. In alcuni territori, infatti, dove le occasioni sono limitate e il futuro può apparire distante, anche sognare diventa più difficile: per questo il progetto nasce per **riaccendere nei giovani la possibilità di immaginare il proprio domani** e accompagnarli, passo dopo passo, nel costruire un percorso da perseguire nel tempo.

Il percorso si articolerà in due fasi.

- **PRIMA FASE** (avvio è pianificato entro l'autunno 2026): dedicata a **laboratori ed esperienze orientative** pensati per rafforzare curiosità, autostima e consapevolezza delle proprie attitudini; questa fase avrà anche una funzione di **osservazione e orientamento**, utile a far emergere interessi e aspirazioni ancora non pienamente definiti.
- **SECONDA FASE**: centrata sull'attivazione di **borse di studio personalizzate**, costruite a partire da quanto emerso lungo il cammino e dalle opportunità concretamente attivabili sul territorio.

La scelta di concentrarsi in particolare sulla fascia 16-18 anni nasce anche dalla volontà di rendere il progetto il più possibile aderente ai bisogni dei beneficiari e alle opportunità concretamente attivabili: alcuni percorsi specialistici o maggiormente professionalizzanti, infatti, possono richiedere il completamento dell'istruzione obbligatoria o una partecipazione più strutturata e continuativa.

Nel definire le possibili traiettorie formative, il confronto con l'équipe della Casa del Sorriso ha portato a individuare alcune macroaree ampie e flessibili, pensate come spazi da esplorare insieme ai ragazzi e da sviluppare progressivamente anche con il coinvolgimento di partner territoriali qualificati. Tra gli ambiti oggi allo studio rientrano il turismo e l'hospitality, il food creativo, il design, la grafica e la moda, la meccanica e l'innovazione tecnologica, fino alla musica e alla produzione artistica: **percorsi che mirano a valorizzare l'unicità di ciascuno e a offrire competenze capaci di accompagnare i giovani nel tempo.**

Con *"Light Up The Dream"*, LEGAMI vuole contribuire ad accendere una scintilla lì dove il futuro sembra più difficile da immaginare, affinché ogni ragazzo possa riconoscere il proprio talento, dare forma ai propri desideri e iniziare a guardare al domani con occhi nuovi.



Capitolo 4

Misurare ciò che conta I numeri del cambiamento.

Questo capitolo raccoglie gli elementi metodologici di approfondimento, i criteri di rendicontazione e i dati ESG che supportano le informazioni presentate nel report e la misurazione dell'impatto generato dalla Società.

La scelta di concentrare in questa sezione gli aspetti più tecnici consente di mantenere i capitoli precedenti chiari e accessibili, garantendo al contempo un adeguato livello di dettaglio per gli stakeholder.

Qui sono esplicitate le basi metodologiche e quantitative che rendono le performance dell'azienda misurabili, confrontabili e verificabili nel tempo.



Relazione d'Impatto e quadro normativo

Il presente Report di Sostenibilità con Relazione d'Impatto è lo **strumento attraverso cui LEGAMI S.p.A. SB**, in qualità di Società Benefit, **rendiconta annualmente come persegue le proprie finalità di beneficio comune**, illustrando impatti e impegni nelle aree del Governo d'impresa, lavoratori, altri portatori d'interesse e ambiente, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 208/2015.

Il presente capitolo ne costituisce il **supporto metodologico e quantitativo**. La responsabilità del perseguimento di tali finalità è affidata ad Alberto Fassi, individuato quale Responsabile dell'Impatto.

Standard di riferimento

Il presente documento è stato redatto **ispirandosi ai principi europei di rendicontazione di sostenibilità (ESRS)** nella loro versione semplificata (Amended ESRS), presentata dall'EFRAG a dicembre 2025 e attualmente in fase di approvazione definitiva.

Sebbene l'azienda non sia ancora soggetta agli obblighi di rendicontazione previsti dalla direttiva CSRD, essa pone massima attenzione a questa evoluzione normativa, studiando e adottando proattivamente tali standard come **percorso preparatorio alla full-compliance** prevista per i prossimi anni. Per tale ragione, nel testo sono stati inseriti riferimenti e tag specifici ai datapoint e agli obblighi di informativa (Disclosure Requirements) degli ESRS a scopo puramente informativo e di trasparenza.

Si precisa che tale approccio non costituisce una dichiarazione di piena conformità agli standard europei, trattandosi di un esercizio volontario volto a testare la resilienza del sistema di raccolta dati e della narrativa strategica aziendale.

Al fine di garantire maggiore comparabilità, robustezza metodologica e qualità dell'informazione, la struttura del report presenta un elevato livello di interoperabilità con gli **Standard GRI (Global Reporting Initiative)**. In linea con l'accordo EFRAG-GRI, il documento è redatto con riferimento ("with reference") agli Standard GRI, utilizzati in estensione per la misurazione e quantificazione degli impatti e delle performance, laddove necessario.



Valutazione ESG tramite piattaforma Open-es

Nel corso del 2025, LEGAMI ha compilato il questionario della piattaforma **Open-es**, strumento utilizzato per la valutazione delle performance ESG delle imprese.

La compilazione della piattaforma Open-es ha evidenziato un punteggio complessivo di 6/12. Considerando la classificazione dell'azienda come grande impresa, **il risultato riflette un livello intermedio di strutturazione dei processi ESG, con iniziative già avviate e ulteriori margini di miglioramento.**

L'evoluzione delle performance può essere monitorata nel tempo attraverso la consultazione della piattaforma Open-es.

Perimetro e periodo di rendicontazione

Il periodo di riferimento delle informazioni contenute nel presente documento **coincide con l'esercizio FY25, chiuso al 31 marzo 2026.**

Il perimetro di rendicontazione è allineato a quello del bilancio d'esercizio, includendo le medesime entità considerate ai fini economico-finanziari. Eventuali limitazioni o specificità del perimetro sono esplicitate nelle sezioni di dettaglio, nel rispetto dei principi di trasparenza e chiarezza informativa. I dati e le informazioni riportate sono oggetto di revisione annuale e aggiornamento progressivo, nell'ottica del miglioramento continuo del sistema di rendicontazione.



Metodologia analisi di doppia materialità

L'analisi di doppia materialità è stata condotta adottando la **classificazione in temi e sotto-temi prevista dagli ESRS**, ed è cominciata con l'**identificazione degli impatti, distinti fra certi e potenziali, positivi e negativi**, evidenziando inoltre quelli suscettibili di generare effetti finanziari per l'impresa, al fine di supportare la conseguente analisi di materialità finanziaria.

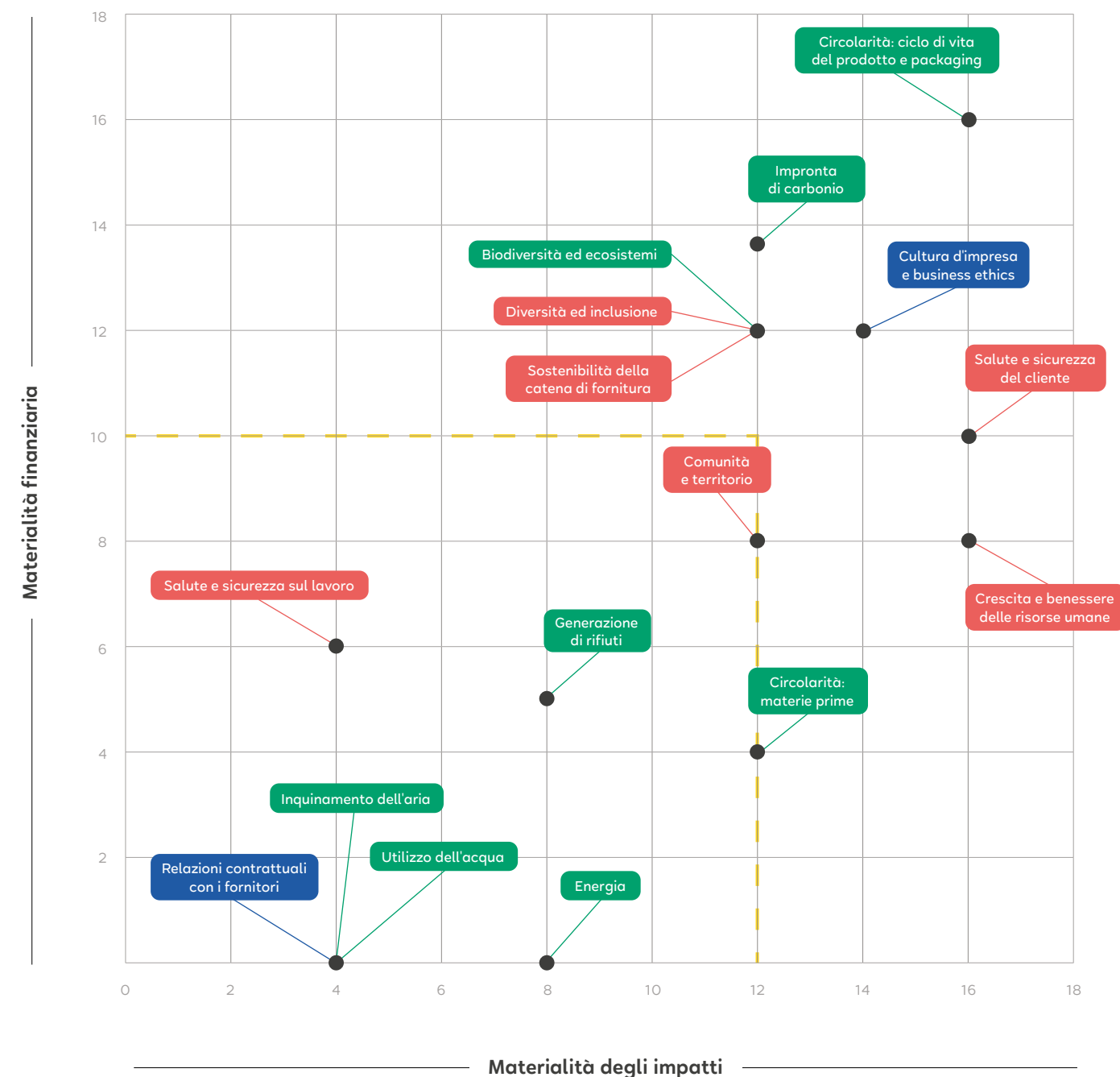
I singoli impatti sono poi stati valutati secondi i parametri di Entità e Probabilità (solo i potenziali), adottando una scala numerica crescente da 1 a 5. La rilevanza del singolo impatto deriva dalla moltiplicazione dei due fattori. L'impatto è considerato materiale se il punteggio supera la soglia autoimposta di 12.

Successivamente, l'analisi di materialità finanziaria è stata avviata identificando dapprima rischi e opportunità che derivano direttamente da impatti generati dall'azienda, e **integrando poi altri elementi legati a fattori esogeni** (es. cambiamenti normativi). I singoli elementi sono poi stati categorizzati in **Rischi o Opportunità** e valutati secondo i parametri di Effetto finanziario e Probabilità, utilizzando una scala numerica crescente da 1 a 5. La rilevanza del singolo elemento di rischio o opportunità deriva dalla moltiplicazione dei due fattori di valutazione. L'elemento è considerato materiale se il punteggio supera la soglia autoimposta di 10.

I punteggi mostrati nel grafico derivano dalla sintesi delle valutazioni assegnate ai singoli impatti, rischi ed opportunità, aggregati per tema ESG di appartenenza. La normativa prevede che sia sufficiente avere anche un solo elemento di impatto o di rischio/opportunità valutato come materiale affinché il tema ad esso associato sia considerato materiale. Il calcolo del punteggio dei singoli temi rappresentati nel grafico deriva quindi dalla media dei punteggi assegnati ai singoli impatti e rischi/opportunità ad esso associati, con predilezione degli elementi materiali.

Il grafico a matrice presente qui a fianco rappresenta una derivazione comunicativa della **matrice di doppia materialità**: per semplicità di lettura, i temi e sottotemi ESRS, sono stati declinati in nomenclature maggiormente fruibili anche da un pubblico non tecnico.

I temi posizionati a destra di 12 (soglia materialità impatti) sono quindi rilevanti per l'aspetto degli impatti generati. I temi posizionati sopra il 10 (soglia materialità finanziaria) sono quindi rilevanti per l'aspetto finanziario. **Tutti i temi che superano una delle due soglie sono da considerarsi materiali.** In particolar modo, **quelli che superano entrambe le soglie** (quadrante in alto a destra) **sono i più strategici per l'impresa.**



La matrice di doppia materialità

Sintesi delle analisi IRO

La prospettiva degli impatti

IMPATTI MATERIALI				
ID	Sotto-tema	Tipologia di impatto	Definizione dell'impatto	Score
1	Impronta di carbonio	NEGATIVO	- Emissioni derivanti da attività operative - Utilizzo di energia elettrica nella produzione - Trasporti e viaggi di lavoro ad alta intensità di carbonio - Emissioni derivanti dalla logistica- Emissioni derivanti da fornitori e partner	12
2	Impronta di carbonio	POSITIVO	- Programmi di Carbon Offset - Riduzione dell'intensità carbonica	12
3	Biodiversità ed ecosistemi	POSITIVO	Progetti di protezione della biodiversità	12
4	Circularità: materie prime	POSITIVO	- Utilizzo di soluzioni di pack in ottica di circolarità - Mitigazione degli impatti ambientali di materie prime e prodotto attraverso studi LCA	12
5	Circularità: ciclo di vita del prodotto e packaging	NEGATIVO	- Consistente utilizzo di packaging primario e secondario - Bassa circolarità del prodotto alla fine del ciclo di vita - Ciclo di vita del prodotto estremamente breve - Composizione del prodotto con basso grado di circolarità	16
6	Crescita e benessere delle risorse umane	POSITIVO	- Sistemi di MBO (parziale) e percorsi di crescita/carriera - Programmi di onboarding e formativi per i dipendenti - Sistemi di welfare (economici e non) consolidati - Attenzione a work/life balance	16
7	Diversità ed inclusione	POSITIVO	Politiche, processi e strumenti di monitoraggio per favorire le tematiche di diversity & inclusion	12
8	Sostenibilità della catena di fornitura	POSITIVO	- Adesione a protocolli di audit a garanzia di standard di produzione etico-sociali - Condivisione di Codici e protocolli aderenti agli standard LEGAMI	12
9	Sostenibilità della catena di fornitura	NEGATIVO	Collaborazione indiretta ad organizzazioni che non promuovo politiche di sostenibilità ambientale	12
10	Comunità e territorio	POSITIVO	- Contributo positivo attraverso l'offerta di lavoro sul territorio - Contributo positivo tramite progetti, iniziative e supporto diretto ad organizzazioni sul territorio	12
11	Salute e sicurezza del cliente	POSITIVO	Sicurezza del cliente derivante da attività di testing chimici, fisici e di performances	16
12	Cultura d'impresa e business ethics	POSITIVO	Status di Società Benefit con purpose orientato alla sostenibilità	16
13	Cultura d'impresa e business ethics	NEGATIVO	Assenza di Codice Etico e Modello 231	12

La prospettiva economico-finanziaria

RISCHI E OPPORTUNITÀ MATERIALI			
ID	Sotto-tema	Definizione del rischio o opportunità	Score
1	Impronta di carbonio	Rischi legati a costi incrementali di gestione/contenimento/annullamento delle emissioni di CO2	15
2	Impronta di carbonio	- Opportunità di carattere reputazionale legati all'immagine progressivamente più sostenibile dell'azienda - Opportunità legate a finanza di scopo incentrate sul tema emissivo	12
3	Biodiversità ed ecosistemi	Opportunità di carattere reputazionale legate all'impegno dell'azienda su progetti locali a beneficio della biodiversità	12
4	Circularità: ciclo di vita del prodotto e packaging	Opportunità derivanti dalle preferenze dei consumatori, che progressivamente premieranno aziende circolari	16
5	Diversità ed inclusione	Opportunità legate alla maggiore attrattività dell'azienda, attrazione di personale qualificato e maggiore produttività	12
6	Sostenibilità della catena di fornitura	Rischio sanzionatorio e reputazionale che derivano da comportamenti non sostenibili in filiera	12
7	Salute e sicurezza del cliente	Rischio sanzionatorio e reputazionale legato a possibili incidenti di malfunzionamento/utilizzo errato del prodotto	10
8	Cultura d'impresa e business ethics	Opportunità legate alla solida reputazione quale azienda impegnata su sostenibilità e creazione di impatto positivo	12

Indice dei contenuti GRI

Utilizzo GRI 1
GRI 1 - Principi Fondamentali
Versione 2021

STANDARD GRI	INFORMATIVA GRI		STANDARD ESRS	INFORMATIVA ESRS	UBICAZIONE (pag.)
GRI 2 Informative Generali Versione 2021	2-1	Dettagli organizzativi	-		26, 103
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	ESRS 2	BP-1	26, 27, 103
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	ESRS 1		103
	2-4	Revisione delle informazioni	ESRS 2	BP-2	103
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	ESRS 2	SBM 1	27
	2-7	Dipendenti	ESRS S1	S1-6	110
	2-8	Lavoratori non dipendenti	ESRS S1	S1-7	111
	2-9	Struttura e composizione della governance	ESRS 2	GOV-1; GOV 2	54
	2-11	Presidente del massimo organo di governo	-		54
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	ESRS 2	GOV-1; GOV 2	54
	2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	ESRS 2	GOV-1; GOV 2	103
	2-21	Rapporto retribuzione totale annua	ESRS S1	S1-16	116
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	ESRS 2	SBM 1	18
	2-27	Conformità a leggi e regolamenti	ESRS 2;S1;G1	E2-4; S1-17; G1-4	124
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	ESRS 2	SBM 2	41
	2-30	Contratti collettivi	ESRS S1	S1-8	111
	GRI 3 Temi materiali versione 2021	3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	IRO 1	40, 41, 104, 105
		3-2	Elenco di temi materiali	SBM 3	40, 41, 104, 105
		3-3	Gestione dei temi materiali	SBM 1	40, 41
GRI 201 Performance economica Versione 2016	201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	ESRS 2	SBM-1	14
GRI 205 Anticorruzione Versione 2016	205-2	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	ESRS G1	SBM-1	124
	205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate		G1-3	124

Dichiarazione d'uso GRI:
LEGAMI S.p.A. SB ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1° aprile 2025 - 31 marzo 2026 con riferimento agli Standard GRI.

Dichiarazione d'uso ESRS:
LEGAMI S.p.A. SB si è ispirata, nella rendicontazione di questo report, anche agli standard ESRS."

STANDARD GRI	INFORMATIVA GRI		STANDARD ESRS	INFORMATIVA ESRS	UBICAZIONE (pag.)
GRI 302 Energia Versione 2016	302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	ESRS E1	E1-5	118
	302-3	Intensità energetica			118
GRI 303 Acqua ed effluenti Versione 2018	303-3	Prelievo idrico	ESRS E3	E3-4	118
GRI 304 Biodiversità Versione 2018	304-1	Biodiversità e uso del suolo	ESRS E4	E4	123
GRI 305 Emissioni Versione 2016	305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	ESRS E1	E1-6	119
	305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)			119
	305-3	Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)			119, 120, 121
	305-4	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)			119
GRI 306 Rifiuti Versione 2020	306-3	Rifiuti generati	ESRS E5	E5 - 5	122
GRI 401 Occupazione Versione 2016	401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	ESRS S1	S1-6	112
GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro Versione 2018	403-9	Infortuni sul lavoro	ESRS S1	S1-14	116
	403-10	Malattia professionale			116
GRI 404 Formazione e istruzione Versione 2016	404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	ESRS S1	S1-13	117
GRI 405 Diversità e pari opportunità Versione 2016	405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	ESRS S1	S1-6; S1-9	114
GRI 406: No discriminazione	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	ESRS S1	S-17	124
GRI 417 Marketing ed etichettatura Versione 2016	417-2	Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	ESRS S4	S4-4	124
	417-3	Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	ESRS S4	S4-4	124
GRI 418 Privacy dei clienti Versione 2016	418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	ESRS S4	S4-3	124

Le performance dell'azienda

La raccolta dati per il **FY2025** si riferisce al periodo fiscale **01/04/2025 - 31/03/2026**; i dati sono stati raccolti e rendicontati separatamente per le sedi di HQ, Francia (FR) e Spagna (ES). La comparabilità con il FY2024 è limitata alla sede HQ, unica presente nel perimetro dell'esercizio precedente.

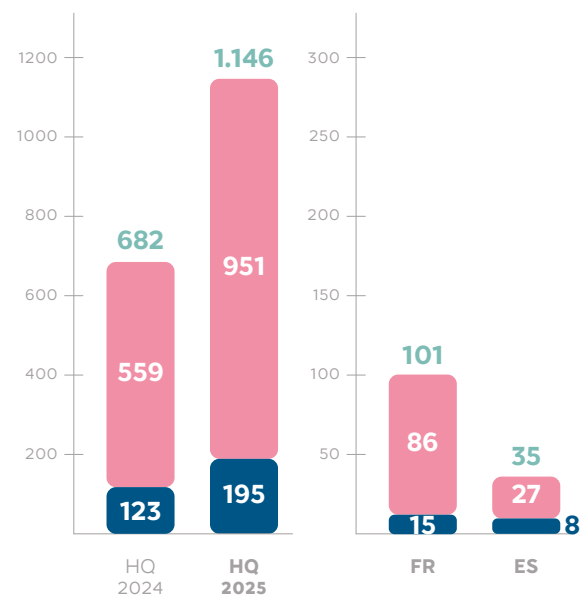
Donne

Uomini

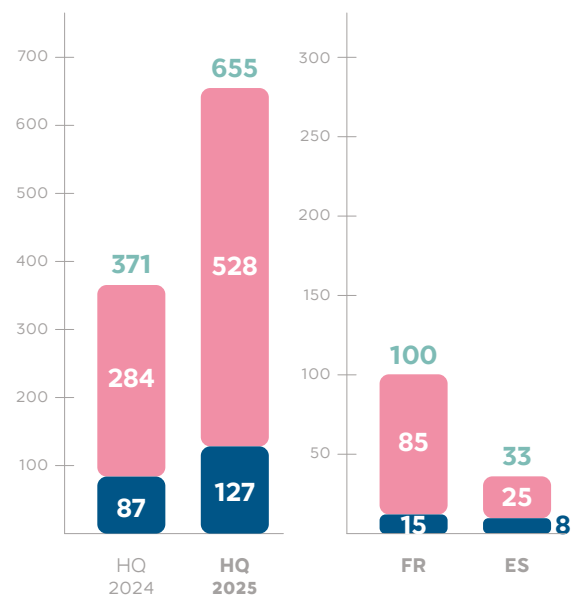
Totale

↳ GRI 2-7 Dipendenti

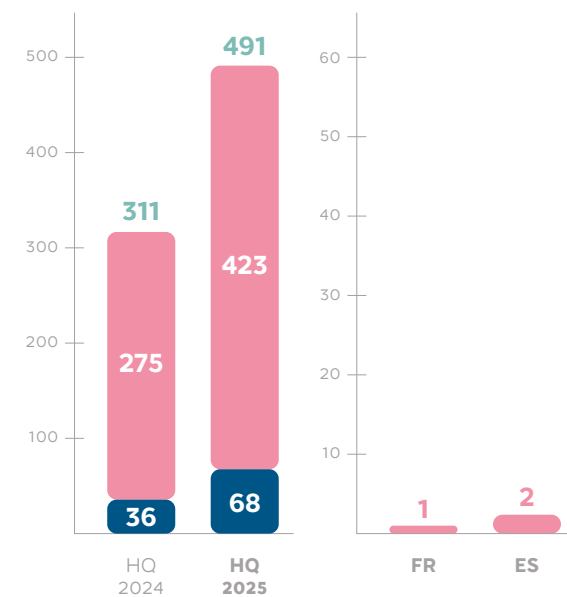
Numero totale di dipendenti



Numero totale di dipendenti a tempo indeterminato



Numero totale di dipendenti a tempo determinato



Numero totale di dipendenti con orario non garantito

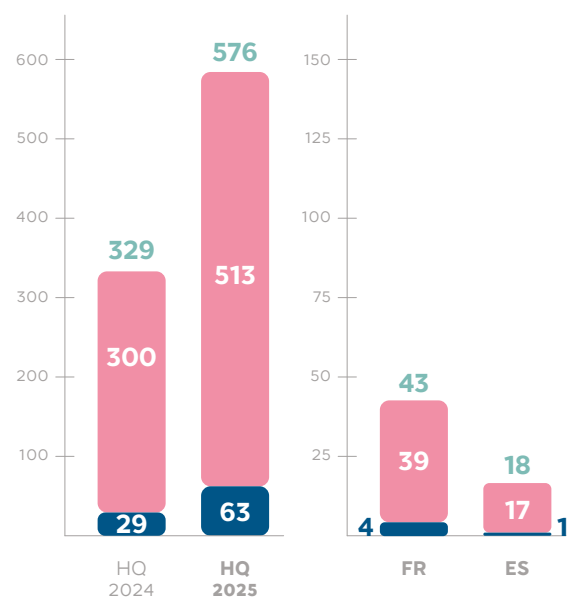
Nel FY2024 di rendicontazione **non sono stati registrati dipendenti con orario non garantito.**

Nel FY2025 di rendicontazione **non sono stati registrati dipendenti con orario non garantito.**

Numero totale di dipendenti full time

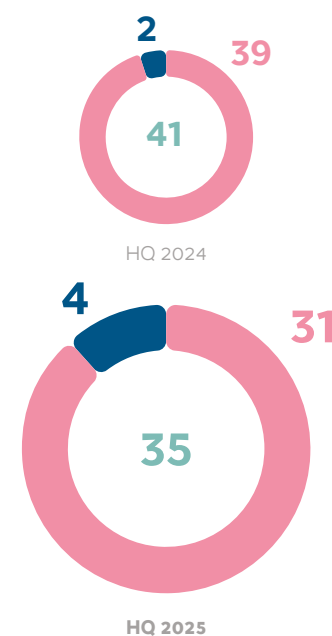


Numero totale di dipendenti part time



↳ GRI 2-8 Lavoratori non dipendenti

Stagisti



↳ GRI 2-30 Contratti collettivi

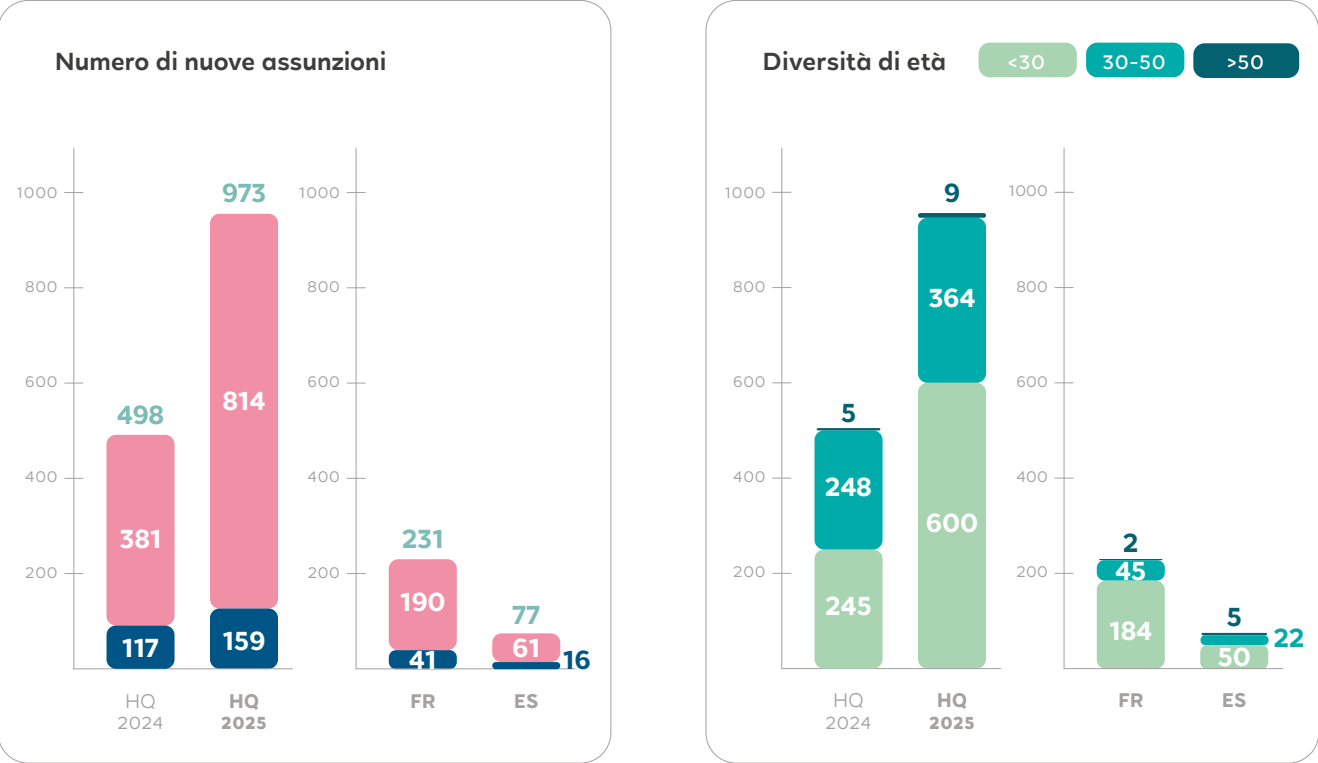
Percentuale totale dei dipendenti coperti da accordi sul totale



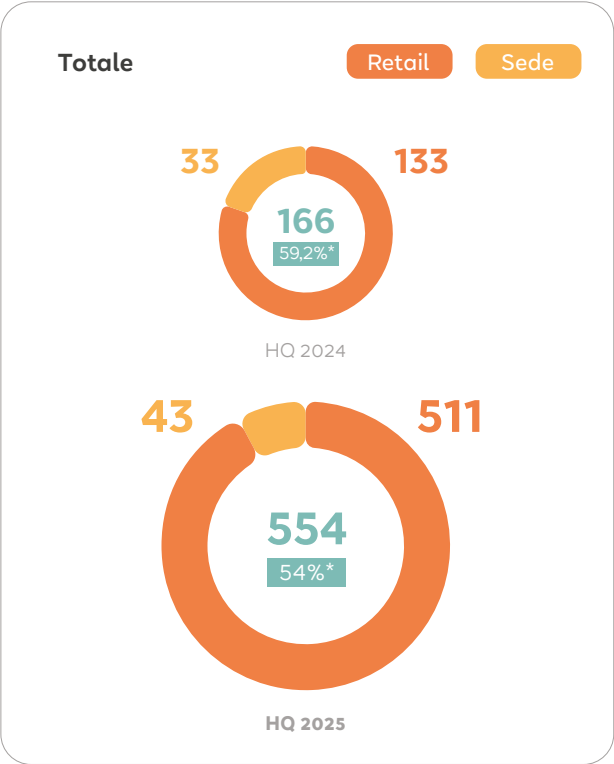
Nuove assunzioni

- Donne
- Uomini
- Totale

GRI 401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti

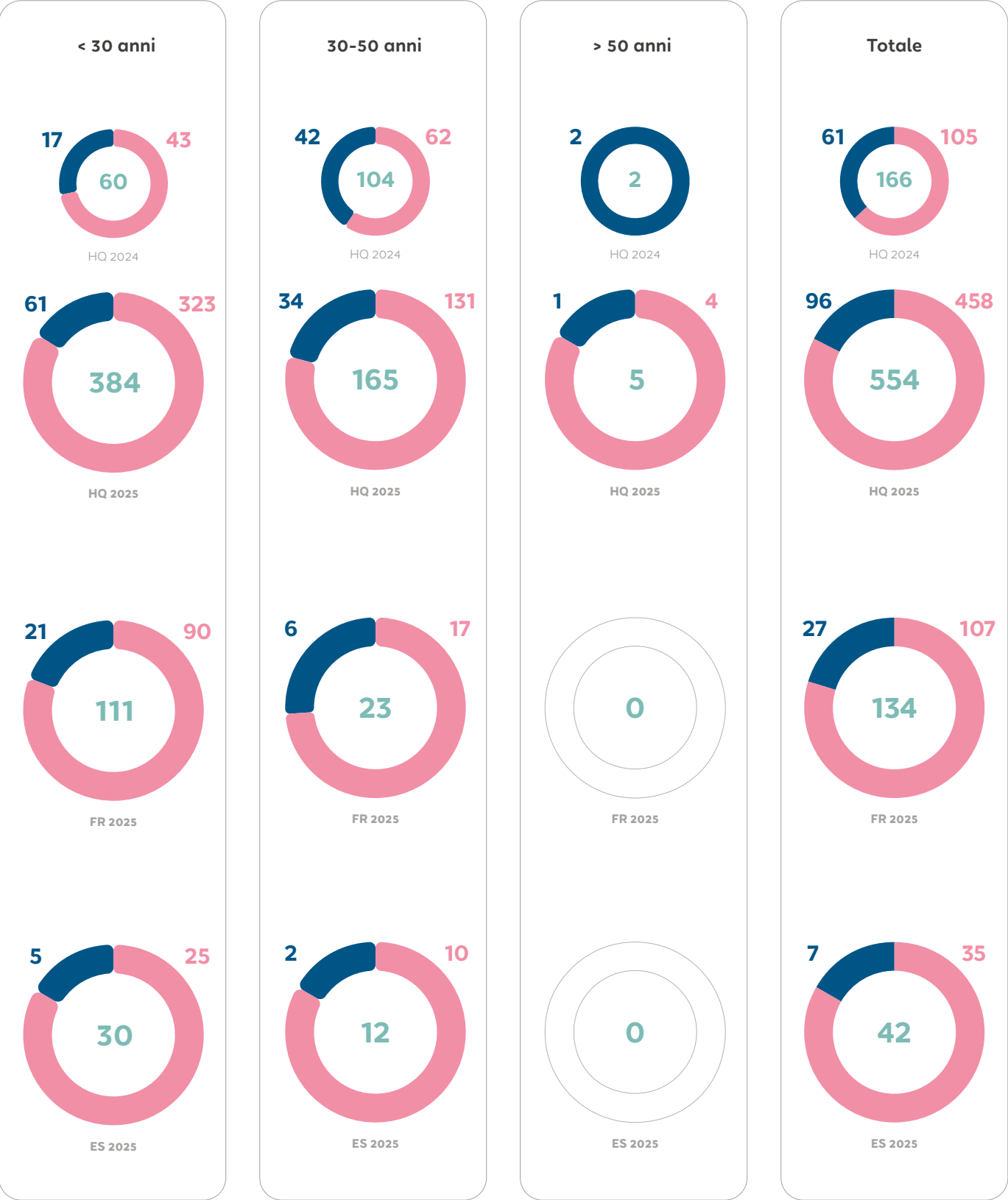


Personale cessato



Personale cessato

suddivisione per fascia di età e genere



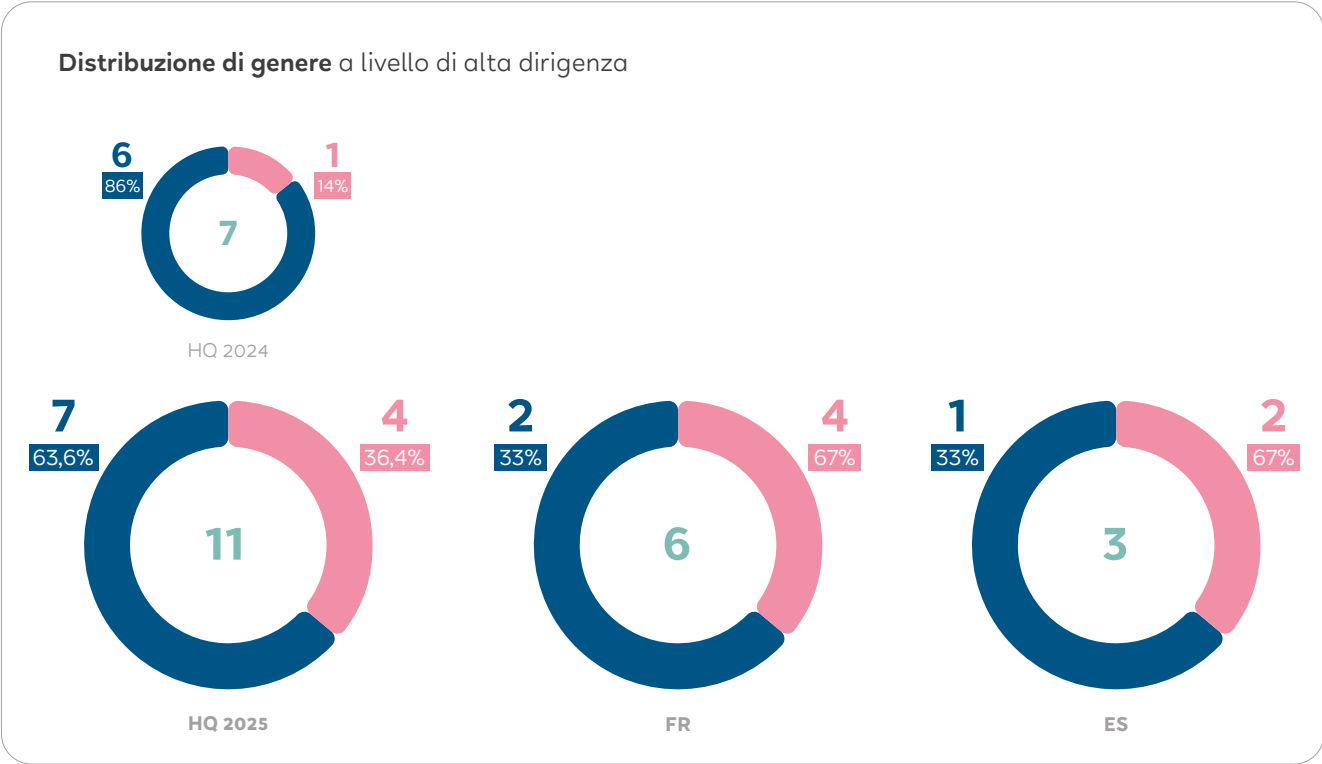
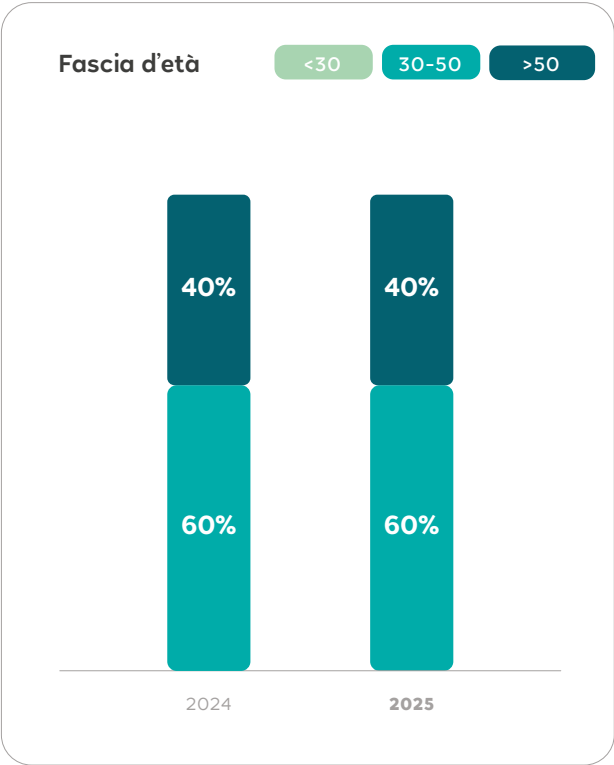
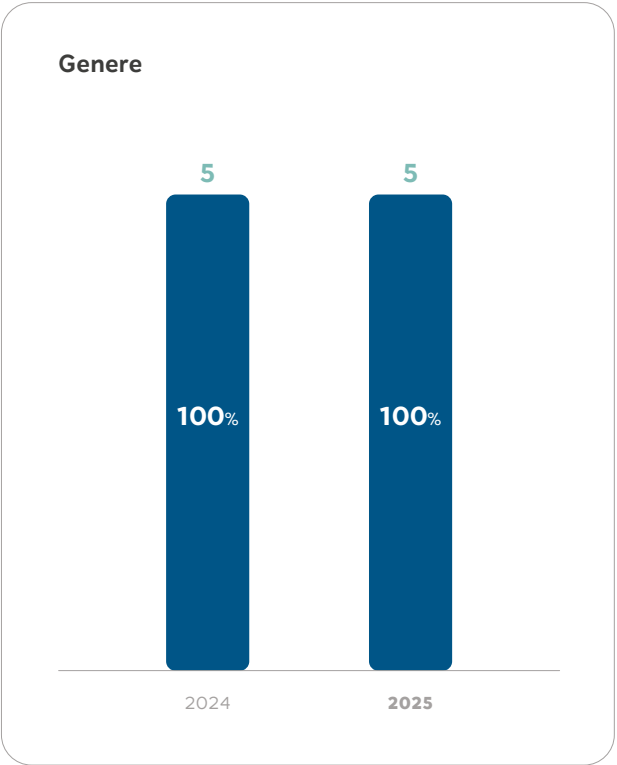
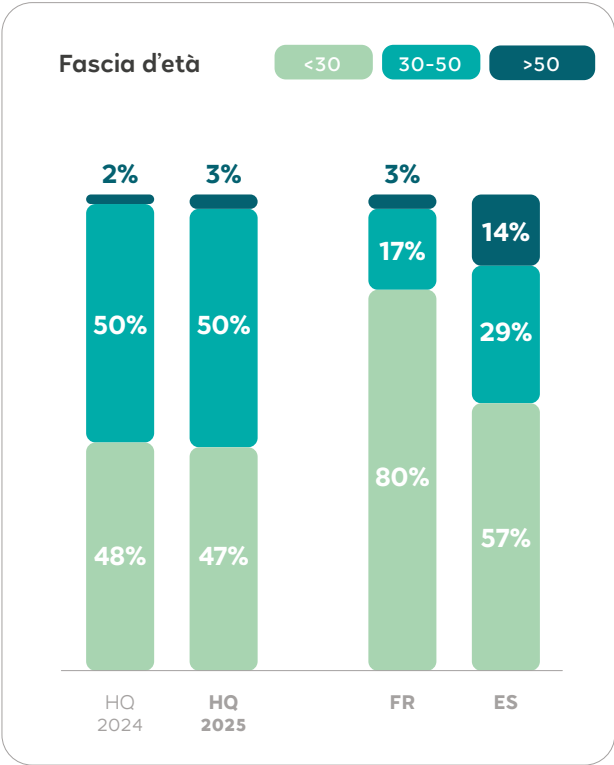
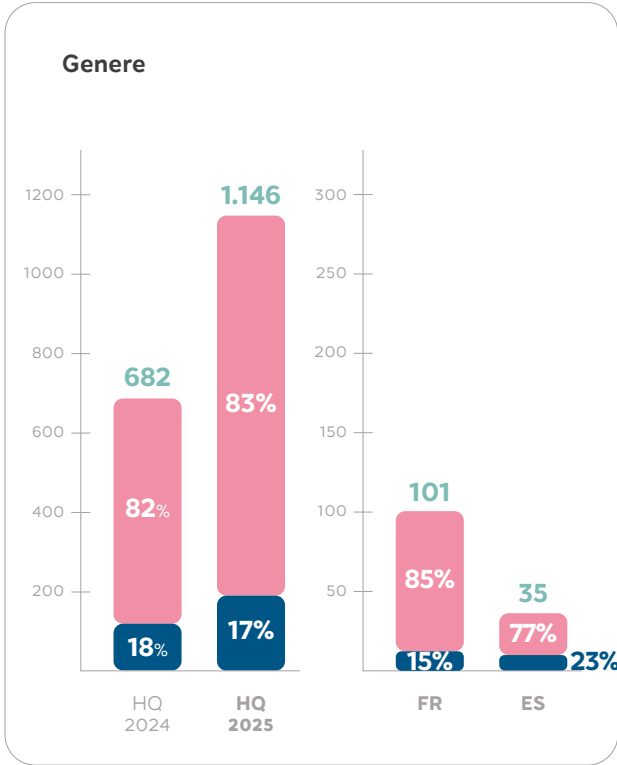
*Formula per calcolo % Turnover: (N° totale cessati nel periodo / organico a fine periodo) x 100

Totale dipendenti

- Donne
- Uomini
- Totale

CDA

GRI 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti



↳ GRI 2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale

	2024	2025		
	HQ	HQ	FR	ES
Rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annuale media di tutti i dipendenti(esclusa la suddetta persona).	5,50	8,52	7,40	1,81

↳ GRI 403-9 Infortuni sul lavoro

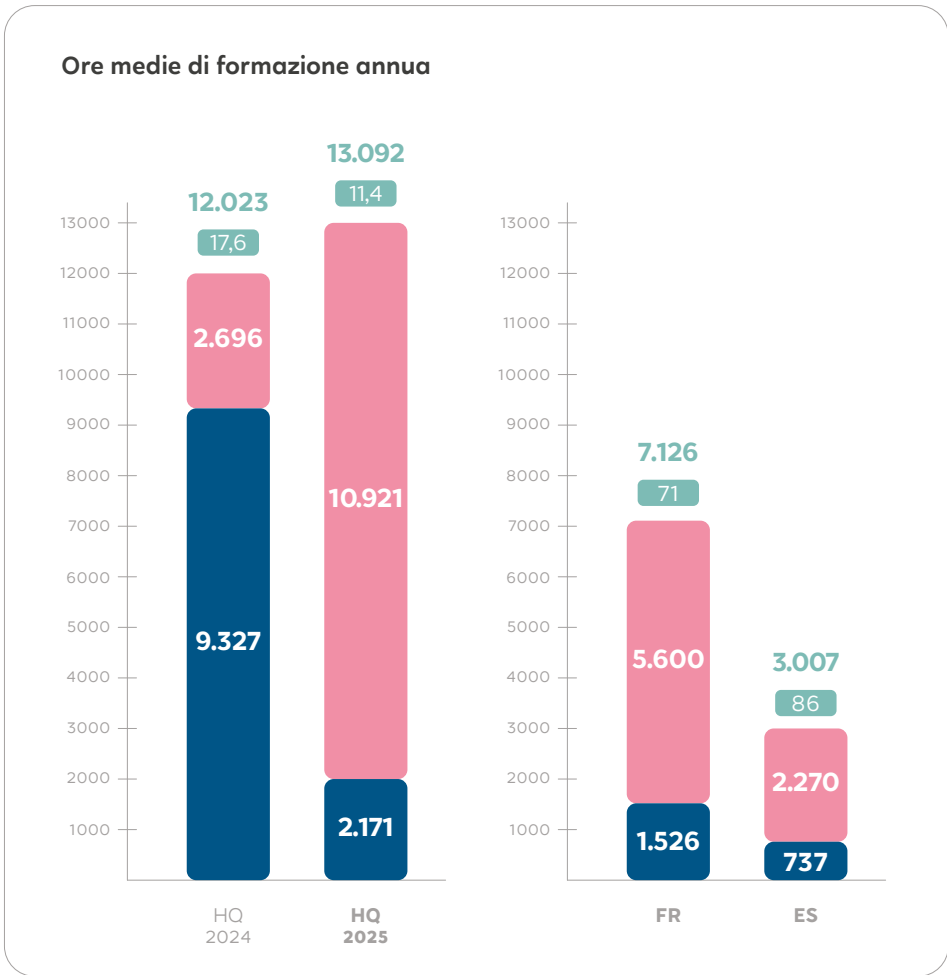
	2024	2025		
	HQ	HQ	FR	ES
Decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0	0
Infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0	0	0	0
Infortuni sul lavoro registrabili	1	13	6	2
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili calcolato come Indice di Frequenza = (Numero Totale di Infortuni * 1.000.000) / Totale Ore Lavorate	1,5	8.6	50	52
Tipologie principali di infortuni sul lavoro	! Stiramento braccio e spalla	Infortunio in itinere	Infortunio in itinere	Infortunio in itinere
Numero di ore lavorate	686.923	1.513.830	120.708	38.109

↳ GRI 403-10 Malattie professionali

Nel FY2024 di rendicontazione
non sono stati riscontrati casi di malattie professionali

Nel FY2025 di rendicontazione
non sono stati riscontrati casi di malattie professionali

↳ GRI 404-1 Ore medie di formazione annua



- Donne
- Uomini
- Totale
- Media per dipendente

I dati del **FY2025 (01/04/2025 – 31/03/2026)** includono tutte le sedi LEGAMI; il dettaglio per singola sede è disponibile nella sezione dedicata.

↳ **GRI 302-1** Energia consumata all'interno dell'organizzazione

Consumo di energia e mix energetico	2024	2025	U.d.M.
A. Consumo di combustibile da fonti fossili	527,0	787,3	MWh
di cui Benzina	99,8	302	MWh
di cui Gasolio	427,3	485	MWh
di cui GPL	0	0,3	MWh
B. Consumo totale di energia	3.515,0	4.594,9	MWh
> Headquarter		231,9	MWh
> Retail ITALIA		3.960,8	MWh
> Retail FRANCIA		303,3	MWh
> Retail SPAGNA		72,855	MWh
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili o acquisita	3.471,6	3.197,2	MWh
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili , senza garanzie di origine	0	1.371,6	MWh
Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili	43,4	26,15	MWh
A. + B. > Consumo totale di energia	4.042,0	5.382,20	MWh
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia	13%	40%	%
Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia	87%	60%	%

Fattori di conversione tratti da: Tabella parametri standard nazionali 2025 (ISPRA).

↳ **GRI 303-3** Energia consumata all'interno dell'organizzazione

Fonte di prelievo	2024	2025	U.d.M.
Acque di terze parti (acquedotto)	2,17	3,30	ML

- ↳ **GRI 305-1** Emissioni dirette di GHG (Scope 1)
↳ **GRI 305-2** Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)
↳ **GRI 305-3** Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)

Tipologia emissioni	2024	2025	U.d.M.
SCOPO 1 Emissioni Dirette	140,49	212,06	tCO ₂ eq
SCOPO 2 Emissioni Indirette da consumi energetici (Location based)	n.a. per presenza G.O.	1.086,52	tCO ₂ eq
SCOPO 2 Emissioni Indirette da consumi energetici (Market based)	119,83		tCO ₂ eq
SCOPO 3 Altre emissioni indirette	32.079,06	55.194,86	tCO ₂ eq
TOTALE EMISSIONI GHG Market based	32.339,38	56.493,43	tCO ₂ eq

↳ **GRI 305-3** Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)

Categoria di Scope 3	2024	2025	U.d.M.
Prodotti e servizi acquistati dall'azienda	13.119,71	21.691,99	tCO ₂ eq
Cespiti acquistati dall'azienda	3.896.86	7.894,15	tCO ₂ eq
Upstream carburanti e energia elettrica	247,29	593,49	tCO ₂ eq
Trasporto inbound prodotti acquistati	1.768,26	3.218,08	tCO ₂ eq
Rifiuti prodotti	6,94	99,85	tCO ₂ eq
Viaggio di lavoro	306,57	616,97	tCO ₂ eq
Trasporto casa -lavoro dei dipendenti	2.773,02	2.775,78	tCO ₂ eq
Asset upstream in affitto	2.760,98	4.872,70	tCO ₂ eq
Trasporto outbound dei prodotti venduti	3.633,27	6.642,58	tCO ₂ eq
Utilizzo dei prodotti venduti	1.137,82	3.023,52	tCO ₂ eq
Fine vita prodotti venduti	1.918,37	3.690,13	tCO ₂ eq
Asset downstream in affitto	43,05	40,41	tCO ₂ eq
Franchises	466,92	34,88	tCO ₂ eq
TOTALE EMISSIONI INDIRETTE (SCOPO 3)	32.079,38	55.194,86	tCO ₂ eq

Risultati della valutazione GHG
suddivisi per scope , categoria e paese

Attività	Emissioni totali (tCO2e)	Emissioni totali (tCO2e)	Emissioni (%)
	2024	2025	
Scope 1: Emissioni GHG dirette		212,06	0,38%
Italia	140,49	205,33	0,36%
Spagna	—	1,21	0,0021%
Francia	—	5,52	0,010%
Scope 2: Emissioni GHG indirette da consumi energetici		1.086,52	1,92%
Italia	119,83	1051,55	1,861%
Italia fotovoltaico	—	1,9	0,0034%
Spagna	—	11,97	0,0212%
Francia	—	21,10	0,037%
Scope 3: Emissioni GHG indirette		55.194,86	97,70%
— Cat.1: Prodotti e servizi acquistati		21.691,99	38,40%
Italia	13.119,71	21.631,05	38,29%
Spagna	—	14,49	0,0257%
Francia	—	46,44	0,0822%
— Cat.2: Cespiti acquistati		7.894,15	13,97%
Italia	3.896,86	6.917,78	12,25%
Spagna	—	232,56	0,41%
Francia	—	743,82	1,32%
— Cat. 3: Upstream carburanti e energia elettrica		593,49	1,05%
Italia	247,29	581,65	1,030%
Spagna	—	3,66	0,0065%
Francia	—	8,18	0,014%

Attività		Emissioni totali (tCO2e)	Emissioni (%)
	2024	2025	
Scope 3: Emissioni GHG indirette			
— Cat. 4: Trasporto upstream prodotti acquistati	1.768,26	3.218,40	5,70%
— Cat.5: Gestione rifiuti		99,85	0,18%
Italia	6,94	98,47	0,174%
Spagna	—	0,41	0,0007%
Francia	—	0,97	0,0017%
— Cat 6: Viaggi di lavoro		616,97	1,092%
Italia	306,57	612,29	1,084%
Francia	—	3,00	0,005%
Spagna	—	1,68	0,003%
— Cat 7: Mobilità casa lavoro dipendenti		2.775,78	4,91%
Italia	2.773,0	2.596,91	4,60%
Spagna	—	125,82	0,223%
Francia	—	53,06	0,094%
— Cat. 8: Upstream Leased Assets	2.760,98	4.872,70	8,63%
— Cat. 9: Trasporti downstream	3.633,27	6.642,58	11,758%
— Cat. 11: Utilizzo prodotti venduti	1.137,8	3.023,52	5,35%
— Cat. 12: Fine vita prodotti venduti	1.918,37	3.690,13	6,53%
— Cat. 13: Asset downstream in affitto	43,05	40,41	0,07%
— Cat. 14: Franchises	466,92	34,88	0,06%

Rifiuti suddivisi per materiale		Quantità (kg)	(%)
Totale rifiuti prodotti		1.268.956	
CER 20.01.01 e 15.01.01	 Carta e cartone	1.118.904	88,2%
CER 15.01.06	 Imballaggi misti	101.885	8,0%
CER 20.01.02 e CER 15.01.06	 Vetro e lattine	4.942	0,4%
CER 20.01.08	 Organico	7.412	0,6%
CER 20.01.39	 Plastica	12.938	1,0%
CER 20.03.01	 Indifferenziato	18.486	1,5%
CER 16.02.14	 Apparechiature elettriche ed elettroniche	4.389,00	0,3%

Nel corso dell’anno, LEGAMI ha avviato la **mappatura dei propri siti operativi in Italia** (Headquarters, 155 punti vendita e due magazzini) per valutarne la posizione rispetto ad aree sensibili per la biodiversità, utilizzando banche dati europee come il portale Natura 2000.

Dall’analisi emerge che tre punti vendita e il magazzino di Somaglia si trovano in prossimità di aree di rilevanza ambientale. Si tratta tuttavia di siti inseriti in contesti già urbanizzati e preesistenti, senza interventi di nuova urbanizzazione o trasformazione del suolo.

Parallelamente, LEGAMI monitora l’uso del suolo associato alle proprie attività.

	FY2023	FY2024	FY2025	Delta FY2024/FY2025
		m²	m² %	%
Analisi del sito/HQ				
Superficie totale impermeabilizzata		3.661	4.963 1,5%	35,56%
Superficie totale orientata alla natura		3.249	6.131 1,9%	88,70%
Analisi fuori dal sito				
Superficie totale orientata alla natura	28.000	114.845	315.258 96,6%	174,51%
Uso totale del suolo (SITO + FUORI SITO)	28.000	121.755	326.352 100,0%	168,04%

Nel 2025, la superficie rendicontata raggiunge 326.352 m² (121.755 m² nel 2024), principalmente per l’espansione delle aree naturali fuori sito legate al progetto **Dreamland**, la cui superficie **è passata da 28.000 m² nel 2023 a 114.845 m² nel 2024, fino a raggiungere 315.258 m² nel 2025** evidenziando lo sviluppo progressivo del progetto nel tempo.

All’interno dell’Headquarters, le aree verdi, riconducibili alle **aiuole e alle aree verdi realizzate presso il sito, coprono 6.131 m²** (3.249 m² nel 2024), mentre la superficie impermeabilizzata è pari a 4.963 m² (3.661 m² nel 2024).

Nel complesso, le superfici naturali rappresentano la quota prevalente e sono monitorate come iniziative ambientali, senza essere considerate compensazioni automatiche degli impatti.

Nel prossimo esercizio, LEGAMI prevede di estendere la mappatura anche alle sedi estere, ampliando il perimetro di analisi e la comprensione delle interazioni con l’ambiente.

Metriche di Governance

Conformità a leggi e regolamenti

Negli ultimi tre anni sono stati registrati 0 episodi significativi di condanne o ammende a seguito di violazioni a leggi o regolamenti, in particolare in riferimento ai seguenti punti:

- **VSME B11** Condanne e ammende per corruzione attiva e passiva
- **GRI 406-1** Episodi di discriminazione e misure correttive adottate
- **GRI 417-2** Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi
- **GRI 417-3** Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing
- **GRI 418-1** Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti
- **GRI 2-27** Conformità a leggi e regolamenti

Mini Glossario



Analisi di doppia materialità
Processo che identifica i temi rilevanti considerando sia gli impatti dell'azienda su ambiente e società, sia i rischi e opportunità ESG che influenzano le performance economico-finanziarie.

ESG (Environmental, Social, Governance)
Indica le dimensioni della sostenibilità con cui le attività di un'organizzazione vengono valutate, non solo da un punto di vista economico e di governance, ma anche da un punto di vista ambientale e sociale.

Finalità di beneficio comune
Obiettivi statutari che guidano le azioni della Società Benefit e devono essere perseguiti, monitorati e rendicontati annualmente.

Global Reporting Initiative (GRI)
Organismo internazionale senza scopo di lucro nato con il fine di definire gli standard di rendicontazione della performance di sostenibilità delle organizzazioni.

Governance
Le persone o organi (ad es. il Consiglio di amministrazione o un amministratore fiduciario aziendale) con la responsabilità di supervisionare la direzione strategica di un'organizzazione e dei suoi obblighi in materia di responsabilità e amministrazione.

Greenwashing
Attività di comunicazione della propria sostenibilità in maniera fraudolenta.

Indicatori di impatto
Metriche utilizzate per valutare il raggiungimento delle finalità di beneficio comune.

Piano ESG
Strumento strategico che traduce i temi materiali e le finalità di beneficio comune in obiettivi, azioni e indicatori di monitoraggio.

Relazione d'impatto
Documento obbligatorio per le Società Benefit che illustra gli effetti sociali, ambientali ed economici generati da un'organizzazione, fornendo una valutazione qualitativa e quantitativa delle attività svolte.

Report di sostenibilità integrato
Documento che rappresenta in modo unitario performance economiche, ESG e impatti generati, e che nelle Società Benefit può includere la Relazione di Impatto.

Società Benefit
Aziende che, nell'esercizio di un'attività economica, oltre allo scopo di dividerne gli utili, perseguono una o più finalità di beneficio comune e operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente.

SDGs (Sustainable Development Goals)
17 obiettivi delle Nazioni Unite da raggiungere entro il 2030. Questi obiettivi fungono da linea guida per contribuire allo sviluppo globale, promuovere il benessere umano e proteggere l'ambiente.

Stakeholder
Enti, organizzazioni o individui che possono essere influenzati dalle attività, dai prodotti e dai servizi dell'organizzazione o che hanno la capacità di influenzare le decisioni dell'organizzazione.

Stakeholder engagement
Processo strutturato di ascolto e dialogo con gli stakeholder, utile per identificare priorità ESG e migliorare le decisioni aziendali.

VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for SMEs)
Standard volontario europeo che guida le PMI nella rendicontazione delle informazioni ESG in modo semplificato.



LEGAMI S.p.a, Società Benefit

Via Stezzano 18

24052 Azzano San Paolo (BG) Italy

Ph. + 39 (0) 35 534168 - Fax + 39 (0) 35 536973

www.legami.com



Bilancio di sostenibilità redatto in collaborazione con

